

Le valutazioni del centro sinistra: "La colpa non è del direttore Pasino"

«Sanità: i responsabili a Torino si chiamano Ghigo e D'Ambrosio»

Pasino non si tocca i politici sì

Acqui Terme. Da notizie giornalistiche, «La Regione conferma Pasino». Commento: «L'elettore, al momento del voto, non confermerà la Regione». Per molti assessori e consiglieri regionali, sentendo l'aria che spira stando a contatto con l'opinione pubblica interessata alla Sanità dell'Acquese, si profilerebbe il «fine corsa». Rimanga pure Pasino con i suoi dirigenti, ma ritornino a casa i politici.

La delibera con la quale la giunta regionale, di cui fa parte **red.acq.**

• segue a pag. 2

Acqui Terme. Pubblichiamo le valutazioni del centro sinistra acquese sui gravi problemi della sanità locale: «Il lupo della sanità non è Mario Pasino»

A noi del Centro sinistra e di R.C. sembra che il dibattito sulla sanità acquese che si sta sviluppando in questi giorni in città e sui giornali sia riduttivo: attribuire la responsabilità dei problemi che tutti stiamo vivendo sulla nostra pelle a Mario Pasino, direttore generale dell'Azienda sanitaria locale, non ci sembra sufficiente. Qualcuno, infatti, si era illuso che le difficoltà e i rischi in cui, nonostante l'impegno e le qualità professionali degli operatori, si trova la sanità pubblica acquese fosse dovuto unicamente alla decisione, piuttosto miope, del direttore **C.R.**

• segue a pag. 3

Ospedale acquese: per l'Osservatorio una serie di inequivocabili criticità

Acqui Terme. Il tema da proporre all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, relativamente all'incontro in programma venerdì 8 novembre, con medici dell'Asl 22 e sindaci della medesima Associazione sanitaria locale è quello di difendere quello che è rimasto della Sanità dell'Acquese, rivendicare quello che è stato tolto ed affrontare il problema della sua completa riorganizzazione, come sottolineato dal sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti.

Sul tavolo delle trattative anche una scelta di D'Ambrosio che esige chiarezza perché tocca da vicino la popolazione: i ruoli dei direttori generali delle Asl nelle scelte di politica sanitaria effettuate senza un consenso elettorale, e quindi privi dell'approvazione della gente.

Già durante la riunione della Rappresentanza dei sindaci dell'Asl 22, il sindaco Rapetti aveva evidenziato una prima serie di «criticità» emerse attraverso un quadro formulato dall'«Osservatorio sulla sanità dell'Acquese».

Il documento tratta del Dea, di Cardiologia e Utic, di Chirurgia generale, Dietologia, Ematologia, Medicina generale, Endo- **C.R.**

• segue a pag. 2

Per la sezione storico scientifica

A Joze Pirjevic l'Acqui Storia

Acqui Terme. Il vincitore della XXXV edizione del Premio Acqui Storia, per la sezione storico scientifica, è Joze Pirjevic con l'opera «Le guerre jugoslave» edito da Einaudi. Lo ha scelto la giuria composta da Cesare Mozzerelli (presidente), Umberto Levrà, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido, Pietro Scoppola e dal rappresentante della giuria, Carlo Tortarolo. Pasquale Chessa e Francesco Villari, con l'opera «Interpretazioni su Renzo De Felice», edito da Baldini & Castoldi, sono i vincitori, come annunciato nel numero scorso de L'Anora, del Premio Acqui Storia per la sezione storico divulgativa.

La cerimonia di consegna dei premi è in programma sabato 9 novembre, alle 21,15, al **R.A.**

• segue a pag. 2

Barbara Spinelli testimone del tempo

Acqui Terme. Barbara Spinelli è «Testimone del tempo 2002». Riceverà il riconoscimento durante la cerimonia di consegna ai vincitori del Premio Acqui Storia in programma sabato 9 novembre, alle 21,15, al Teatro Ariston. Tra i primi a ricevere il riconoscimento, come affermato dagli organizzatori della manifestazione culturale acquese, si distinse l'indimenticabile figura di Altiero Spinelli, «la cui figura morale rivive oggi intatta, insieme con la singolare passione civile, nell'opera della figlia Barbara, che, **R.A.**

• segue a pag. 2

Sabato 26 e domenica 27 ottobre

Giornate reumatologiche alla 52ª edizione

Acqui Terme. Al culmine di un anno positivo come affluenze e soprattutto come bilancio rispetto al precedente, ma contrassegnato dal persistere di «lavori in corso» e, quindi da disagi sia presso le strutture termali delle Nuove Terme, dove si sta ultimando l'ampliamento dell'Hotel e si è iniziato a rinnovare i reparti di cura, che in quelle del Regina, in zona Bagni, dove si sta completando il grande padiglione che ospiterà piscina, palestra, bagni turchi, saune e altri ambienti dedicati alla «remise en forme», è giunto il momento dell'ultimo appuntamento culturale della stagione, quello più prestigioso e antico della storia termale acquese, costituito dalla 52ª edizione delle Giornate Medico-Reumatologiche.

L'iniziativa, che si terrà nei giorni di sabato 26 e domenica 27 ottobre presso il salone d'ingresso dello Stabilimento Regina, è prioritaria nell'ambito del termalismo del nostro Paese essendo stata varata nel lontano 1950 come seguito alla fondazione in città di un Centro Studi in Reumatologia e Fangoterapia risalente al 1929.

Come corollario all'importanza scientifica della Manifestazione nell'occasione di quest'anno si aggiunge l'accreditamento E.C.M. di 6 punti conferito ad essa dal **Mini-Dott. G.Rebora**

• segue a pag. 2

Operazione antidroga

Acqui Terme. Continua la lotta contro lo spaccio di sostanze stupefacenti nell'Acquese condotta dalla Compagnia carabinieri di Acqui Terme, al comando del tenente Bianco, in collaborazione con quelli del Norm di Alessandria e della Procura della Repubblica di Acqui Terme. A finire in carcere, con l'accusa di detenzione abusiva di armi, è finito Fiore Guercio, 49 anni, abitante a Bistagno, paese in cui gestisce un night club. Claudio Sorasio, 40 anni e Elio Pasqualino sono stati colpiti da ordini di custodia cautelare per l'accusa di detenzione di droga per fini di spaccio. I nuovi arresti sono stati effettuati nell'ambito dell'operazione «Warm water», che a luglio aveva portato all'arresto di dodici persone. Sempre i carabinieri, martedì 22 ottobre, hanno arrestato Maurizio Barbero, 24 anni, abitante a Canelli e Maurizio D'Assaro, 40 anni, di Bistagno, entrambi accusati di detenzione e spaccio di droga, con l'aggravante della continuazione del reato. Agli arresti sono seguite, da parte degli uomini dell'Arma, una trentina di perquisizioni durante le quali sono stati sequestrati droga, euro e armi. Le investigazioni continuano e potrebbero avere ulteriori sviluppi.

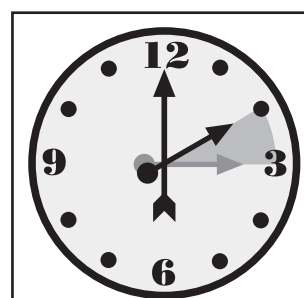
Nomi importanti in cartellone

Campagna abbonamenti per "Sipario d'inverno"

Acqui Terme. Per la stagione teatrale 2002/2003, «Sipario d'inverno», domenica 20 ottobre ha preso il via la campagna abbonamenti. I tagliandi potranno essere acquistati sino al 25 novembre al botteghino del Teatro Ariston, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. È prevista anche la prevendita di singoli spettacoli. «Una stagione mista, con una programmazione che comprende spettacoli di prosa, musical ed un'operetta; l'organizzazione è stata affrontata non senza difficoltà, c'era l'esigenza di non interrompere l'avvenimento e quello di richiamare nuovamente gente a teatro», ha spiegato l'assessore alla Cultura, Vincenzo Roffredo, nel presentare, giovedì 17 ottobre, nei locali dell'Enoteca regionale, la manifestazione teatrale acquese. Con Roffredo c'era la direttrice artistica di «Sipario d'inverno», Francesca Villa. Ha ricordato che la stagione teatrale va in scena per la quarta volta con un programma suggerito dal pubblico, con appuntamenti all'insegna del divertimento, iniziando mercoledì 18 dicembre con Ric e Gian, coppia che non ha bisogno di presentazione, con la commedia comica «Una moglie con i baffi».

Quindi un musical con Fabio Testi, commedie brillanti, sino ad arrivare, come puntualizzato da Francesca Villa,

al grande avvenimento della stagione, «Jesus Christ Superstar», un'opera mito nel campo musicale, una scelta considerata di grande livello, che viene proposta affrontando problemi economici notevoli. Stesso discorso per portare in scena all'Ariston «Il Paese dei campanelli». La novità riguarda il dopo teatro. Al termine di ogni spettacolo è previsto, per il pubblico dell'Ariston, un momento di degustazione di vini dell'Acquese all'Enoteca regionale, con possibilità di conversare con gli attori. **C.R.**



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 26 e domenica 27 ottobre tornerà in vigore l'ora solare. Sarà perciò necessario portare indietro di 60 minuti le lancette dell'orologio.

Acqui Terme. Sono 10 le commissioni consiliari annunciate dal sindaco all'epoca del suo insediamento e perfezionate in questi giorni.

Sette presidenze e tre vicepresidenze sono andate ad esponenti della maggioranza; le altre presidenze a Forza Italia, a Rifondazione Comunista ed a La città ai cittadini; le altre vicepresidenze a Forza Italia (2), Lega Nord (1), Rifondazione comunista (2); L'Ulivo per Acqui - Democratici di sinistra - La Margherita (2). Tutte le commissioni risultano composte da sei consiglieri, di cui cinque dell'op- **C.R.**

• segue a pag. 3

Si celebra il 4 Novembre

Acqui Terme. Domenica 3 novembre sarà celebrato l'anniversario del «4 Novembre».

Questo il programma: ore 9.45, raduno autorità, associazioni, scolaresche, in piazza San Francesco; ore 10, corteo al monumento dei caduti per posa corone ed alza bandiera. Percorso: c.so Italia, p.zza Italia, c.so Viganò, via Alessandria; ore 11: ss. messa celebrata in Duomo, in suffragio di tutti i caduti.

Sabato 2 novembre alle 15.30, nel civico cimitero, sarà celebrata la ss. messa in memoria di tutti i caduti.

Affronteranno dieci tematiche

Sono state varate le commissioni consiliari

ALL'INTERNO

- Il colonnello Giambattista Giaccherio comanda la «Cernaia». **Servizio a pag. 22**
- Cortemilia, si inaugura la piscina coperta. **Servizio a pag. 25**
- Visone, c'è la sagra della grande zucca. **Servizio a pag. 25**
- Ovada, l'ospedale va difeso e integrato nel territorio. **Servizio a pag. 33**
- Ovada, festeggiato il patrono san Paolo. **Servizio a pag. 35**
- Masone, Ex libris al museo «Andrea Tubino». **Servizio a pag. 38**
- Costa caro riscaldaarsi a Dego e Piana Crixia. **Servizio a pag. 39**
- Canelli, nel 2003 arriverà acqua oligominerale. **Servizio a pag. 43**
- Canelli, il Salone del gusto sbarca a Canelli. **Servizio a pag. 44**
- Nizza, il prof. Antonino Zichichi tra scienza e fede. **Servizio a pag. 47**
- Nizza, tutti i comitati piemontesi compatti contro i tagli sanitari. **Servizio a pag. 48**

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carica climatizzatori
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
SUPER OFFERTA
 10 risme carta fotocopie Copy2 Fabriano € 35,00 i.c.
 Raccoglitori per fatture, minimo 5 pezzi a partire da € 2,60 i.c.
 100 buste trasparenti con fori universali a partire da € 3,90 i.c.



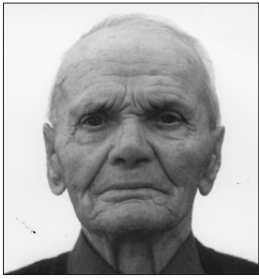
ANNUNCIO



Iolanda PARETO
ved. Bussolino
di anni 81

Dopo tutta una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, mercoledì 16 ottobre, è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



Albino ABRILE
di anni 92

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Con profondo rimpianto ti ricorderemo nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 ottobre alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Mombaldone. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
I familiari

TRIGESIMA



Tilde CAROZZO

Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa di trigesima che si celebrerà mercoledì 30 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano di cuore tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla mesta preghiera.

TRIGESIMA



Emanuella BREMA
ved. Gelsomino

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo lutto. La s. messa di trigesima sarà celebrata venerdì 1° novembre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina.

TRIGESIMA



Maria Nuccia RAPETTI
in Giachero
di anni 55

"Nel pensiero di ogni giorno il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". La mamma, il marito, il figlio, il nipotino Elia che tanto amava, parenti e amici tutti con affetto e rimpianto la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 3 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Comm. Giuseppe BRANDA

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 26 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno.

Ringraziamento

Acqui Terme. La fraternità dei Padri Cappuccini della Madonna ringrazia tutti i fedeli, che, tramite la famiglia Barisone Adriano, Luciana e Riccardo, hanno voluto ricordare la memoria del defunto Padre Carlo Baratti con la loro generosa offerta in suo suffragio.

Ringraziamento

Grattarola Aldo e Simonetta sentitamente ringraziano il Day Hospital dell'ospedale di Acqui Terme reparto di medicina e tutto il personale del Dea, in particolare Rosemarj per l'assistenza e l'affetto dimostrato verso Bianca Comanducci.

Stato civile

Morti:

Carlo Gabella, Iolanda Pareto, Liliana Giulia Torielli, Gavino Pistidda, Cesare Gotta, Lucia Caglio, Pietro Mangiarotti, Maggiorino Robba, Tomaso Ottonello, Nives Maria Brema, Giacomo Ghiazza.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 27 ottobre - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE

Dom. 27 ottobre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE

Da venerdì 25 a giovedì 31 - ven. 25 Bollente; sab. 26 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 27 Albertini**; lun. 28 Caponnetto; mar. 29 Cignoli; mer. 30 Terme; gio. 31 Bollente.

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

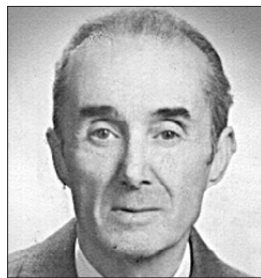
ANNIVERSARIO



Mario LASTOND

Nel 13° anniversario della sua scomparsa la moglie lo ricorda con tanto amore e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 30 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie agli amici che si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Emilio NORESE

Nel 14° anniversario della sua scomparsa la famiglia lo ricorda con grande, immutato affetto. Una santa messa in suffragio verrà celebrata giovedì 31 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano sentitamente tutti coloro che si uniranno al ricordo e alla preghiera.

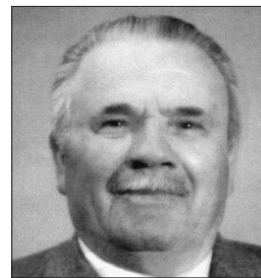
ANNIVERSARIO



Carlo LAZZARINO

"Ci hai lasciato due anni fa, ma la tua presenza è sempre viva nel cuore di chi ti ha amato". La moglie e i figli Massimo e Denise, lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata giovedì 31 ottobre alle ore 16 nella chiesa della Madonnina.

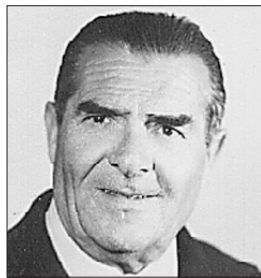
ANNIVERSARIO



Giuseppe PASTORINO

"Il tempo che passa non cancella il suo caro ricordo". Ad un anno dalla scomparsa del caro congiunto i familiari tutti unitamente a parenti ed amici lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata giovedì 31 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale S.Caterina in Cassine. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Angelo VELA

Nel 9° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 3 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano coloro che si uniranno alla preghiera.

RICORDO



Carla BILLIA
in Mastorchio

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano i familiari a quanti le hanno voluto bene.

RICORDO



Luigia SARDI
in Cuttica
(Vigina)

11/06/1910 - † 1/11/1997

"Nel 5° anniversario della scomparsa della mamma e ad un anno della scomparsa di papà, il vuoto che sento è sempre tanto grande e non passa giorno che non senta la loro mancanza. Li ricordo sempre, con tutta la famiglia, con infinito affetto e con tanto rimpianto". La s.messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Ricaldone venerdì 1° novembre alle ore 16.



Luigi CUTTICA
(Ginu 'd Bancalen)

6/09/1910 - † 16/09/2001

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo

Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ANNIVERSARIO



Giovanni BATTILORO
1992 - 2002

"Segui la nostra vita con l'amore e gli insegnamenti di sempre". Ti ricordiamo con tanto affetto nella s. messa che verrà celebrata domenica 27 ottobre alle ore 10 in Duomo.

I familiari

ANNIVERSARIO



Elena GUASCO
ved. Robutti

I familiari e parenti tutti la ricordano nel 1° anniversario della sua scomparsa, a quanti l'hanno conosciuta ed amata ed annunciano una s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 27 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuliano MARTINO

"Il ricordo della tua bontà, del tuo coraggio e della tua immensa dedizione alla famiglia ci danno la forza di proseguire nel cammino della vita". Nel 1° anniversario della tua scomparsa tua moglie, i tuoi figli e familiari tutti ti ricordano con tanto rimpianto nella s.messa che si celebrerà domenica 27 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano le persone che vorranno unirsi nella preghiera.

Appuntamenti in Duomo

Acqui Terme. Due importanti appuntamenti sono previsti per la fine di ottobre e per l'inizio di novembre nella parrocchia del Duomo.

Lunedì 28 ottobre, alle 21, si riunisce il gruppo famiglie. È un momento molto significativo che permette di riflettere sulla Bibbia, grazie alla guida spirituale di mons. Giovanni Galliano, e di discutere argomenti che coinvolgono per la loro pressante attualità, analizzandone i risvolti con interpretazioni critiche e costruttive.

Sabato 9 novembre prende l'avvio il corso di preparazione al matrimonio cristiano, che prevede, secondo il metodo del CPM, quattro incontri, sempre al sabato sera, sui temi "La nuova realtà della coppia", "L'armonia sessuale", "La fecondità dell'amore", "Perché ci si sposa in chiesa". Un ulteriore incontro è previsto per domenica 1 dicembre, con la partecipazione comunitaria alla messa in Duomo, quale significativa conclusione di un cammino di crescita spirituale compiuto insieme. Il corso è tenuto da coppie di sposi della parrocchia, con la guida del parroco mons. Giovanni Galliano.

Unitre acquisite

Acqui Terme. L'inaugurazione dell'anno accademico dell'Unitre si terrà sabato 26 ottobre alle ore 16.30 nell'Aula Magna dell'università (ex L'Ancora). Presenterà i programmi mons. Giovanni Galliano alla presenza delle autorità cittadine. Sarà presente il gruppo artistico di Kinuè Ohashi in un'esibizione di Taiji Quan. Il primo incontro si terrà lunedì 28 ottobre nell'aula della Schola Cantorum (piazza Duomo, 1° piano, entrata sotto i portici); ore 15.30 lezione di medicina con la dott.sa Antonietta Barisone; ore 16.30 lezione sul teatro con la signora Lucia Baricola.

All'età di 92 anni

È morto il poeta Guido Canepa

Acqui Terme. Era un personaggio, un poeta di talento, un interprete in modo autentico del sentimento popolare, scriveva poesie con il cuore e in quanto tali recepite dal lettore. L'annuncio della sua morte ha destato viva commozione. «Ci manca, ma lo ricorderemo sempre», abbiamo sentito dire da due acquisi mentre leggevano l'annuncio funebre di Guido Canepa. Una persona stimata, benvoluta, intelligente. Aveva 92 anni, sino a non tanto tempo fa era rimasto «sulla breccia».

Non mancava agli appuntamenti con la cultura, particolarmente con la poesia, preferibilmente dialettale. I versi di Canepa sono istintivi, talvolta ironici, ma anche preveggenti. Ricordiamo un suo volume del 1976, «Firuio» (Briciole), di 190 pagine corredate da disegni, che inizia con una poesia dal titolo «Pensierein d'atualità», che sembra scritta oggi. Dice: «*Jsraeliti e Musulmann/ i so-n sempr an sel pè d'uera.../ fina quand chich "ramadan" scunquaserà tit cula tera*» (Israeliti e Mussulmani/ sono sempre sul piede di guerra/fino a quando qualche "ramadan"/ sconquasserà tutta quella terra). «Ramadan», in dialetto, sta per persona poco sveglia.



Parlando del dialetto di Acqui Terme, Canepa diceva: «È una parlata a se stante per quanto attiene l'intonazione e la pronuncia, non avrà forse la grazia degli altri dialetti, ma a noi acquisi piace così com'è e lo parliamo volentieri dentro e fuori la nostra città». Guido Canepa nasce a Denice, ma il nostro poeta ricordò sempre gli «indimenticabili anni dell'infanzia e della giovinezza trascorsi a Caranzano, borgata di Cassine». Poi venne ad Acqui Terme, ne diventò cittadino d'adozione, nella città termale svolse la sua attività di agente di assicurazioni.

ANNIVERSARIO



Mariano MAIO

"Nel sentiero della vita eri la fiamma che illuminava il nostro cammino. Ci manchi papà". Nel 1° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie, i figli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 31 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido PARODI

Nel 7° anniversario della tua scomparsa ti ricordano sempre con affetto la moglie, le figlie, i generi e parenti tutti. La s. messa verrà celebrata nella chiesa dell'Addolorata sabato 2 novembre alle ore 8.30.

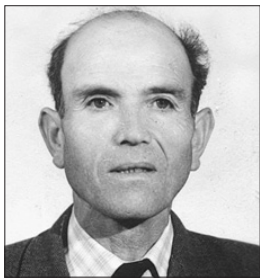
ANNIVERSARIO



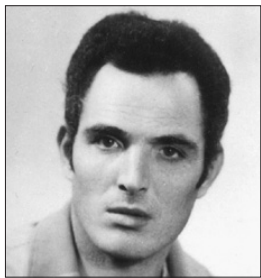
Giovanni Battista GIOLITTO
(Tino)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 3 novembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

RICORDO



Francesco SCAVETTO



Paolo SCAVETTO



Antonino SCAVETTO

"Il tempo passa, ma il vostro ricordo rimane sempre immutato nel cuore di quanti vi hanno conosciuto; il dolore non si cancella". Nell'anniversario della loro scomparsa li ricordano con immutato affetto la moglie e mamma, parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 2 novembre alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Goslino Piero
Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
*Più servizio
più qualità
minor prezzo*
PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI
Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 0144 322082

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Martedì 15 ottobre la seconda lezione in seminario

Sacramento biblico al corso teologico

Acqui Terme. Martedì 15 ottobre Don Sandro Carbone, docente di Sacra Scrittura nel Seminario di Genova, ha illustrato in modo chiaro ed efficace le prefigurazioni dell'Eucaristia nell'Antico Testamento, mettendo in evidenza la continuità con le celebrazioni eucaristiche odierne.

Noi siamo abituati a distinguere le varie parti dell'Antico Testamento, mentre dovrebbe essere letto come testo unico, da cui scaturisce il discorso teologico in armonia con il Nuovo Testamento e con la tradizione della Chiesa, che ha sempre letto la Scrittura come Parola di Dio, unico libro, ispirato da un unico autore divino, che è lo Spirito Santo.

Anzitutto il relatore ha presentato la struttura sacramentale della rivelazione biblica, elemento fondamentale per comprendere le prefigurazioni bibliche dell'Eucaristia nell'Antico Testamento. Nel testo sacro Dio si comunica agli uomini mediante una libera e sovrana scelta di mezzi, di vie e di persone, che sono chiamate ad essere segni efficaci del suo passaggio e della sua chiamata, quelli che noi oggi chiamiamo con il termine di *sacramenti*.

Il sacramentalismo biblico – ha affermato don Sandro Carbone – non è vuoto ritualismo. Dio non sopporta alcun rito che

non sia compiuto con purezza di cuore. Tale requisito è evidente in Isaia 1, 11-20 e in altri passi dell'Antico Testamento (ad es.: il Salmo 50). Per questo Dio purificherà il suo popolo, perché gli possa offrire sacrifici graditi (Malachia 3,3 ss.).

Il Dio d'Israele non lascia all'uomo il compito di stabilire i suoi riti, ma li determina Lui con estrema precisione e l'uomo li deve eseguire con obbedienza.

A tale scopo Egli sceglie le persone (patriarchi, profeti, sacerdoti, re e pastori); i luoghi (la terra, la città, il tempio); i tempi (il calendario liturgico); i riti (il Nome; l'Agnello pasquale; il pettorale del giudizio, che nella liturgia cristiana prende la forma dell'odierna casula; la consacrazione dei sacerdoti; i sacrifici espiatori; le trombe, l'incenso, l'imposizione delle mani, le celebrazioni liturgiche).

La scelta della persona, è evidente nella chiamata di Abramo (Gen 12), che si fida completamente di Dio. Con Abramo, dicevano i Padri, nasce la chiesa dell'Antico Testamento, cioè il Popolo d'Israele; Chiesa che Gesù nel Nuovo Testamento porterà a compimento.

Dio dice ad Abramo: «Diverterai una benedizione e in te saranno benedetti tutti i popoli della terra». In altre parole, le

promesse di Dio ad Abramo vengono estese a tutti i popoli.

Un altro esempio di chiamata, all'interno del popolo ebraico, è quella di Mosè, che diventa strumento di liberazione per tutto il Popolo eletto, un popolo schiavo in Egitto, che era ben contento di essere schiavo e non aveva nessuna voglia di essere liberato.

Una tentazione sempre presente nel Popolo di Dio è quella di diventare "mondo", di assumere le idee del mondo (es.: il vitello d'oro). I Profeti vengono chiamati per portare al Popolo la Parola di Dio, quella Parola di Dio che ormai il Popolo stesso non vuol più ascoltare. Dio dice a Isaia, Geremia, Ezechiele: "Non importa se non ti ascoltano, tu parla, tu predica".

Dio vuole essere adorato, servito, amato dall'uomo e vuole insegnare all'uomo come farlo. Il fine da raggiungere è quindi che l'uomo abbia un cuore puro che ami il Signore e lo serva con fedeltà.

L'uomo non può presentarsi a Dio con le mani vuote. Questa esigenza è evidente anche nel Vangelo di Matteo (Mt 5,23-24) ed è un invito rivolto a noi oggi: «Che cosa offri al Signore quando vai a Messa?». Il Signore ha sete dell'amore e dell'offerta. Per darci la vita eterna ci chiede di sacrificarci la vita terrena.

Il rito è stabilito da Dio: le

prescrizioni sono nel libro dell'Esodo nei capitoli dal 25 al 39. Si deve fare esattamente come dice Dio, perché Dio è santo e non vuole che nulla sia lasciato all'improvvisazione. Il Levitico contiene norme minuziose sui sacrifici. Anche Paolo nella 1Corinzi 11,30 afferma che la profanazione dell'Eucaristia provoca la morte.

Il Signore ordina ad Aronne e ai suoi figli di essere sacerdoti. Fino al Medioevo gli Ebrei conoscevano la genealogia di ogni famiglia, per cui sapevano bene chi apparteneva alla stirpe sacerdotale, in seguito elessero i sacerdoti.

I tempi liturgici e le feste venivano stabilite dalle fasi lunari, cosa che accade ancora oggi per determinare sia la Pasqua ebraica che quella cristiana.

Il fatto che solo nella Terra Promessa Abramo veda Dio, ci porta a concludere che Dio si fa sentire anche fuori della Chiesa, ma solo nella Chiesa Dio si può vedere: è un Dio che s'incarna. La Bibbia è il *sacramento* per eccellenza e dalla Bibbia scaturisce l'evento pasquale.

La lezione di don Sandro Carbone è stata seguita da un pubblico attento e partecipe, che ha posto molte domande al relatore, rivelando interesse ad approfondire il testo sacro per calarlo nella vita quotidiana.

F.L.O.

Venerdì 18 con il vescovo a Nizza

Assemblea zonale della Valle Belbo

I parroci della Zona Nizza-Canelli, con i loro più stretti collaboratori si sono ritrovati venerdì 18 ottobre nel salone "Sannazaro" della Parrocchia "S. Siro" di Nizza per partecipare all'Assemblea con il Vescovo.

Mons. Pier Giorgio Micchiardi si è trovato di fronte a circa un centinaio di persone, provenienti dalle varie parrocchie della Zona.

Dopo la preghiera iniziale, il Vescovo ha introdotto l'incontro, presentando anzitutto lo scopo della convocazione dell'Assemblea Zonale: fare in modo che le proposte non calino dall'alto, ma siano comunicate attraverso un incontro di persone, assunte dai singoli membri delle comunità cristiane della Zona e attualizzate nei tempi e nei modi consoni alle caratteristiche peculiari di ogni singola parrocchia.

Subito dopo ha presentato il motivo e la scansione nel tempo della Visita Pastorale, che verrà attuata a partire dalla Quaresima del 2003. Secondo le indicazioni fornite dall'apposita commissione, la Visita Pastorale verrà effettuata zona per zona. Dopo aver segnalato l'appuntamento del 17 novembre, il Vescovo, ha iniziato la presentazione del Progetto Pastorale.

Ha ricordato quanto era stato stabilito nel Sinodo Diocesano, iniziato nel 1996 e concluso con un documento finale pubblicato nel 1999. "Durante il primo anno della mia presenza in questa Diocesi, - ha affermato Mons. Micchiardi - accogliendo i suggerimenti dei Consigli, avevo pensato di fare un anno di preparazione, lanciando l'anno della *santità*. Terminato questo anno bisognava scendere al concreto e i consigli diocesani, Pastorale e Presbiterale, hanno fatto le loro proposte che sono state concretizzate nel nuovo progetto presentato nella mia Lettera Pastorale: "Sulla strada con Gesù" - Gioia e speranza".

Dopo aver presentato a grandi linee il Progetto Pastorale pluriennale, il Vescovo ha illustrato la tappa di quest'anno così formulata: "La comunità cristiana attinge la gioia e la speranza nella celebrazione eucaristica".

Terminata la relazione del Vescovo si è aperto un dibattito vivace e veramente arricchente per i contenuti e le proposte.

F.L.O.

L'ANCORA
in collaborazione con

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA CULTURA E LE COMUNICAZIONI SOCIALI
Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali
Servizio Nazionale per il Progetto Culturale

CONVEGNO NAZIONALE
PAROLE MEDIATICHE
Fare cultura nel tempo della comunicazione



Incontro del Santo Padre
Giovanni Paolo II
con gli operatori della comunicazione e della cultura

Sabato 9 novembre 2002
Aula Paolo VI in Vaticano

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Per informazioni:
Segreteria Convegno Parole Mediatice
Tel. 06 66398360 fax 06 66398361
parabole@chiesacattolica.it

Per iscrizioni:
Agenzia turistica ENTOUR
Tel. 06 5840584 fax 06 5840611

www.chiesacattolica.it/parabole

Mons. Posadas vicario generale in Armenia barbaramente ucciso

Acqui Terme. Un doloroso fatto di cronaca, avvenuto la settimana scorsa in Colombia, nella città di Armenia, ha particolarmente colpito la Diocesi di Acqui.

Il Vicario generale di quella Diocesi, mons. Arias Posadas è stato barbaramente ucciso da fazioni di lotte interne.

La Diocesi di Armenia ha legami significativi di reciproca e preziosa collaborazione con la nostra Diocesi: in Armenia da vent'anni lavora come apprezzato missionario don Agostino Abate sacerdote acquese; grazie al suo interessamento da una decina d'anni intercorre tra le due Diocesi una stretta collaborazione di aiuti pastorali; due sacerdoti di Armenia lavorano nella Diocesi di Acqui come parroci: don Alvares Gomez Jaime, nato a Medellin nel 1963, è parroco a Pareto e a Giusvalla; don Rengifo Hurtado P.L., nato a Viterbo Caldas nel 1962, è parroco a Carpeneto.

Il vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, appresa la triste notizia ha trasmesso al Vescovo di Armenia le sincere condoglianze, per la grave perdita di un prezioso collaboratore, da parte della Diocesi di Acqui.

Sul sito internet diocesiacqui.piemonte.it la parola del Vescovo tutti gli appuntamenti e tutti i dati inerenti alla vita della diocesi

Appuntamenti diocesani

- Venerdì 25 ottobre - Il Vescovo incontra i laici della zona Ovadese alle ore 21.

- Sabato 26 - L'Azione cattolica promuove un incontro formazione adulti.

- Domenica 27 - Giornata della scuola cattolica; alle 15,30 incontro a Mombarone; alle 18 messa in cattedrale presieduta dal Vescovo.

- Lunedì 28 - Il Serra Club tiene l'incontro di formazione alle 21 in Seminario.

- Martedì 29 - In Seminario dalle 15,30 alle 17,30 e dalle 20,30 alle 22,30 si tiene il quarto incontro del Corso di Teologia aperto a tutti. Relatore il biblista don Giovanni Giorgis, sul tema "l'Eucarestia nel Nuovo Testamento/1".

- Mercoledì 30 - In Seminario, dalle 9,30 alle 12, mons. Croce terrà ai sacerdoti e religiosi la lezione su "Il sacramento della riconciliazione, aspetti teologici e pastorali".

Drittoal cuore

Accogliete la parola con gioia

L'apostolo Paolo era particolarmente orgoglioso della piccola comunità cristiana di Tessaloniki, da lui fondata nel piccolo borgo della Macedonia; l'aspetto che maggiormente lo gratificava era il sentimento di gioia che permeava i tessalonicesi "anche in mezzo a grande tribolazione". Proprio in forza di questa testimonianza gioiosa, la piccola comunità era diventata "modello a tutti i credenti che sono nella Macedonia e nella Acaia".

Che brutta gente erano invece i farisei del tempo di Gesù! Avevano ridotto la fede alla esecuzione formale e fiscale della legge mosaica: la vendetta era per l'Antico Testamento un dovere morale, un modo per farsi giustizia in una società senza strutture giuridiche adeguate; spesso però essa degenerava e diventava incontrollabile, si pensi alla legge del taglione.

Quando il dottore della legge chiede a Gesù "qual è il più grande comandamento della legge", il Maestro non si limita alla indicazione di pre-

cedenza tra i dieci comandamenti di Mosè, ne dà invece una chiave di lettura completamente nuova: la legge è ancora attuale ma si deve cambiare lo spirito di applicazione. La risposta di Gesù si articola in due momenti: anzitutto rimanda allo *shema Yisrael (ascolta Israele)*, la preghiera quotidiana del credente ebreo, poi vi associa il precetto dell'amore del prossimo; infine soggiunge: "da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti".

L'amore è l'unica risposta veramente adeguata che il credente può dare al Dio che lo ama per primo e che gli offre la sua alleanza; un amore che mette in moto tutto l'essere: non solo l'intelligenza, ma il desiderio, i progetti e le stesse forze vitali, corporee. Nell'amore di Dio sgorge naturalmente l'amore verso il prossimo, che può avere altre vie di realizzazione, anche da parte dei non credenti, ma in Dio l'amore del prossimo persegue la sua perfezione.

"Il sacrificio più glorioso, più eccellente che possa essere offerto a Dio siamo noi stessi, sua città, e il mistero che celebriamo nella reciproca carità" (S. Agostino, *La città di Dio*).

don Giacomo



Clarins crea
Mascara
Brushing
et Soin.
Un vero piacere
sbattere le ciglia.

Ciglia meravigliosamente incurvate ed allungate, anche con il passare delle ore.
Ciglia brillanti e luminose. Un'azione trattante che rende belle le ciglia giorno
dopo giorno. Scopri il più straordinario dei mascara!

NUOVO



CLARINS
— PARIS —

www.clarins.com

E' vero. Clarins rende la vita più bella.

Per sedurre con un solo sguardo scopri Mascara Brushing et Soin Clarins.

presso

P R O F U M E R I E

MOZUS

ACQUI TERME - C.so Italia, 34 / ALBA - C.so Piave 16/D - Via T. Calissano, 3 - P.zza Savona, 7 - Via V. Emanuele, 23
ALESSANDRIA - C.so Roma, 140 / AOSTA - P.zza Narbonne, 18 - Via Gramsci, 4
BRA - Via Marconi, 19 / CUNEO - Via XX Settembre, 43 - Galleria Ipercoop - Via XX Settembre, 10
FOSSANO - Via Roma, 154 / SALUZZO - C.so Piemonte, 54 / SAVIGLIANO - Via Savio, 13

Numerose importanti testimonianze di amicizia

Presentato il volume "Tra le righe" dell'avv. Oreste Bisazza Terracini



Acqui Terme. Grande giornata culturale, sabato 12 ottobre, a Palazzo Robellini, per la presentazione da parte dell'Autore, l'avvocato Oreste Bisazza Terracini, del nuovo libro, «Tra le righe»,

edito da Vecchiarelli, un raffinato ed importante editore di Roma. La città termale, attraverso l'amministrazione comunale rappresentata dal sindaco Danilo Rapetti ha, con l'occasione, avuto la



possibilità di festeggiare un uomo di successo, un grande avvocato, un uomo che da sempre si dedica alla poesia.

Bisazza Terracini, nel suo volume riscopre, tra l'altro, le sue origini monferrine, acquisi o più propriamente «cartosiane doc», come le ha definite l'ex ispettore dei vigili urbani, il geometra Gaiuno. Alla cerimonia di presentazione del volume erano presenti tante autorità tra cui il procuratore capo della Repubblica di Torino, Caselli ed il procuratore della Repubblica del tribunale di Acqui Terme, Picozzi. Ha presentato l'opera e l'Autore il professor Repetto.

L'Avvocato Oscar Bisazza Terracini, in occasione della manifestazione culturale di Palazzo Robellini e della presentazione del suo libro, ha ricevuto dimostrazioni di stima, amicizia ed affetto sincero dalle massime autorità dello Stato. «Caro Oreste, mi duole che il 12 ottobre io non possa essere ad Acqui Terme, non mi meraviglia che tu sappia perché: perché conosco il tuo animo e la delicatezza dei tuoi sentimenti», ha scritto il senatore Cossiga.

«Come venni con gioia a Siena per la serata in onore a Lei poeta, così vorrei, ma non posso ad Acqui. Vi sarebbe stato anzi un motivo in più; riposa lì un mio vecchio amico e sottosegretario, il

senatore Giacomo Piola e portare un fiore alla sua tomba mi riporterebbe a momenti molto costruttivi», è quanto comunicato dal senatore Giulio Andreotti. Al «caro Oreste» ha scritto anche Gianfranco Fini, dicendo, tra l'altro, che «"Tra le righe" è espressione felice della tua personalità», Piero Fassino che ha affermato di voler leggere il suo volume. Il cardinale Pio Laghi, ha scritto al «caro amico e illustre avvocato» di essere spiacente di non poter presenziare, «se mi fossi trovato in zona, sarei certamente intervenuto, poiché grande è la stima che ho di lei e molto forte è il legame di amicizia che coltivo con Lei da lungo tempo». Lettere indirizzate al «caro amico Bisazza Terracini» sono pervenute anche dal Rabbino capo della Comunità ebraica di Roma, dal presidente dell'Ordine degli avvocati di Roma, da Peggy Gennatiempo console generale degli Stati Uniti, dall'ambasciatore di Israele Ehud Gol.

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha invece inviato una lettera al sindaco Rapetti in cui si dichiara «dispiaciuto di non poter prendere parte alla presentazione del libro di Oreste Bisazza Terracini anche perché ne conosco ed apprezzo il valore letterario e spirituale».

C.R.

"Collectio" sarà inaugurata sabato 26

Una mostra per chi ama il sano collezionismo

Acqui Terme. Una mostra da non perdere. Riguarda «Collectio 2002», rassegna allestita dal Circolo numismatico e filatelico di Acqui Terme con il patrocinio del Comune, nella Sala d'arte di Palazzo Robellini. Sarà inaugurata alle 16,30 di sabato 16 ottobre e continuerà sino a domenica 3 novembre. Gli organizzatori ancora una volta, confortati dal successo di pubblico e di critica delle edizioni del passato, hanno compiuto sforzi notevoli per proporre ai visitatori «pezzi» di elevato, oltre che vario, interesse e valore.

Al pubblico è possibile ammirare una interessante collezione di francobolli del Circolo riguardante la «Emissione aerea italiana», quindi di filatelia di Andrea Voglino (Onu 2002); Giancarlo Arnera (Centenario di Marconi); del busaltese Cristian Rossi (Sport: medicina per i giovani); di Settimo Pastorino (Turismo, Ville d'Italia, Fontane, Folciore). Per le carte telefoniche, ancora esposizione della collezione di Giancarlo Arnera, per Walt Disney Elisa Baldizzone. In mostra anche cartoline d'epoca di Emilio Trevissonno e Matteo Pastorino, Vittorio Crosa per la collezione de «Il Corriere dei Piccoli».

Per il settore Monete antiche, collezione di Bruno Bacino e per le monete moderne collezione di Giuseppe Libertino. Monete ed euro sono presentate ancora da Giancarlo Arnera. Il giorno dell'apertura della mostra «Collectio» funzionerà un ufficio per un annullo commemorativo dell'avvenimento acquese targato «2002». Durante la cerimonia inaugurativa, faranno gli onori di casa il presidente della CNFA (Circolo numismatico filatelico di Acqui Terme), Mario Bernascone e il presidente della mostra, John Keith Liley.

Lo scopo degli organizzatori di «Collectio» è quello di far conoscere al grande pubblico l'esistenza, nella città termale, di un circolo attivo e valore conclamato, di interessare i giovani al collezionismo, di far

conoscere la città termale ulteriormente attraverso l'operosità e l'immagine di questa realtà nel settore della filatelia, della numismatica, nella raccolta di cartoline, foto d'epoca ed altri oggetti. Tornando ai giovani, il collezionismo educa ad essere sistematici e precisi nella catalogazione, nell'esaminare un pezzo e nel conservarlo. Se un giovane si interessa di cose sane ed istruttive viene distolto da altri «interessi», purtroppo diligenti e devastanti, che oggi serpeggiano.

C.R.

Leva del 1952

Acqui Terme. I coscritti della leva 1952 hanno deciso di festeggiare alla grande i 50 anni. Per questo gli organizzatori hanno lanciato un invito in lingua locale «I sson rivò i sinquant'ane sgaientà, aj festeggjama ai 10 ed November 2002», che vuole dire in parole povere che per l'arrivo delle 50 primavere è previsto un grande festeggiamento fissato per il 10 di novembre. Il ritrovo è per le 11 in cattedrale per la messa, quindi foto di gruppo e poi tutti a Terzo presso il ristorante «Detto Moncalvo» per l'aperitivo, il pranzo ed un pomeriggio da immortalare. Prenotazioni, entro martedì 5 novembre, presso Pieretta Gullino, Gullino fiori corso Bagni 18, Mara Scarso presso Casa del Caffè Colombia, via Giacomo Bove, Gregorio Lobello presso Pasta fresca piazza San Francesco.

Cambio dirigenza alla Posta

Acqui Terme. Maria Rosa Romano, raggiunta la meritata pensione, ha lasciato l'incarico di responsabile dell'ufficio P.T. di Acqui Terme. A sostituirla, dal 1° ottobre 2002, è il sig. Massimo Cavanna, già direttore dell'agenzia di Ovada.

Bistagno
SS 30 - Reg. Torta
Tel. 0144 79249

BORMIDA COLOR

Per i tuoi regali di Natale il **découpage** è la tecnica facile e veloce per decorare con la carta qualsiasi oggetto



CALAMBOUR®
Stamperia

BALDINI VERNICI
Protagonisti del colore

SAYERLACK

Alla **Bormida color** puoi trovare tutto il materiale e l'aiuto per esprimere la tua fantasia

Inoltre abbiamo vernici per legno, ferro e muro, diluenti, abrasivi, colle, pennelli, una grande varietà di stencil, tinte al campione



GODITI OGNI CURVA.



RENAULT NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto. Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza. Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada. Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo. Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale. ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile. Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti. Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

Presso la NUOVA ORGANIZZAZIONE RENAULT

CAMP.AUTO s.r.l.
Acqui Terme - Strada Statale 30 per Alessandria
Tel. 0144 325459 - 0144 57875

Presso l'ospedale acquese

Il reparto di cardiologia raro esempio di efficienza

Acqui Terme. Il Reparto di cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme si mantiene all'avanguardia e guarda al futuro con prospettive di crescita ulteriore con strategie volte a privilegiare gli aspetti relativi a qualità, sicurezza, costante miglioramento del livello professionale di tutti gli operatori.

Nel Reparto, diretto dal dottor Pierluigi Roncarolo, l'elevata professionalità dello staff medico e paramedico, si coniuga a principi di umanizzazione. Durante l'anno la struttura gestisce 150 pazienti, circa, ricoverati, altrettanti a livello ambulatoriale e si stanno approntando due posti letto per pazienti da riabilitare in condizioni particolarmente delicate.

«Nei ricoverati per malattie acute - come affermato dal dottor Roncarolo - la riabilitazione si applica per il periodo ordinario di degenza, che non viene mai allungato per cause riabilitative, anche per i limiti di capienza di posti letto, ma soprattutto per la appropriazione in quei casi che possono agevolmente raggiungere l'ambulatorio e la palestra».

Nelle convalescenze, l'accesso alle strutture si sviluppa su cicli di 5 giorni la settimana per 3 o 4 settimane, nelle quali progressivamente si applicano programmi di esercizio progressivi, sorvegliati e personalizzati, con costante sorveglianza delle condizioni cliniche.

Il modello organizzativo realizzato ed operante in Cardiologia ad Acqui Terme, al fine di rappresentarne l'importanza di Centro di riferimento per le Cardiologie di tutto il quadrante Sud Piemonte, è stato presentato, oltre che a livello regionale, ai singoli direttori delle Asl.

Il «modello» presenta vantaggi di sviluppo reali e operativi, ha applicazioni universali, non è esclusivo appannaggio della Cardiologia, ma può essere applicato ad altre discipline specialistiche, mediche e chirurgiche che possono giovare della riabilitazione (neurologia,

reumatologia, oncologia, pneumologia e specifiche chirurgie). Presenta inoltre spunti innovativi di progettazione e programmazione aziendale, ma è anche coerente con la realtà della popolazione assistita.

Si tratta di un modello di assistenza globale da difendere, evitando che venga travolto dalle esagerate azioni di riassetto della sanità locale. All'ospedale di Acqui Terme si stima che l'Unità operativa di Cardiologia possa supportare, con un ulteriore sforzo riorganizzativo interno e con una revisione, a minimo impatto economico complessivo, la assegnazione di tecnici della riabilitazione, intorno ai 70/80 casi di riabilitazione in regime di ricovero, oltre a quelli oggi assistiti nell'ambito del «modello».

Ciò equivarrebbe a disporre di circa 6 posti letto aggiuntivi e nel definire le competenze assistenziali, rivolte, per esempio, alla dimissione precoce dalla cardiocirurgia dei pazienti operati.

Il Reparto Cardiologia, con il rendere operativo un modello complesso, ma funzionale e vantaggioso, effettuato in un contesto di economicità reale dimostrata dai dati di gestione di anni di lavoro assistenziale, rappresenta un raro esempio tra le Unità operative che abbia incrementato le attività, diversificato gli strumenti e percorsi assistenziali e prodotto risparmi economici alla Asl senza perdere neppure un paziente.

Il riscontro manifesto è dato dai pazienti.

C.R.

Offerta San Vincenzo

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo, ha ricevuto da N.N. l'offerta di Euro 25 a suffragio e buona memoria della carissima indimenticabile Fiorina Barisone, per gli assistiti.

La San Vincenzo ringrazia sentitamente anche a nome dei beneficiati.

Una realtà in contro tendenza in Piemonte

Divisione di ostetricia "i parti sono aumentati"

Acqui Terme. Secondo un elenco di nascite aggiornato dal 1° gennaio al 16 ottobre del 2002, presso la Divisione di Ostetricia dell'ospedale di Acqui Terme risultano 314 nascite, il che corrisponde ad un incremento di 50 parti rispetto allo scorso anno, nello stesso periodo. Ad annunciarlo è il primario, il dottor Carlo Sburlati. Seguendo il contenuto dell'elenco, troviamo che a partorire ad Acqui Terme sono state donne di ogni parte delle province di Alessandria, Asti, Genova e Savona oltre, naturalmente ad Acqui Terme, ben 88. Quindi, ben 226 sono nascite da donne non residenti nella città termale.

Questo dato, come fa rilevare il dottor Sburlati, «evidenzia il maggior numero di nascite almeno negli ultimi 32 anni», non si può risalire più indietro in quanto l'archivio dell'ospedale inizia dagli anni '70. Questo aumento, è bene che lo memorizzi l'assessore alla regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio quando verrà ad Acqui Terme, è in controtendenza a quanto avviene in Piemonte, dove stanno chiudendo reparti di ostetricia e ginecologia ben più grandi del nostro. «Proprio per questo motivo - ha affermato il dottor Sburlati - è stato attivato un progetto in fase di avanzata realizzazione per trasferire il Reparto di Ostetricia al sesto piano dell'ospedale di Acqui Terme. Il progetto prevede un ampliamento relativo agli spazi per gli ambulatori, mentre per le degenze sono previste camere, massimo due letti, tutte con servizi d'avanguardia». Per favorire le sinergie, il Reparto di Pediatria verrebbe localizzato in un'ala del sesto piano.

La maggior parte degli interventi vengono effettuati in *day surgery*, le donne sottoposte ad interventi ginecologici maggiori, che prevedono un minimo di degenza, vengono dimesse in 5/6 giorni dal ricovero. Per l'ostetricia la media delle dimissioni è in 3 giornate per i parti normali e 4 per i parti cesarei. Le tipologie d'intervento che si avvalgono della degenza breve e

del *day surgery*, hanno contribuito a diminuire le liste di attesa che sono attualmente inferiori a quelle di qualche anno fa.

Ma non è tutto, il Reparto effettua anche attività di formazione e convegni, e su questo versante ne sono previsti sul diabete in gravidanza, sulle problematiche dell'adolescenza e sulla rianimazione del neonato a rischio in sala parto. Da luglio, per tutti i nati viene effettuato un programma di *screening* audiologico neonatale mediante registrazione audiometrica delle emissioni otoacustiche, allo scopo di identificare fin dalla nascita deficit uditivi nei neonati. Inoltre, nel Reparto viene anche concessa la possibilità al padre di rimanere con la puerpera e con il neonato tutta la giornata.

C.R.

Appuntamenti del centrosinistra

Acqui Terme. Questi gli appuntamenti del centro sinistra acquese per la prossima settimana: continua la raccolta di firme dei cittadini per la salvaguardia della sanità dell'acquese; sabato 26 alle 20, organizzato dall'associazione per la pace, "Cous cous per tutti" al centro studi Armando Galliano - p.zza s. guido, 38, sottoscrizione libera per progetto finalizzato all'acqua e alla sicurezza alimentare nel Burkina Faso; lunedì 28 ottobre alle 21 a palazzo Robellini "La finanziaria del governo Berlusconi. Quale impatto con la società", con l'intervento dell'on. Lino Rava, su iniziativa della locale sezione dei Democratici di Sinistra - aderisce il Comitato dell'Ulivo; martedì 29 ottobre: incontro del comitato del centro-sinistra con i sindaci dell'acquese per valutare le azioni di protesta e proposta per la salvaguardia della sanità dell'acquese, anche in vista dell'incontro con l'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio previsto ad Acqui nei primi giorni di novembre.

Sulla sanità scrive Francesco Novello

La Lega Nord dice "no" al depauperamento

Acqui Terme. Ci scrive il capogruppo della Lega Nord, Francesco Novello: «La Lega Nord Piemonte dice fermamente "no" ad ogni ipotesi, ipotetica o fattuale, di depauperamento dei servizi offerti dal nostro ospedale.

«In qualità di capogruppo della Lega Nord Piemonte in Consiglio comunale mi oppongo fermamente ai tagli in atto presso il nosocomio cittadino e dico chiaramente che il mio movimento si batterà con ogni mezzo a disposizione affinché la salute dei nostri concittadini sia tutelata seriamente e non solo a parole come fanno altre forze politiche, specialmente quelle del centrosinistra e Rifondazione comunista che fanno solo demagogia pura e semplice.

In qualità di gruppo consiliare ci stiamo attivando in modo tale da mobilitare i nostri maggiori esponenti, a tutti i livelli, in modo tale che l'ipotesi, emersa recentemente di "dirottamento" dell'utenza del Basso Astigiano (ex Usl di Nizza-Canelli) verso Asti, con conseguente riduzione del tradizionale afflusso di monferrini e langaroli al nostro ospedale sia scongiurata.

Ci risulta che in alcuni casi, persone bisognose di ricovero pare siano state portate all'ospedale di Asti da località come Mombaruzzo che geografica-

mente e per quanto concerne la sanità locale gravitano su Acqui. Se è vero che vogliono strozzarci poco alla volta, allora noi della Lega Nord Piemonte diciamo fermamente di "no", così non va. Ecco perché scriverò una lettera ufficiale all'Assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, perché prenda atto che noi acquesi non siamo disposti a lasciarci portare via i nostri servizi sanitari senza opporci per tutelarli nella maniera adeguata.

La Lega Nord Piemonte, di cui mi onoro di essere il Capogruppo a palazzo Levi, è un movimento che prima di tutto sta dalla parte della povera gente, di coloro che non possono assolutamente permettersi una sanità a pagamento. Il "dirottamento" l'utenza del Basso Astigiano, come pare si stia verificando poco alla volta, verso Asti anziché verso la naturale sede sanitaria acquese, è un processo che deve cessare immediatamente. I nicesi e gli abitanti della Valle Belbo, infatti, storicamente e per varie ragioni gravitano sull'Acquese e non su Asti, sebbene appartengano alla sua provincia.

Bisogna rispettare la storia, bisogna rispettare prima di tutto le decisioni della gente.

E su questi punti noi della Lega Nord Piemonte saremo irremovibili!».

Dancing - Ristorante MARGHERITA

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 26 ottobre

Cili indimenticabili

Venerdì 8 novembre

orchestra Luigi Gallia

Sabato 16 novembre

orchestra I Saturni

PER INFORMAZIONI TEL. 0144 92024

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni visite in cantiere:
cell. 3483635964

In collaborazione con
**AGENZIA
IMMOBILIARE
SANPAOLO**

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme
Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

SICUREZZA NEL VERDE



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Nessuna commissione di agenzia

Mutui accollabili senza spese

In programma domenica 27 ottobre

Con la zuppa di ceci è festa d'autunno

Acqui Terme. La *cisrò*, o zuppa di ceci con le cotiche cucinata all'acquese, è un piatto che appartiene alla seduzione della nostra realtà gastronomica.

La tradizione popolare vuole che si associ al periodo di Ognissanti e dei Morti, anche se, ormai, questo piatto viene cucinato in ogni periodo dell'anno.

Ai ceci, legumi che con le lenticchie sono tra i primi prodotti consumati dall'uomo, la Pro-Loce di Acqui Terme dedica da sei anni una giornata promozionale definita «La *cisrò* d'Aicq».

La manifestazione è in programma domenica 27 ottobre. Si terrà nell'ampio ed attrezzato spazio del PalaFeste situato nell'edificio ex Kaimano, con ingresso vicino all'entrata della nuova sede della Biblioteca civica. Si trova, per spiegarci meglio, di fronte alla pesa pubblica di piazza Maggiore Ferraris.

Al PalaFeste ci sarà la possibilità di mezzogiorno e sera, di degustare la *cisrò* servita al tavolo e con l'occasione di assaporare un ottimo bicchiere di vino di qualità in compagnia di amici nuovi o di sempre.

Ma, per offrire l'opportunità ad un numero sempre maggiore di persone di assaporare la zuppa di ceci, la Pro-Loce di Acqui Terme, da alcuni anni predispone degli speciali contenitori a chiusura ermetica con i quali la *cisrò* diventa «da asporto» e può essere portata a casa per la degustazione in famiglia.

La ricetta della *cisrò* è una riscoperta dei piatti di un

Il programma

Questo il programma de «La *cisrò* d'Aicq» (Zuppa di ceci all'acquese cucinata con le cotiche) in calendario domenica 27 ottobre al PalaFeste (ex Kaimano, entrata realizzata vicino all'ingresso della Biblioteca).

Alle 11, inizio distribuzione «dla *cisrò*», anche da asporto. Alle 12, servizio al tavolo de la *cisrò* e vino. Alle 15, rievocazione dello «Sfuiè la melia» o sfogliatura a mano delle pannocchie di granoturco, quindi trebbiatura del medesimo granoturco con macchina d'epoca. Alle 17, continua la distribuzione, non stop sino alle 21,30 de la *cisrò* servita ai tavoli o per asporto.

tempo, del mangiar bene alla piemontese di una volta. All'apparenza sembra facile da eseguire, ma per diventare, al giorno d'oggi, piatto da gourmet, si devono rispettare regole culinarie in cui si intersecano gli ingredienti genuini e di qualità usati, il loro dosaggio, la cottura.

Come sottolineato dal sindaco Danilo Rapetti, «l'associazione turistica acquese è in prima linea nel divulgare, tra le sue attività, la cultura che appartiene alla cucina gustosa e schietta nei sapori della nostra città e della zona», mentre il presidente della Pro-Loce, Lino Malfatto, nel presentare la manifestazione, ha spiegato che, con «la collaborazione del Comune e dell'Enoteca da anni è possibile mantenere viva una tradizione secolare e la ricetta di un piatto che la nostra gente apprezza e consuma da sempre».

I ceci verranno serviti a partire dalle 11 circa, sin verso le 14,30. La distribuzione riprenderà verso le 17 e continuerà, ininterrottamente,

sino alle 21.30. Già nelle scorse edizioni «La *cisrò* d'Aicq» aveva ottenuto un notevole successo di pubblico, tanti buongustai avevano assaporato questo piatto apprezzato dai popoli antichi e diventato «ghiottoneria» per la gente d'oggi. Il nome dialettale *cisrò* si ritrova su testi acquesi dell'Ottocento, assieme a *raviuloda*, per indicare un'abbondante mangiata di ceci in zuppa o di ravioli. *Cisrò*, logicamente, deriva da *cise*, ceci.

Uno dei meriti della Pro-Loce nel dedicare una festa alla zuppa di ceci è quello di svolgere le funzioni di «conservatoria» di piatti della civiltà contadina, cibi schietti nei sapori, prima che le multinazionali ci propongano la *cisrò* nel vasetto.

Collateralmente a «La *cisrò* d'Aicq», durante il pomeriggio e con inizio verso le 15, è prevista la rievocazione dello «sfuiè la melia», cioè la sfogliatura a mano delle pannocchie di granoturco, che verrà trebbiata con una macchina d'epoca.

Domenica 20 ottobre in via Nizza

Inaugurato il parco per il tartufo acquese

Acqui Terme. La grande area di via Nizza, già sede del cimitero urbano, è diventata Parco per trifulau.

L'inaugurazione della struttura è avvenuta nella mattinata di domenica 20 ottobre alla presenza di autorità tra cui il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore Daniele Ristorto, oltre al presidente dei cercatori di tartufo acquese Dionigi Barbero. Contemporaneamente all'inaugurazione del parco è stato presentato il progetto della «Porta tematica del tartufo». Siccome all'ingresso dell'area veniva distribuito un periodico di otto pagine inneggianti totalmente al «bianco d'Alba», nessun cenno ad Acqui Terme, a livello campanilistico è doveroso sperare che d'ora in poi con i cugini albesi ci sia un rapporto cordiale, simpatico e nulla più, altrimenti si convince il pubblico a rivolgersi alla città delle Langhe.

Acqui Terme e l'Acquese, in fatto di quantità e qualità di tartufi non è seconda a tante altre città che vantano la produzione di questo prezioso tubero. I trifulau acquesi, di cui chi scrive tanti anni fa ha fatto parte, vantano da antica data un'ottima fama di grandi esperti, e quindi possono correre con le loro gambe.

È stato uno spettacolo, domenica, vedere al lavoro alcuni cani, saggiare il terreno con il loro fiuto e trovare interessanti esemplari. Un fatto, significativo per indicare il valore del cane, fedele compagno del trifulau, è stato oggetto di discussione. Nella mattinata un cane è stato protagonista nello scovare un tartufo, non grandissimo, ma di un



notevole profumo. Nel pomeriggio, un altro cane, impegnato nella ricerca effettuata nell'area, si è soffermato nel punto dove al mattino era comparso un tartufo. Ha cominciato a zampettare, ed ecco che ad una certa profondità sono venuti alla luce ben

due tartufi di dimensioni superiori a quello scoperto nella mattinata. Interessante la prova di abilità effettuata per i cani da tartufo. Nel pomeriggio, grande castagnata con massiccia partecipazione di gente.

C.R.

Halloween

Acqui Terme. Il Comitato amici del carnevale, in collaborazione con il gruppo Giovani Madonna pellegrina, sotto l'egida dell'assessorato al turismo del Comune di Acqui Terme, organizza per giovedì 31 ottobre «Halloween, la notte delle streghe».

L'appuntamento è in piazza Italia per le ore 17 con la distribuzione della «Fiamma della strega», alle 17,30 partenza della fiaccolata alla ricerca delle streghe per catturarle e condurle al rogo in piazza Maggiore Ferraris. Dalle 20 presso il PalaFeste di via Maggiore Ferraris, con risotto alla zucca, frittelle della strega, caldaroste dello zombi, patatine fritte del vampiro, cioccolata dei pipistrelli e...

Allietterà la festa il simpaticissimo e poliedrico Umberto Corretto. È prevista anche la seconda edizione del concorso «Zucca di Halloween», con premi alla zucca di Halloween più grossa ed a quella più piccola.

Inaugurata la nuova sede provinciale Confesercenti

Una nuova sede. Con uffici più moderni, funzionali, pensati per accogliere i nostri associati e rispondere a tutte le loro esigenze.

Nel cuore della città, raggiungibile a piedi o in automobile.

Ad accogliervi uno staff di professionisti con un obiettivo comune: fornire assistenza, trovare le soluzioni ad ogni problema, aggiornare e formare nuove figure.

Un importante traguardo, ma soprattutto un punto di partenza per il futuro.

Crescere oggi, con l'allestimento di nuovi locali, significa crescere nella qualità dei servizi offerti alla piccole imprese del commercio, del turismo e dei servizi che operano in provincia di Alessandria.



Un momento dell'inaugurazione. Tra gli ospiti, i sindaci dei comuni centri zona, rappresentanti di associazioni di categoria ricevuti dal direttore Michele Frizza e dai presidenti nazionale e provinciale Marco Venturi e Sergio Guglielmo.

CONFESERCENTI - SEDE PROVINCIALE
ALESSANDRIA - Via Cardinal Massaia 2/a - Tel. 0131 232623

“CUCITO”

di Barbara

tutto per cucire

Siete invitati
all'**INAUGURAZIONE**
SABATO 2 NOVEMBRE
alle **ORE 10,30**

Vi aspettiamo.

SINGER brother
NECCHI BERNINA®

Acqui Terme
Via Mariscotti, 15 - Tel. 0144 325560

UniEuro

l'era dell'ottimismo

UNIEURO

INTERESSI

00%

senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

APRILE

Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:

| | | | |
|--|---|---|---|
|  <p>LAVATRICE WHIRLPOOL Classe A/A 600 giri 5 Kg 85x60x51 Maxi oblo'</p> <p>€ 29,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>LAVATRICE REX Classe AB, 650 giri, maxi oblo', super risciacquo</p> <p>€ 37,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>LAVATRICE ZEROWATT 500giri classe A cesto inox 60x60x40-filtro autopulente</p> <p>€ 32,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>WHIRLPOOL Classe A, 240lt, 12h auton. senza energia elettrica</p> <p>€ 23,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |
|  <p>SINUDYNE 28" Tvcolor 28" stereo, 30W txt silver cinescopio flat square</p> <p>€ 29,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>PHILIPS 32" 16/9 real flat, 100 hz, virtual +cuffie s/filo infrarossi</p> <p>€ 135,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>DECODER DIGITALE PIONEER con light card seca IV generazione</p> <p>€ 29,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>Letto+videoregistratore DAEWOO Dvd + videoregistratore stereo silver lettura cdi-rw-MP3</p> <p>€ 29,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |
|  <p>COMPAQ Athlon XP1800, cdnw+cdvd, 256 mb, 20Gb, monitor 17"</p> <p>€ 89,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>14" TFT DVD+CDRW acer Athlon 1.4, 256 Mb, 20 Gb, Combo cdrw, 14"</p> <p>€ 139,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>Fax Philips 484 carta comune cordless incorp. Segreteria digit.30 min. scanner estraibile</p> <p>€ 30,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>NUOVO display a colori Motorola T720 GSM dual band WAP suonerie personalizz. giochi scaricabili, gestione email.</p> <p>€ 39,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |

PLAY STATION 2 + THIS IS FOOTBALL

€ 28,00
al mese x 10 mesi

**SENZA INTERESSI
PAGHI DA APRILE '03**



GSM DUAL BAND WAP
possibilità di invio messaggi con
disegni o chattare via SMS
con amici, navigare via WAP per
scaricare loghi e suonerie gioco
Space Impact o Bumper.

119,00 €

NOKIA 3330



Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menzozi@gruppounieuro.com

www.unieuro.com

(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(AT) CANELLI Piazza Gancia, 1 Tel. 0141/822215

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO: - vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €180,00-filtri subito anche senza acconto-paghi la prima rata da aprile 2003- NESSUN INTERESSE Puoi pagare in: 10 rate mensili TAN 0- TAEG variabile costo
pratiche fisso € 21,00 - esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.167) I tan=0 taeg 2,90 (il finanziamento è soggetto all'approvazione della società erogatrice). Salvo es. scorte, errori ed omissioni. Le foto possono essere a semplice scopo indicativo.

In collaborazione tra Agenzia territoriale, Lions e Comune

Progetto di educazione fiscale

Acqui Terme. Il progetto di educazione civico-fiscale, elaborato dall'Agenzia territoriale delle entrate di Acqui Terme e dalla Direzione generale del Piemonte in collaborazione con il Comune e i Lions Club di Acqui Terme e di Ovada, è stato presentato ufficialmente nel tardo pomeriggio di martedì 22 ottobre nella Sala dei convegni della ex Kaimano. Al tavolo dei relatori il prefetto di Alessandria Vincenzo Pellegrino, il nuovo direttore generale delle Entrate del Piemonte Giorgio Pirani, il direttore dell'Agenzia delle entrate di Acqui Terme e Ovada Piero Lamari, il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti e il presidente del Lions club Acqui Terme Giuseppe Gola. Sala gremitissima di gente, di insegnanti, di autorità tra cui il tenente della Guardia di finanza Cristian Lazzaroni, il tenente dei carabinieri Francesco Bianco e il maresciallo Sanna, comandante della

Guardia di finanza di Ovada. Il progetto si propone come strumento di collaborazione al percorso educativo delle istituzioni scolastiche nella formazione della coscienza civica dei giovani mediante un graduale avvicinamento alle tematiche fiscali. Per meglio avvicinarsi al linguaggio dei giovanissimi, il progetto si presenta con una favola a fumetti: «Fiscalot». Si tratta di una Comunità fantastica, come spiegato dal dottor Lamari, nella quale Re Artax, la Regina Iva ed il Mago Irap affrontano per la prima volta la necessità di dover mettere in comune del denaro per soddisfare il bisogno di tutti.

Per Rapetti «l'incontro onora l'amministrazione comunale, il progetto, per la sua funzione civica e specialmente perché si rivolge ai bambini, è un fiore all'occhiello dell'Agenzia delle entrate, del Lions e del Comune». Il dottor Pirani, alla sua prima uscita

quale direttore generale delle Entrate del Piemonte, ha sottolineato che «se si inizia dai giovanissimi, l'impronta alla legalità fiscale diventa più marcata, soprattutto se si fa con il linguaggio dei bambini, ai quali si comincia a far capire subito che le imposte non sono balzelli, ma sono mezzi fondamentali della società civile». Il dottor Pirani ha anche ricordato che oggi l'Agenzia delle entrate è un ente che eroga servizi alla collettività. È toccato al dottor Lamari spiegare il lavoro svolto per realizzare il progetto, sviluppato da un gruppo di collaboratori, oltre che da Lions e Comune. Lamari ha parlato di un «percorso educativo che la direzione dell'Agenzia avrebbe intenzione di sviluppare a livello regionale». Quindi ha illustrato, con l'aiuto di un video, la storia del fumetto e annunciato la predisposizione di un calendario di incontri da effet-

tuare con gli alunni delle scuole per un dialogo sull'argomento con il personale dell'Agenzia delle entrate, in collaborazione con gli insegnanti. Per gli alunni e per le classi sono previsti premi finali. Dal prefetto Pellegrino, l'iniziativa è stata definita «notevole poiché ha come tema un principio che è alla base di tutti, specialmente se viene trattato sin dalla prima età e se ne parla nelle scuole». Ha chiuso gli interventi il dottor Gola, il quale ha puntualizzato che l'iniziativa fa parte dei service del Lions, dello statuto del Club che, tra l'altro, indica la promozione del buon governo e i doveri del cittadino e che la parte dell'associazione nel progetto «Educare alla legalità» è stata quella operativa e di organizzazione del concorso a premi per classi e alunni. Il dottor Gola ha quindi ricordato una personalità del mondo finanziario statale prematuramente scomparsa,



il dottor Lauro Alemanno. Prima dell'aperitivo, offerto dal Consorzio del Brachetto d'Acqui, sono state premiate con

una targa ricordo Donatella Marengo, Anna Badino e Mirrella Giacobbe.

C.R.

Il comitato SAVIP organizza presso la

CANTINA TRE CASTELLI MONTALDO BORMIDA

DOMENICA **27** OTTOBRE
dalle ore 15

VINI PREGIATI & CALDARROSTE

Buona musica con i **LATIN SOUND**

In caso di pioggia la castagnata si farà domenica 3 novembre

Bottega del vino

Aperta anche il sabato, domenica e festivi

Orario feriale 8-12 • 14-18 - Orario festivo 8,30-12 • 14,30-18

Tel. 0143 85136 • Fax 0143 85615

Fino al 28 ottobre allo spazio espositivo del Lingotto

Acqui Terme e l'Acquese al Salone del gusto di Torino

Acqui Terme. Il comparto agroalimentare della città termale e dell'Acquese, particolarmente con il settore vitivinicolo, partecipa al «Salone del gusto 2002» in programma, a Torino Lingotto, da giovedì 24 a lunedì 28 ottobre. L'evento fa ormai parte degli appuntamenti più importanti al mondo per quanto riguarda l'enogastronomia. L'adesione alla manifestazione, con la Camera di commercio, la Provincia di Alessandria, con la collaborazione della Fondazione cassa di risparmio di Alessandria e di Alexala, le Comunità montane e le enoteche regionali, fa parte dei progetti operativi per valorizzare il territorio.

Nello spazio espositivo dedicato alla nostra provincia, individuato in un settore di grande visibilità, vengono esposti in degustazione 118 vini prodotti in ambito provinciale da aziende tra le più prestigiose. Le degustazioni saranno accompagnate da assaggi di salumi, formaggi, funghi, tartufi ed altri prodotti prestigiosi del comparto agroalimentare.

La degustazione promossa dall'Enoteca regionale «Acqui, terme e vino» è in calendario per lunedì 28 ottobre. Presso lo stand sarà in funzione un ristorante, è prevista la presenza di alcuni tra i migliori cuochi

provenienti dalle diverse realtà della provincia.

Si tratta, come affermato da Asperia, azienda speciale della Camera di commercio di Alessandria, di «un'occasione unica per portare la nostra provincia, il Piemonte e l'Italia nel mondo». «La presenza al Salone del gusto di molti esponenti illustri del nostro comparto agroalimentare, con la possibilità di incontrare il grande pubblico internazionale, e quindi di valorizzare la propria attività, è segno di efficienza, della operosità e di imprenditorialità dei nostri produttori», ha affermato Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della Commissione agricoltura e Turismo del Piemonte.

Lo spazio con la presenza dei prodotti dell'acquese e della provincia consiste in uno stand di 140 metri quadrati situato all'interno del Padiglione 2, postazione D12 e D13. L'evento, biennale, è diventato appuntamento di respiro sempre più internazionale ed ha portato il nome del Piemonte e dei suoi prodotti in tutto il mondo. La componente produttiva di Acqui Terme è presente al Salone del gusto con una «Brachetteria» situata nel padiglione del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg nel Padiglione numero 3, postazioni dal 42 al 48.



Sempre nel padiglione del Brachetto, come annunciato dal presidente del Consorzio, Paolo Ricagno, alle 16 di domenica 27 ottobre avverrà la presentazione del volume «Le terre del Brachetto d'Acqui docg», edito da Slow Food. «Una pubblicazione importante - ha sottolineato Ricagno - anche perché realizzata da Slow Food che in questo modo ha annoverato il Brachetto d'Acqui docg tra i vini d'eccellenza». «La presenza di imprenditori, non solo nel settore vitivinicolo, alla rassegna di Torino-Lingotto, fa emergere un quadro ricco della produzione di Acqui Terme e del suo territorio, produzione che merita una cornice adeguata ed una ribalta per presentare la tipicità del nostro territorio», ha affermato il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti.

C.R.

mobilificio
PARADISO

Vi invita all'inaugurazione
del nuovo centro cucine
SABATO 26 OTTOBRE alle ORE 16

Tanti nuovi modelli moderni e classici
per arredare la vostra casa

Per questo evento per i primi 10 giorni
verrà praticato uno sconto speciale del 30%

Monastero Bormida (AT) - Via Roma, 114 - Tel. 0144 88006
mob.paradiso@libero.it

PREVENTIVI GRATUITI

I nostri arredatori sono a vostra disposizione per qualsiasi consiglio



Si inizia da Cremolino il 4 novembre

Ritornano gli appuntamenti dell'autunno gastronomico

Acqui Terme. Riprendono, dopo la pausa estiva, gli appuntamenti enogastronomici a tema organizzati dall'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato. Si tratta di una golosa consuetudine ideata per proporre una serie di appuntamenti dedicata alla buona tavola e ai vini di qualità. Mangiar bene nella città termale e nei Comuni dell'acquese non è difficile, non c'è che da scegliere.

Quello dell'Associazione ristoratori rappresenta un ampio ventaglio di proposte culinarie legate alla tradizione e alla geografia della nostra terra. Relativamente alla prima quindicina di novembre saranno di scena *il Ristorante Bel Soggiorno* di Cremolino, lunedì 4 novembre; *l'Osteria la Curia* di Acqui Terme, martedì 5 novembre; *l'Antica locanda Sanfront* di Ponzzone, sabato 9 novembre; *l'Hosteria de Ferrari* di Frascaro, mercoledì 13 novembre.

La manifestazione, nel far conoscere in modo sempre più preponderante la grande tradizione della cucina e dei grandi vini della nostra zona, contribuisce a valorizzare e a divulgare l'immagine bella di Acqui Terme e del polmone verde della città termale rappresentato dai Comuni del suo circondario. I ristoranti che hanno aderito all'iniziativa, attraggono turisti e residenti con i sapori delle loro cucine, ma offrono anche la possibilità di riscoprire, per i residenti, o di riscoprire per i turisti, le prerogative, l'ambiente, le tradizioni, la nostra migliore cucina. Il cammino delle sera-



te enogastronomiche a tema era iniziato a febbraio e proseguito sino alla fine di luglio. Riprende a novembre, come da programma, sempre con l'impegno da parte dei ristoratori di presentare agli ospiti una cucina al top, come ha potuto accertare chi ha avuto la possibilità di partecipare alle «serate» della prima parte della manifestazione.

Ogni ristorante partecipante all'iniziativa dell'Associazione albergatori, con i suoi chef, professionisti che hanno molto da dire in cucina, è impegnato a presentare una gastronomia gustosa, con ricette e specialità locali o regionali, tutte improntate all'autunno, con piatti che comprendono cacciagione, funghi, tagliolini, brasati, crespelle, tortelli, fonduta, ravioli, bagna cauda, dolci della migliore tradizione locale.

Per i buongustai le serate gastronomiche diventano dunque una vetrina «lustra», dove, nel caso i ristoratori, espongono il

meglio, ma è anche vero che ognuno ha possibilità di cercare il piatto che più lo alletta o gli interessa. Ecco allora che la manifestazione diventa anche occasione per discorrere sulla cucina locale, monferrina, sull'utilizzo di materie prime di qualità, sull'accuratezza della preparazione e del servizio, sui vini che accompagnano le varie portate e ancora su tanti altri argomenti che interessano gli appassionati di cucina.

Alle serate dedicate alla migliore enogastronomia, pensiamo siano interessati anche gli esperti del settore, quelli che segnalano alle guide i ristoranti impegnando questi ultimi in una gara di professionalità che li sprona ad elevare continuamente il loro standard qualitativo al servizio del cliente. Utile a questo punto sottolineare che ai cibi si abbinano vini di importanti aziende produttrici di vini doc e docg, in un ineguagliabile connubio enogastronomico.

C.R.



FERRARIS
FORNITURE ALBERGHIERE

Importatori diretti

CHURCHILL, DE BUYER,
CAMBRO, BOHEMIA CRISTALL,
SCHOTT ZWIESEL, GOBEL,
ZWILLING, WUSTHOF

Concessionario

TOGNANA, ABERT, ANCAP,
AGNELLI, ALESSI, PAVONI,
THERMOHAUSER, WESTMARK,
PIAZZA, BORMIOLI, LUMINARC,
DUROBOR, INKER,
FISKARS MONTANA

Saremo lieti di accogliervi presso i nostri Show Rooms

CASALE M.TO: Strada Asti, 35 - Tel. 0142 71644
ALESSANDRIA: Via Verona, 86 - Tel. 0131 260959


CHURCHILL


de BUYER
FRANCE


GOBEL


ZWILLING
J.A. HENCKELS


DREIZACK
SOLINGEN


MONTANA

 Tognana



Benvenuti alle serate enogastronomiche a tema

a cura

dell'Associazione

Ristoratori

di Acqui Terme

e dell'Alto Monferrato

Ristorante Bel Soggiorno

Via Umberto I, 69 - Cremolino - Tel. 0143 879012

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE

Delizie d'Autunno

- Aperitivo
- Sformatino di cardì gobbi di Nizza con bagna cauda
- Crespellina con fonduta di raschera
- Taglierini al ragù d'agnello pedemontano
- Bocconcini di cinghiale in salmi di barbera
- Sorbetto di mela verde al Calvados

Durante la cena saranno serviti esclusivamente i vini dei produttori aderenti alla manifestazione

€ 34

Osteria La Curia

Via alla Bollente, 72 - Acqui Terme - Tel. 0144 356049

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE

Menù d'Autunno

- Il peperone e il cardo con bagna cauda
- Il tortino di funghi porcini con la vellutata di patate
- I tortelli verdi con robiola di Roccaverano e sejrass al burro d'Alpe, timo e maggiorana
- La faraona al forno ripiena di bottaggio con fonduta di taleggio e fontina Aosta al tartufo nero
- La panna cotta al caffè con salsa ai savoiardi
- Caffè

Vini: dolcetto d'Acqui 2001
brachetto d'Acqui 2001

€ 34

Antica Locanda Sanfront

Via Cimaferle, 29 - Ponzzone - Tel. 0144 765812

SABATO 9 NOVEMBRE

Sinfonia d'Autunno

- Lardo con le noci
- Bocconcini di salame
- Insalata di nervetti e castagne
- Tortino di cardì
- Terrine di funghi alla crema
- Tagliolini ai funghi e salsiccia
- Brasato alle cipolle
- Faraona all'uva
- Torta di castagne al cioccolato

Vini

€ 26

Hosteria de Ferrari

Via Cavour, 3 - Frascaro - Tel. 0131 278556

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE

Selvaggina

- Mousse di fagianella e mele renette al cognac
- Ravioloni di cinghiale stufato al nebbiolo
- Lepre in salmi con polenta bianca
- Semifreddo agli amaretti di Mombaruzzo e cacao

Ogni portata è accompagnata da un bicchiere di vino di produttori acquesi

€ 26

Il progetto prevede cinque uscite di approfondimento

Continua il "fuori classe" all'istituto "Francesco Torre"

Acqui Terme. Il precedente anno scolastico, nell'ottica che vuole un profondo cambiamento di mentalità da parte delle istituzioni scolastiche e quindi il passaggio da un'attività fondamentalmente amministrativa ad una progettuale, il Provveditorato di Alessandria aveva dato vita al progetto "Fuori Classe" nel tentativo di dare risposte alle motivazioni e alle necessità del contesto culturale, sociale, economico del territorio. Infatti, secondo i dati desunti dal Programma Operativo Regionale, l'occupazione ha subito perdite per 41.000 posti principalmente nel settore agricolo e turistico. La situazione più critica è quella di Torino, a cui segue la provincia di Alessandria che presenta la zona più disagiata nella parte collinare di Acqui, Ovada, Novi.

In relazione a quanto esposto il C.S.A. ha ritenuto di contribuire promuovendo iniziative in collaborazione con enti locali e partnership territoriali; la prima consiste nel progetto "Fuori Classe". Anche quest'anno, perciò, è ricominciato con grande entusiasmo e viva partecipazione il progetto "Fuori Classe" gestito dall'istituto Torre di Acqui Terme. Nei mesi di settembre e ottobre le alunne delle classi terze e quarte hanno già effettuato due uscite didattiche alla scoperta delle risorse del Ponzone, accompagnate dalle professoressse Taino, Boschì, Gelati, Grillo e lo stesso preside dott. Renzo Benazzo.

Il progetto, infatti, prevede che le alunne acquisiscano una conoscenza approfondita e dettagliata del territorio in



tutte le sue sfaccettature per poter poi predisporre degli opuscoli informativi che delineino gli aspetti caratterizzanti e peculiari delle nostre zone. La prima uscita ha previsto la visita al Comune di Ponzone, dove le alunne sono state accolte e rificollate; hanno poi passeggiato nelle vie del paese con la guida del vice-sindaco per concludere godendo del panorama che si vede affacciandosi dalla piazzetta centrale di Ponzone. Da qui, infatti, si riesce a distinguere l'innervata catena delle Alpi in lontananza, mentre, un verdeggianti susseguirsi di morbide colline si stende in primo piano rilassando e appagando lo spirito di chi si affaccia. L'escursione ha preso l'avvio dalla cascina della Guardia Forestale; con l'aiuto di una guida della Provincia, alunne e insegnanti (preside compreso) si sono incamminate lungo la strada che collega Abasse alla frazione di Olbicella. La guida forestale e l'insegnante di scienze naturali hanno illustrato la flora locale e la fortuna che ha assi-

stito il gruppo ha permesso il ritrovamento di alcuni funghi porcini e la loro conseguente classificazione. La passeggiata è stata inframmezzata da una sosta nell'area attrezzata di Bric Berton dove è stata consumato il pranzo al sacco, per prendere la via del ritorno nel primo pomeriggio e soffermarsi a visitare l'Abazia della Pieve. I frati hanno aperto la chiesa, illustrato le caratteristiche e raccontato la sua storia.

La seconda uscita, invece, ha voluto privilegiare la visita presso le piccole aziende locali produttrici di prodotti tipici, quali: filetto baciato, formaggette, amaretti. L'insegnante di economia aziendale aveva preventivamente preparato, con le alunne, dei questionari da proporre ai titolari delle aziende dai quali si potessero poi rilevare gli elementi caratterizzanti la produzione e la vendita dei prodotti nonché la loro difesa dal pubblico di vista dell'acquisizione del D.O.C.

Il successivo lavoro consisterà nell'elaborare i dati rac-



colti al fine di sintetizzarli in un documento che sarà allegato all'opuscolo illustrativo che rappresenta l'obiettivo finale del progetto. Lo stesso procedimento di analisi è stato applicato, e lo sarà ancora in futuro, ad alcune strutture alberghiere con lo scopo di delineare la figura del turista del ponzone; in questo caso i questionari richiedevano dati in merito alla durata del soggiorno, alle eventuali richieste soddisfatte e non da parte del cliente, ai dati anagrafici identificativi della tipologia del turista.

Le alunne hanno aderito con profonda motivazione all'iniziativa e tutte le attività che essa ha comportato dimostrando avere capito quanto possa essere proficua un'analitica connessione con il territorio per la loro esperienza personale e professionale. Il progetto proseguirà tutto l'anno scolastico, infatti, si articola in almeno cinque uscite finalizzate ciascuna all'approfondimento di uno dei diversi settori presi in considerazione.

Per gli 80 anni di Mario Mariscotti

I diplomati 1960/1961 festeggiano il loro prof.



Consueto appuntamento dei "diplomati 1960/61". Quest'anno all'infernotto della "Signora in rosso": palazzo d'antan e locali di un voluto rustico raffinato. L'anfitrione è l'amico Tullio ex "pingue", ora "slow", buon per lui e per noi. Si mangia (bene) e si chiacchiera, come si fa in queste occasioni. Ritmo blando, elogio della lentezza e del piacere, vero, di ritrovarsi. Si naviga molto, tra orgoglio e nostalgie, nel mare di "come eravamo".

Nel '56 i fatti d'Ungheria, da poco Kruscev ha denunciato Stalin e lo stalinismo.

Muore Pio XII. Pierpaolo Pasolini pubblica "Una vita violenta". Nel '60 muore Coppi e Fenoglio firma "Primavera di bellezza". Muore Hemingway e Castro dà alla luce la repubblica popolare di Cuba (che gli dei la conservino!). Chissà se ci rendevamo conto di quanto stava diventando diverso il mondo?

Si esorcizza il futuro raccontando barzellette sull'Alzheimer (...già lo sentimmo venire nel vento d'agosto...). Ma il presente è questo

splendido inizio autunno dai fianchi morbidi e dallo sguardo divertito. Quest'ottimo barbera. E le grappe. Poi, tutti a parlare male di Berlusconi. Tanto le lezioni sono lontane almeno quanto la giustizia sociale. E si festeggia il "nostro" professore, l'inclito matematico, didatta e sperimentatore. Il prof. Mariscotti compie 80 anni, sorride, mangia e dispensa serenità e saggezza. E testimonia che chi nutre di intelligenza i piaceri della vita dimostra sempre, a prescindere, almeno una ventina di anni in meno. Auguri professore!

F.B.

Raccomandate e pacchi in sede centrale

Acqui Terme. L'ufficio distribuzione delle raccomandate e dei pacchi con sede in via Casagrande 14, è stato trasferito nella sede centrale dell'ufficio, in via Trucco 27.

Bonino Design



dal 1957 il piacere del salotto...

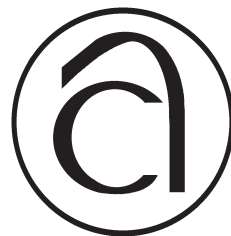
CORTEMILIA
Corso Einaudi 58
Tel. 0173 81006



SAVONA
Via Paleocapa 14-16/R
Tel. 019854589

OCCASIONI D'AUTUNNO

A CORTEMILIA nei mesi di ottobre e novembre
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
(escluso domenica 3 novembre)



Confartigianato

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA

CREDITO AGEVOLATO PER LE PICCOLE IMPRESE

Presentazione nuovo regolamento Artigianacassa

ACQUI TERME

Venerdì 25 ottobre 2002 - Ore 21

Sala congressi ex Kaimano - Piazza M. Ferraris

Con il patrocinio del comune di Acqui Terme

ALESSANDRIA
Sp. Marengo - Pacto
Tel. 0131 286511

ACQUI TERME
Piazza dell'Addolorata, 24
Tel. 0144 323218

Ad un anno dalla scomparsa

Ex allieva ricorda suor Emilia di S.Spirito

Acqui Terme. Ad un anno dalla scomparsa di suor Emilia dell'Istituto Santo Spirito, ne pubblichiamo un ricordo, scritto da una ex allieva.

«Carissima suor Emilia, tu volevi che io pregassi spesso e ora sono io a pregarti lassù. Ho bisogno di parlarti suor Emilia. Adesso che la trama dei tuoi giorni mi ha svelato i tuoi lineamenti e il tuo stile di vita, ti conosco davvero. Voglio dirti che ora ti amo. Quando ti guardavo su questa terra mi stupiva la tua virtù. Ma ora non è più ammirazione soltanto. Ti voglio bene. Ti capisco. Ti sento vicina al mio cuore. Mi sento triste e abbattuta per la tua dolorosa scomparsa (è già passato un anno) e penso a te suor Emilia carissima come al piccolo seme che ha voluto per sé la morte feconda. La morte che dà vita. «Se il granello non muore resta solo» ha detto Gesù «ma se muore dà frutti abbondanti».

Nella profondità di un'umile virtù tutta essenziale di sofferenza e abnegazione hai gettato le radici. E la pianta ha dato frutti innumerevoli, un rigoglio ancora in pieno sviluppo. La tua suor Amalia, le tue consorelle, le tue ex-allieve, io, noi tutti che ti abbiamo conosciuta, amata e ammirata, ti ricordiamo, ti portiamo nel cuore.

Questa l'immensa tua fioritura suor Emilia. E su di te, umile e grande nella sofferenza si è dischiuso il Paradiso. Intanto la vitalità della tua pianta, il S. Spirito, si rivela nel volto di luminose figure. Chi percorre la tua via e rag-

giunge il tuo stile, non fallisce la meta: si fa santa. Eccole qua: la tua suor Amalia, la buona suor Maddalena, la cara suor Luigina, le amatissime suore nella tua luce sognano le altezze, percorrono la strada per raggiungerle. Mi invitano al S. Spirito a pregare nel tuo ricordo e tu mi fai cenno sulla soglia del Paradiso. Suor Emilia come sei grande... e come sei innestata, con quel tuo grande cuore nella mia vita, nelle ansie, nei timori, negli alati e brucianti desideri di tutte le gioinezze del mondo. Perché tu hai compreso e amato! Hai ascoltato e incoraggiato! Sei andata a fondo nella ricerca della verità secondo il volto dell'ideale che per me ha un solo nome: Dio. Prendimi dunque per mano. Accompagnami a Lui nel sorriso di Maria, nel trepido aliare dell'Angelo custode che mi vive accanto. Aiutami a non sprecare la vita...il dono della vita. Aiutami a gettare la mia vita su strade di sole e se il Signore vuole sulla tua stessa pista di incondizionata generosità, all'Amore e alla Sofferenza. Poi in tutte le mie ore, le più liete e le più dolorose, incontro alla vita e incontro alla morte che per me è inizio di vita eterna lancia il tuo meraviglioso invito tutto splendente: «Prega». Perché è bello pregare la vita e vivere fino in fondo come te la propria preghiera. Buon riposo suor Emilia piccolo boccio di rosa baciato dal sole. Non ti dimenticherò mai. Ora che sei in Paradiso bacia la mano alla Madonna per me».

La tua G., un'ex-allieva

Corsi di primo soccorso

Acqui Terme. L'Associazione Italiana Soccorritori (A.I.S.), associazione di volontariato senza scopo di lucro, si prefigge il fine di sostenere, coordinare, promuovere, creare e dirigere iniziative nel campo sociale, assistenziale, educativo e di protezione civile, corsi di istruzione per la preparazione teorica e pratica al primo soccorso di qualunque cittadino che si trovi in una improvvisa situazione che richieda assistenza immediata. I suoi corsi quindi non sono diretti a persone che presteranno servizio su ambulanze, ma più semplicemente a tutti i comuni cittadini che vogliono conoscere le nozioni di base del primo soccorso, tutte le manovre, che potrebbero servire nel caso ci si trovasse a fronteggiare nella vita di tutti i giorni una situazione di emergenza sanitaria nell'attesa di un'ambulanza con personale addestrato allo scopo. I corsi tenuti da medici ed istruttori A.I.S. coordinati dal direttore sanitario dott. Ugo Baldizzone e dal dott. Marco Franco D'Arco, sono esaustivi nei confronti della legge 626 sulla sicurezza del lavoro. La sezione acquese dell'Associazione Italiana Soccorritori, nata nel 1992, ha formato nei diversi corsi effettuati in vari comuni dell'Acquese e dell'Ovadese n. 746 soccorritori. Chi fosse interessato ad avere altre informazioni può rivolgersi al responsabile locale sig. Celso Ghione al n. 335 6940425, oppure e-mail celsoghione@libero.it.

Le patologie del piede infantile

Acqui Terme. Delle patologie del piede in età infantile si discuterà sabato 26, a partire dalle 10 presso la sala conferenze dell'ASL 22 di via Alessandria 1, con due esperti francesi: il dottor Jean Marie Gennari, e il fisokinesiterapista Antoine Baida. Il seminario di "Rieducazione e Chirurgia del Piede Infantile", è organizzato dal Servizio di Recupero e Riabilitazione Funzionale di cui è Responsabile il dottor Marco Polverelli.

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Gli amici de La Boccia di Acqui Terme offrono in memoria di Pietro Zaccone (Il Vecchio) 400,00 euro. Con la somma offerta è stato acquistato presso la ditta Savio s.r.l. di Torino un armadietto porta medicinali e portaflebo che è stato inserito nella nuova autoambulanza che tra breve sarà presentata alla cittadinanza.

Meditazione per il brachetto

Acqui T. È in programma, mercoledì 30 ottobre, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17, nella Sala riunioni di Palazzo Radicati, di piazza Conciliazione, una «Giornata di meditazione sul Brachetto d'Acqui». Il meeting sarà dedicato alle problematiche relative alla produzione di Brachetto d'Acqui, uve e vino.

Sr. Delfina e sr. Rosanna scrivono dall'Africa

Invito alla preghiera per avere la pace

Acqui Terme. In occasione della Giornata Missionaria Mondiale, Sr. Delfina ci ha scritto dalla Tanzania e precisamente da Dar-es-Salaam, la città più popolata dell'intero Stato (circa un milione di abitanti) dove si trova attualmente. In questo stato, come in altre parti dell'Africa, le scuole sono chiuse per le vacanze fino a dicembre.

«In questa grande città - scrive Sr. Delfina - operiamo in uno slum (quartiere molto povero e malfamato n.d.r.) chiamato Temeke. Abbiamo attivato una scuola professionale per le ragazze della zona e l'oratorio frequentato da tanti giovani. Le nostre Suore prestano anche il servizio del dopo-scuola, durante il pomeriggio, per i bambini/e della scuola elementare e per quelli che non sono mai andati a scuola.

Anche in questa grande metropoli, come avevo constatato in Etiopia, le scuole

non sono sufficienti per il numero stragrande di bambini che ci sono. Molti devono rimanere a casa senza nessuna possibilità di imparare.

In Tanzania la Chiesa cattolica è molto viva e buona parte degli abitanti sono cattolici ferventi. Anche i mussulmani, però, sono molti, specialmente in questa zona. Ogni mattina puntualmente alle 4.30 cominciano a pregare e che tu lo voglia o non lo voglia sei coinvolta, perché il muezzin usa un altoparlante così potente per cui non puoi fare altro. Molte ragazze che frequentano l'Oratorio sono mussulmane.

Sr. Delfina Ceron

Domenica 20 ottobre ci è giunto con la posta elettronica un accorato S.O.S per la difficile situazione in cui versa in questo momento la Costa d'Avorio. Sr. Rosanna, che si trova nuovamente a Koumassy, nell'estrema periferia di Abidjan ci scrive:

«Oggi è la giornata missionaria mondiale! Sono con il pensiero tra voi, per chiedervi di pregare intensamente per ottenere la pace in Costa d'Avorio! Domani invieremo a Cotonou (Benin) le nostre giovani suore e le novizie, perché qui non possono più restare, considerata l'incertezza della situazione in un paese in guerra. Le missionarie europee sono "rispettate", ma le giovani africane sono facilmente esposte a seri pericoli soprattutto morali. Approfittiamo della tregua di una settimana, durante la quale è stato dichiarato il "cessate il fuoco", per farle partire. Sono quattordici fra novizie e giovani professe. A noi è stata data la possibilità di partire o restare: abbiamo scelto di restare a fianco della popolazione che ha fortemente bisogno di noi in questo periodo... Continuiamo ad operare nel Centro Giovanile, accogliendo, come d'abitudine,

una marea di bambini e giovani, dal momento che l'attività scolastica non è ancora ripresa. Ci rechiamo più spesso nella bidonville, per assicurare la gente, soprattutto gli immigrati, facilmente esposti ai controlli, agli arresti, alle bastonate, alle visite notturne, ecc. Viviamo nell'insicurezza giorno e notte. Il copri-fuoco ci fa piombare in un silenzio totale dalle 21 alle 6 del mattino. La guerra, che dura da un mese ha già fatto centinaia e centinaia di morti, molti feriti, molti senza tetto a causa degli incendi divampati nei villaggi.

Le nostre suore a Duekoué con i Salesiani hanno accolto nell'interno dei cortili della missione più di 5.000 persone. Le missionarie sono presenti nel dispensario tutto il giorno e, grazie all'aiuto della Caritas e dell'organizzazione PAM, possiamo distribuire un pasto al giorno».

Sr. Rosanna Gatto Monticone

sorelle
Ghenech

**Il 26 ottobre dalle ore 16,30
siete invitati all'inaugurazione
del nuovo negozio
in via Emilia, 36**



**Seguirà rinfresco con i vini
della Vecchia Cantina Sociale
di Alice Bel Colle e Sessame**

**Articoli regalo
Arredo bambù su misura
Articoli orientali - Casalinghi
Cesteria e vimini di ogni genere
Angoli gioco per camere bimbi**

**Acqui Terme - Via Emilia, 36 - Tel. 0144 55354
APERTO ANCHE DOMENICA 27 OTTOBRE**

Tema di "Monumenta et alimenta"

Le antiche strade delle nostre zone



Acqui Terme. «Monumenta et alimenta», edizione 2002. La manifestazione è stata presentata ufficialmente alle 17,30 di venerdì 19 ottobre, a Palazzo Robellini, da parte dell'assessore alla Cultura Vincenzo Roffredo, di Lionello Archetti Maestri, del dottor Gianni Reborà e di Enrico Pesce. L'avvenimento, quest'anno dedicato a «Le strade» che si incrociavano nell'Acquese, vivrà tre momenti diversi. Il primo, in calendario sabato 16 novembre, tratterà il tema della via Emilia (epoca romana) e la cena, alla Scuola alberghiera, sarà dedicata alla cucina dell'epoca.

Sabato 30 novembre, si parlerà degli antichi collegamenti da Ponzone verso il mare parlando anche delle cappelle, dei castelli che si trovavano lungo quella via.

Seguirà una cena di carattere medioevale. La terza ed ultima serata di «Monumenta et alimenta», sabato 7 dicembre, verrà dedicata alle strade del Monferrato, dalla nostra zona verso Casale. La cena verrà proposta con piatti che venivano cucinati con ingredienti del tempo.

Durante la conferenza di Palazzo Robellini è stata anche presentata l'idea di effettuare, nel 2003, una manifestazione denominata «Nel tempo di Calendimaggio», un momento dedicato alle confraternite di Acqui Terme e dell'Acquese.

L'organizzazione di momenti dedicati all'approfondimento di temi storico-artistico-culturali, concernenti la vita della nostra città o fatti di più ampio respiro, risale a poco meno di dieci anni fa.

Acqui Terme. Le vicende della famiglia Cornaro di Canelli continuano a far notizia. Il primo a parlarne è stato Francesco Perono Cacciafoco che sul numero de L'ancora del 15 settembre dedicava un ampio approfondimento sulla «Storia di Giorgio Corner, nobile veneziano esiliato a Canelli».

L'articolo in questione si concludeva in questo modo «L'ultimo studioso che si sia occupato dei Cornaro piemontesi è, per quel che mi risulta, Sergio Baldan, nel suo preciso ed agile volume intitolato "Il reale Ordine dei Cavalieri di Cipro, detto della Spada e del silenzio", Marsilio Editori, Venezia, 2002».

Su L'ancora del 22 settembre Lionello Archetti Maestri e Gian Battista Garbarino denunciano «clamorosi ed inaccettabili anacronismi» nella ricostruzione storica su Giorgio Corner fatta da Perono Cacciafoco, il quale nel numero successivo de L'ancora del 29 settembre difendeva le sue tesi citando ancora una volta la sua fonte, lo storico Sergio Baldan, sottolineando che lo studioso «si è imposto nell'ambiente degli storici italiani come uno dei più autorevoli conoscitori della storia del Veneto e d'Italia...».

Ma la discussione si allarga: sul numero del 6 ottobre,

La vicenda dei Corner di Canelli tra verità storica e interpretazioni

Gianluigi Bera scrive un articolo il cui titolo "Il fantasma di Giorgio Corner si aggira sopra Canelli" sintetizza la sua convinzione che "la figura di Giorgio Corner, per quanto riguarda Canelli, è da considerare alla stregua di un autentico fantasma".

Non è finita: è di questi giorni una lettera inviata a L'ancora da Sergio Baldan, lo storico citato da Perono Cacciafoco.

Questo il testo:

«Spett.le Direttore, le chiedo scusa per l'eventuale disturbo ma, essendo stato citato nel dibattito in corso sulle pagine della sua rivista a riguardo delle vicende della famiglia Cornaro di Canelli, vorrei intervenire. Premetto che non sono un esperto di storia piemontese, poiché i miei interessi si rivolgono essenzialmente alla storia veneta ed in particolare a quella veneziana.

La vicenda del ramo piemontese dei Corner (che a Venezia, a partire dal '400, venivano chiamati anche Cornaro) è solo un episodio di una ricerca più vasta: la ricostruzione storica e ideale delle vicende del Reale Ordine dei Cavalieri di Cipro, costituito da Federico Cornaro nel 1488, dopo circa un secolo e mezzo di oblio.

Purtroppo le fonti archivistiche sono risultate piuttosto esigue e perciò ho dovuto necessariamente dar maggior peso a quelle librerie. Scrivere un libro di storia è come mettere assieme un puzzle: si spera di trovare tutte le autentiche tessere, ma spesso ciò non è possibile. Ci si appoggia allora ad altre fonti, si fanno delle ipotesi con la speranza, e la buona fede, di non essere andati troppo lontani dalla verità. Questo è il mio approccio alla storia.

Certo si può anche sbagliare, bisognerebbe puntigliosamente controllare e riscontrare tutto, ma non sempre ciò è possibile oppure ci si fida della memoria. Così mi era sfuggito il fatto che a Ferrara, nel 1630, le autorità pontificie fossero subentrate al governo ducale da una trentina d'anni. Nel contesto complessivo del libro questo è errore irrilevante, anche se volentieri ne avrei fatto a meno. Ne terrò conto nell'eventuale ristampa.

Devo però rilevare che in altre occasioni non si dovrebbe far un processo alla singola parola, ma occorrerebbe leggere con una certa elasticità mentale. Così il farsi registrare non significa necessa-

riamente andare all'anagrafe, ma rilasciare il proprio nome in occasioni che potrebbero essere atti di compravendita, testamenti, battesimi, note commerciali, ecc.

Ma veniamo ora alla questione principale, ovvero il grado di attendibilità del fascioletto scritto da Federico Cornaro, nel quale egli rivendica le origini della sua famiglia nella nobiltà veneta.

Certo, non ho avuto la possibilità di fare ricerche sul posto per verificare la veridicità del discusso fascioletto, ma altri studiosi della materia vi hanno dato, uno indirettamente e l'altro direttamente, un certo grado di credibilità.

Nel 1655 veniva stampato in due volumi e pubblicato a Torino, dal libraio Alessandro Federico Cavalieri, l'opera di monsignor Francesco Agostino Della Chiesa, dei conti di Cervignasco e vescovo di Saluzzo, dal titolo: *Corona Reale di Savoia, o sia Relatione delle Province, ecc.*, ristampato poi a Torino nel 1777 dal libraio Onorato De-rossi. Nel capitolo: *Fiori di blasoneria per ornare la corona di Savoia con i fregi della nobiltà*, a pagina 30, tra le varie famiglie nobili all'epoca residenti nello stato sabaudo, cita la famiglia "Cornara Veneta", descrivendone anche lo stemma, che risulta essere lo stesso di quello dei Corner di Venezia. Da ciò si può dedurre che, nel XVII secolo, questi ultimi avevano in qualche modo messo piede in Piemonte.

Il 23 gennaio 1951, il conte Vittorio Emanuele Caramelli di Clavesana, membro del Collegio Araldico di Roma e Consulente Araldico presso il Tribunale di Torino (e di altri analoghi collegi e accademie sia in Italia che in Europa), emetteva una "perizia stragiudiziale" (della quale conservo una copia) confermando quanto affermato da Federico Cornaro.

Mi sembra dunque di aver prestato fiducia ad una fonte che aveva qualche motivo per essere considerata attendibile.

Un'altra contestazione consisteva nel fatto che questi Cornaro di Canelli, per tutto il XVII secolo e per buona parte del XVIII, fossero risultati socialmente irrilevanti e che solo all'inizio dell'800 la famiglia avesse iniziato ad assumere un ruolo via via più importante nella vita cittadina. Su questo non sono in grado di fornire alcuna risposta, posso solo fare alcune considerazioni che potrebbero servire da possibile chiave di let-

tura. Per primo sarà necessario spiegare la differenza fra nobiltà italiana (ed europea) e quella veneta.

Semplificando, potremmo dire che il primo tipo di nobiltà aveva avuto origine in virtù di nomine imperiali, papali o dei vari monarchi, mentre la seconda (intendendo per veneta quella di Venezia città e del Dogado e non quella di Terraferma) la si era ottenuta quando una classe sociale, formata soprattutto da mercanti, si autoproclamò "nobile". Tale fatto avvenne nel 1297 e passò alla storia come la "Serrata del Maggior Consiglio". La conseguenza di questo avvenimento fu la sostanziale modifica degli organismi statuali veneziani: era nata quella repubblica aristocratica che durerà, pressoché inalterata, fino al 1797. Questi patrizi non avevano nessun titolo nobiliare (conte, barone, marchese, ecc.), solamente apponevano davanti al loro nome la sigla N.H. (*Nobilis Homo*).

Dopo la caduta della Repubblica, e durante la dominazione austriaca, solamente pochi appartenenti alla nobiltà della Serenissima ottennero, grazie ad un notevole esborso di denaro, il titolo di conte e qualcuno anche quello di principe, mentre la maggior parte, per motivi morali o economici, non fece questo passo, diventando così comuni cittadini.

Ecco dunque perché è possibile trovare a Venezia e nel Veneto famiglie con nomi e ascendenze prestigiose ma prive di titoli. Una cosa analoga potrebbe essere capitata ai Corner di Canelli, cioè di non essersi mai aggregati alla nobiltà piemontese e contemporaneamente vivere in una società dove la sigla N.H. non aveva alcun significato. Una possibile decadenza economica potrebbe aver fatto sì che la famiglia entrasse tra i più modesti ranghi del mondo contadino, dove vi sarebbe rimasta fino agli inizi dell'Ottocento.

Potrebbe essere questa la chiave di lettura della vicenda? Forse sì o forse no, ma non mi sembra però completamente priva di supporto logico e culturale.

Come vede, caro Direttore, è ben lungi da me l'idea di essere in possesso della Verità. Accetto volentieri tutte le contestazioni, purché fatte con serenità e spirito di collaborazione, con il fine di migliorare reciprocamente le nostre conoscenze e quelle dei lettori».

Sergio Baldan

LA CAMERA DI COMMERCIO

è

- Regolazione del mercato
- Internazionalizzazione delle imprese
- Anagrafe economica
- Promozione dei prodotti e del territorio
- Politiche della qualità e certificazione
- Contributi per il miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese

• Osservatorio dell'economia

• Sostegno dell'economia provinciale



- Elaborazione di studi e statistiche economiche
- Rilevazione trimestrale e annuale della situazione congiunturale
- Realizzazione di altre indagini e rilevazioni statistiche
- Organizzazione di convegni e congressi
- Coordinamento per la realizzazione dei censimenti Istat
- Terminale del SISTAN Sistema Statistico Nazionale
- Servizio di biblioteca e centro di documentazione

camera di commercio di alessandria



la casa delle imprese.

Via Vochieri, 58 - 15100 Alessandria - Centralino: Tel. 0131 3131 - Fax 0131 43186
www.al.camcom.it - info: camera.commercio@al.camcom.it

Agenzia Immobiliare Punto Casa

di Vicari Mariella

Via Nizza 119 - tel. uff. 0144 57808 - cell. 348 0354808

VENDE

Acqui Terme - Alloggio termoautonomo, ristrutturato, molto grazioso, mq 90 + sottotetto 70 mq, occasione. Richiesta € 85.000.

Acqui Terme - Alloggio completamente ristrutturato a nuovo, sia interno che esterno, posizione centrale, ingresso, ampio soggiorno, cucina con terrazzo, 2 grandi camere letto, bagno con idromassaggio, cantina, possibilità di box auto. Occasione. Richiesta € 110.000.

Vicinanze Acqui Terme - Casetta, bella posizione con terreno doc tutt'intorno, mq 7.500. Occasione. Occasione € 65.000.

Acqui Terme - Cedesi avviato negozio parrucchiere/a, locali rinnovati, bellissima posizione centrale, attrezzato, superoccasione. Richiesta € 40.000 trattabili in agenzia.

Acqui Terme - Villetta di campagna vicina al centro; acqua, luce, telefono, riscaldamento, pozzo acqua sorgiva, con terreno intorno di mq 5000 circa. Affare. Richiesta € 142.000.

AFFITTA A REFERENZIATI

Bilocale + servizi - arredato nuovo a € 285 al mese.

Alloggio - termoautonomo, ristrutturato con box a € 325 al mese.

FOTO, PLANIMETRIE E INFORMAZIONI IN AGENZIA

Disponiamo di altre occasioni interessanti.

Consultateci. Telefonate per fissare un appuntamento.

Riflessioni del dott. Michele Gallizzi

Per Regione e per Nazione scenari futuri molto critici

Acqui Terme. Pubblichiamo le riflessioni sul documento di programmazione Economico Finanziaria Regionale, inviati dal dott. Michele Gallizzi:

«Dopo una prima lettura del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale 2003-2005 - deliberazione di Giunta n. 1 - 6612 del 9 luglio 2002 - emergono seri motivi di preoccupazione per quanto riguarda lo sviluppo economico-sociale del Piemonte le cui previsioni di crescita sono inferiori a quello nazionale dello 0,3% (Piemonte 1,9% - Nazionale 2,2%).

Purtroppo indagini condotte da Agenzie qualificate, presentano dati economici tendenzialmente in diminuzione sia a livello nazionale sia a quello regionale. I presupposti espressi sembrano ipotizzare, per la nostra Regione, così come per la Nazione, scenari futuri estremamente critici,

che localmente hanno già riscontrato in negativo.

Infatti, gli Acquisi risentono fin d'ora della "Razionalizzazione e qualificazione della spesa sanitaria", così come prevista dal documento regionale citato, e dal fatto che, nonostante l'aumento dei capitali trasferiti dallo Stato alle regioni (legge Bassanini), nell'ambito agricolo ed in quello imprenditoriale-manifatturiero, non ci siano state opportune incentivazioni allo sviluppo, anzi abbiamo assistito ad un'altra "razionalizzazione" degli stessi. La Regione Piemonte, con l'autonomia finanziaria che supera l'87%, non sembra investire le risorse finanziarie, legate ad una pressione tributaria che è la più alta in assoluto in Italia, per ridurre gli squilibri territoriali e nemmeno tener molto in conto che il federalismo prevede un decentramento istituzionale in cui Regioni, Province, Comuni, agiscono in modo

coordinato per proporre linee d'indirizzo dei vari settori.

Se si vuole essere coerenti al concetto di federalismo, è giusto che, per evitare una nuova forma di centralismo amministrativo, la programmazione regionale si riferisca costantemente alle indicazioni politico-amministrative degli Enti periferici; pertanto è utile ed efficace lavorare per organizzare una Conferenza Programmatica, con verifiche a breve termine per innescare un meccanismo di sviluppo basato su una maggiore attenzione alle esigenze locali, alla valorizzazione delle stesse e al potenziamento delle infrastrutture e dei servizi e non certo alla loro riduzione.

La programmazione regionale induce a pensare che le scelte politiche siano senza dubbio orientate secondo le tendenze di chi governa attualmente la nostra Regione, ossia in modo largamente liberistico, tralasciando di fatto

le precarietà imprenditoriali, agricole, sanitarie, nonché quelle che attualmente incombono sulla crisi dell'auto.

Certo, chi alle precedenti elezioni politiche e regionali, aveva dato fiducia con il suo consenso al centro destra e alla Lega Nord, credendo di assistere ad un cambiamento in meglio del sistema, oggi assiste invece impotente ad un processo evolutivo di tipo tecnologico e tecnocratico supportato anche dall'azione politica di chi governa.

Per meglio spiegarmi dico che si preferisce far quadrare i conti, per esempio della sanità, piuttosto che dare i servizi; chiudere una fabbrica piuttosto che sostenerla finanziariamente, privatizzare il pubblico a tappeto, piuttosto che vagliarne l'efficienza e l'importanza; chiudere i tribunali minori, senza considerare che sono quelli più operativi della nostra società.

Ecco queste sono le dram-

matiche conseguenze di un governo che vuole essere federalista, ma che federalista non è, e di una regione come quella del Piemonte, che da regione leader del settore tecnologico, industriale, turistico, termale e sanitario, rischia di

diventare una Regione meno incisiva sul piano economico-produttivo e occupazionale, che non è in grado di tenere il passo dell'Europa».

Per "La città ai cittadini"
Michele Gallizzi
consigliere comunale

Concerto dei Clorophyll@ al Camarillo

Acqui Terme. Sabato 26 ottobre ad Acqui Terme, presso il locale "Il Camarillo" in p.zza Bollente, si terrà il concerto dei Clorophyll@ "Un calcio contro il virus". Tale iniziativa pensata con la Lila di Genova, è volta alla sensibilizzazione ed alla prevenzione contro l'AIDS. Nel corso della serata i Clorophyll@ spiegheranno le ragioni del loro impegno sociale nella lotta al virus ed apriranno con i responsabili della Lila un momento di sensibilizzazione al problema.

Durante la pausa del concerto sarà possibile fare riferimento al banchetto della Lila per raccogliere materiale informativo sulle modalità del contagio e sui sistemi di prevenzione. I nuovi Clorophyll@ rinascono nei primi mesi di giugno 2002. Dopo varie esperienze e cambi di formazione hanno deciso di riprovarci. Ora il gruppo è formato dai 2 elementi storici, Gianni Coinu (basso) e Federico Reggio (chitarra/voce), a cui si uniscono Andrea Tudisco (batteria) e Giampaolo Bruno, che per la prima volta porta nel suono dei Clorophyll@ una seconda chitarra e una seconda voce.

A favore della Croce Bianca

Concerto benefico della fanfara alpina



Acqui Terme. Sabato 12 ottobre successo della manifestazione benefica che ha visto grande protagonista la fanfara Valle Bormida degli alpini. Destinataria del momento di fraternità era la p.a. Croce Bianca, che ha inviato al giornale questo ringraziamento: «Grazie ai sempre fedeli alpini d'Italia è stata festa grande per la Croce bianca e i suoi amici acquesi. La fanfara Valle Bormida delle penne nere ha sfilato per le vie della città e giunta alla Bollente, di fronte a numerosissimi spettatori, ci hanno deliziato con un concerto suggestivo terminato con un fragoroso applauso. Grazie a loro ed ai giovani boys scout, guidati dall'immenso cuore di Claudio Mungo, siamo riusciti a preparare per i presenti il vin brulé con amaretti e caldarroste, raccogliendo una generosa offerta di 413 euro. Vogliamo ringraziare le pasticcerie Chiodo, Lepato, Pasticceria piazza San Francesco, Isaia, Rita, Porro, per averci donato amaretti a volontà. Un caloroso grazie a tutti gli acquesi».

Bollette per rifiuti: lamentele

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Michele Gallizzi: «In questi ultimi giorni stanno arrivando agli acquesi le bollette supplementari dei rifiuti soliti urbani. Ho colto molto lamentele e molta amarezza nel cuore della gente comune, che si vede penalizzata su una questione politico-amministrativa che non pensava mai subisse delle revisioni di superficie riferita agli immobili: siano essi adibiti a civile abitazione o a negozio o a magazzino o a garage. Molti cittadini, probabilmente, non erano a conoscenza del fatto che la maggior parte delle superfici degli immobili in uso sono soggetti alla tassazione dei rifiuti solidi urbani, anche perché nel momento in cui hanno comprato l'immobile per viverci, magari il tecnico non ha fatto denunciare loro le superfici degli altri accessori collegati con l'appartamento. Ma al di là degli errori commessi dalla precedente amministrazione sulla questione rifiuti, al di là delle proposte avanzate per risolvere il problema, rimane il fatto che le bollette supplementari che si riferiscono ai rifiuti, debbono essere pagate. Io ritengo che sia opportuno, però, che l'attuale amministrazione si faccia carico del problema e vada incontro alle esigenze dei cittadini dilazionando il pagamento della bolletta, affinché questa tassa non vada a squilibrare l'andamento economico mensile di molte famiglie acquesi.»

per "La città ai cittadini" Michele Gallizzi
Consigliere comunale

5 anni di revisioni

DEKRAITALIA



GM GAINO & MIGNONE

Azienda certificata



ringrazia la clientela e rinnova l'entusiasmo per un servizio sempre migliore

È un servizio disponibile presso

GM GAINO & MIGNONE

Via Berlingeri, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 324955



Concessionario
LANCIA



I sacerdoti offrono aiuto a tutti. Offri aiuto a tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde **Numero Verde 800.01.01.01**

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito **CartaSi** chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per dettagli sulle modalità chiama il numero verde informativo 800.01.01.01
Scegli la modalità che preferisci. Ti ringraziamo per la tua offerta.

Riprese le attività di "SpazioDanzaAcqui"



Acqui Terme. Sono riprese a pieno ritmo le attività organizzate da "SpazioDanzaAcqui" diretto da Tiziana Venzano; anche per quest'anno accademico sono molteplici gli stili proposti per soddisfare i gusti e le esigenze personali di tutti gli interessati.

Per i bambini più piccoli (a partire dai 3 anni) c'è un particolare corso di propedeutica che unisce armoniosamente le basi della danza classica, moderna e della ginnastica artistica e ritmica; l'attività si svolge ogni mercoledì e venerdì pomeriggio alle ore 16.30 presso la palestra della scuola media G. Bella in piazza San Guido 2. Questa danza di base si sviluppa, in seguito, nella danza moderna televisiva (che tanto successo sta avendo), nella danza classica (che è la struttura portan-

te di ogni stile di ballo) e nella danza contemporanea dedicata agli allievi che hanno già raggiunto una certa maturità psico-fisica. Per conoscere e provare gratuitamente queste discipline "SpazioDanzaAcqui" è aperto ogni lunedì e martedì alle ore 17 presso la palestra "Sport college fitness club" di via Nizza angolo via Morandi. Il sabato pomeriggio è dedicato alle ultime tendenze nel campo della danza e cioè hip-hop, funk e street-dance; a queste tecniche possono avvicinarsi anche quei ragazzi che non hanno mai avuto alcun tipo di approccio con il ballo. Tutte queste attività sono indicate sia per chi vuole semplicemente fare del moto divertendosi sia per coloro che desiderano un avviamento servo ad un eventuale futuro professionale.

Per la zampettata il grazie dei volontari



Acqui Terme. I volontari del canile di Acqui Terme ringraziano tutti coloro che con la loro partecipazione ed il loro impegno hanno contribuito al successo della Terza Zampettata Acquese, la manifestazione svoltasi domenica scorsa, 20 ottobre, giornata nazionale contro i maltrattamenti degli animali.

«È un segnale - scrivono i volontari - inequivocabile che l'atteggiamento verso gli animali sta cambiando anche se pur lentamente. Forse proprio gli episodi di estrema violenza nei confronti di animali recentemente riferiti dai giornali hanno indotto molte persone a testimoniare con la loro presenza e collaborazione contro il maltrattamento e l'abbandono degli animali, a favore dei randagi del canile e ad apporre la propria firma per

l'abrogazione degli artt. 638 e 727 del codice penale e l'approvazione di una nuova norma per la protezione degli animali proposta dalla L.A.V.

Un ringraziamento particolare a Mons. Galliano insostituibile punto di riferimento della nostra comunità, all'Amministrazione Comunale, al giornale che ci ospita e dà risonanza alle nostre iniziative, a Radio Acqui, Teleradiocity ed il mitico Dino Crocco, G.L. Ferrise, Eva Orłowski, Balocco, impianti elettrici Licciardo e Scibetta, Macelleria Gentile, Abb. Chiaroscura, Centro Formaggi, Palestra Evolution, Panificio La Spiga, Boutique del pane, Marchisio, Rosticceria Via Garibaldi, Cantina Sociale di Maranzana, Laiolo viaggi, Q8 C.so Divisione, Villa Banfi Strevi, La Misericordia».

Libreria Antiquaria Cibrario

ACQUI TERME

Libri in vetrina

Carolo Stephano
Dictionarium historicum, geographicum, poeticum
Genuae, typis Iacobi Stoer, 1650

Caroli De Mertens
Observationes medicae de febris putridis, de peste
Ticini, Typ. Monasterii S. Salvatoris, 1791

Gio. Carlo Cosenza
Avviso ai gelosi - *farsa di un atto*
Napoli, librai Nobile, 1810

Garelli Giovanni
La cura termale in Acqui
Torino, Francesco Casanova, 1877

G. Fogliata
Il commercio del cavallo - *con 24 illustrazioni*
Milano, Vallardi, s.d. (1906)

A. Ghisleri
Tripolitania e Cirenaica - *con 169 illustrazioni*
Milano, Soc. Edit. Ital., 1912

Luigi Ghidini
Caccia alla lepre, al fagiano, alla pernice ed alla quaglia
Milano, ed. La Stampa commerciale, 1926

Via Amendola, 40 - Tel. 0144 323463
Piazza della Bollente, 18 - Tel. 328 0764719

Avete problemi alle fosse biologiche e agli scarichi?
Abbiamo i prodotti giusti per voi.

Micropan Complex

Formula biologica a base di microrganismi ed enzimi naturali, rappresenta il rimedio efficace contro i cattivi odori e i problemi di spurgo. È un complesso microbiologico, per il trattamento di scarichi e fosse biologiche, anche ricche di tensioattivi (detersivi, detergenti...)



Siamo a vostra disposizione per chiarimenti e consulenze, dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 al seguente numero 0143 81976

Chiamate urgenti 348 8060980-348 8060981

PEDEMONTE CAV. GIOVANNI
Ovada - Piazza Stazione centrale, 24

REGIONE PIEMONTE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
Torino, via Giolitti 36

Mostra
Zoologia Fantastica
... animali impossibili, possibili, probabili...



Ottobre 2002 Orario: 10 - 19 Ingresso gratuito
Giugno 2003 martedì chiuso under 18 - over 65

Informazioni e prenotazioni tel. 011 43207333

Presentando il presente coupon alla cassa del Museo si ha diritto ad un ingresso omaggio. Non sono valide le fotocopie.

Venerdì 25 ottobre

OSPITE DELLA SERATA
Roberto Milani
dj di Radio 105 network

Discoteca con dj Mauro Vay
dalle ore 23 alle ore 24 happy hour

Revival 70/80-Commercial house

Domenica pomeriggio dalle ore 15 alle 18
discoteca per giovanissimi
con dj Mauro Vay di radio Monferrato

Il salotto del liscio

Sabato 26 ottobre I Braida
Domenica 27 ottobre Monica e l'orchestra del Sole



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
InfoLine: 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

In zona residenziale, nel verde, vicino a scuole e impianti sportivi, a pochi passi dal centro.

Prestigiosi alloggi in finitura.

Visita in cantiere.

Impresa EDILTOR
Geom. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743

"I gemelli"

ACQUI TERME
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI



**Cercasi
coinquilino/a**
per dividere appartamento in
Torino, via Morazzone 29, di
75 mq + terrazza. Prezzo € 181
al mese (spese condominiali
comprese) + € 44 nei mesi in-
vernali per il riscaldamento.
Disponibile subito.
Tel. 349 2507841 dopo le 19

**ANTEX LAVORO spa
seleziona operai**
addetti al
confezionamento
zona di lavoro Novi/Ovada
Max 28 anni, diploma,
automuniti, disponibilità
a lavorare su turni.
Tel. 0131 250072
Fax 0131 305532

Azienda leader nel settore,
**ricerca
giovani**
diplomati e automuniti
da inserire
nel proprio organico
Per informazioni rivolgersi
al n. 335 5339388

**Capo vendita
cerca due
collaboratori/trici**
subito disponibili
interessantissimo
trattamento economico
Tel. 338 1735236

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

SELEZIONIAMO
per Asti, Alessandria, Acqui Terme
**funzionari,
call center
e telemarketing**
Offriamo ottime prospettive
economiche e di carriera con
inquadramento di legge. Non sono
richieste abilità commerciali.
Per colloquio e preselezione
tel. 0144 325521

**Responsabile filiale
basso Piemonte cerca
tre collaboratori/trici**
da inserire subito.
Contratto in regola
con stage di 5 mesi.
Disponibilità immediata
Tel. 335 7839347

Engineering Elettronica
**ricerca progettista
elettronico hardware**
da inserire nel proprio
organico. Contratto
a tempo indeterminato.
Tel. 339 8165828
orario ufficio

Società leader nel settore del packaging
con sede nei pressi di Acqui Terme
per ampliamento del proprio reparto tecnico
**RICERCA
N. 2 TECNICI**
anche prima esperienza
Si richiede:
laurea o diploma indirizzo tecnico
disponibilità a trasferte
buona conoscenza lingua inglese
Si offre:
buon trattamento economico
ottime possibilità di carriera
Telefonare per appuntamento 0144 313856

**DIAMO GRANDI SPAZI A CHI
VUOLE CRESCERE CON NOI**
Azienda leader nel proprio settore, con oltre
5.000 dipendenti e ipermercati in tutto il Nord
Italia, Bennet rappresenta un punto di
riferimento nel mondo della grande
distribuzione.
**A chi lavora con noi diamo grandi spazi:
una ragione in più per condividere il nostro
successo.**
BENNET CERCA GIOVANI
aventi età compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura
medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:
DIRETTORE PUNTO VENDITA
È previsto un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, e
un'approfondita formazione supporta lo sviluppo
professionale nel ruolo. È un'attività ad altissimo
coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta
motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione
delle risorse umane.
Gli interessati di ambo i sessi possono inviare
dettagliato c.v. a: Bennet S.p.A., Selezione del
Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)
o inviare e-mail a: personale@bennet.com



Sabato 19 e domenica 20 da Camp.Auto

Presentata la nuova Renault Megane



Acqui Terme. La pubblicità diceva "Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto. Guarda la nuova Renault Megane e capirai la differenza. Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada". In molti hanno voluto vedere da vicino, toccare con mano e provare questa nuova meraviglia nel campo delle autovetture. E sabato 19 è iniziata la grande occasione per provare in diretta la nuova Renault Megane presso Camp. Auto. Anche per tutto il giorno successivo, domenica 20, si sono succeduti curiosi, intenditori, appassionati di cose belle su strada, che non hanno potuto

fare a meno di constatare che il piacere della guida esisteva davvero: nuove sospensioni, più aderenza al suolo, nuovi freni ad alta efficienza, uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale. Esp di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancor più stabile. La novità dei nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 120CV con cambio a 6 rapporti ha conquistato anche i più esigenti. Infine abbiamo registrato commenti positivi sui finanziamenti con la formula All Inclusive e la possibilità di personalizzare la propria auto.

Importante azienda
nel settore **imballaggi plastici** nell'ovadese
cerca operai
con esperienza lavorativa
da inserire nel ciclo produttivo
Tel. 0143 883130 dalle ore 8 alle 12

ANTICHITÀ
ACQUISTIAMO
mobili, lampadari, quadri,
soprammobili,
interi arredamenti.
Massima valutazione.
Tel. 0141 844255
339 1752320

A Pareto
**cedesi
attività
alimentare**
avviata
Per informazioni
tel. 019 721212

Comune di Spigno Monferrato
Provincia di Alessandria
UFFICIO TECNICO
AVVISO D'ASTA VENDITA IMMOBILI
Sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo d'asta
(Combinato disposto artt. 73 lett. c) e 76 RD 23 maggio 1924 n. 827
regolamento sulla contabilità generale dello Stato)
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 25
settembre 2001 esecutiva ai sensi di legge
Rende noto
che alle ore 12 del giorno 12/11/2002, nella residenza comunale e più
precisamente in piazza Garibaldi n. 18, avrà luogo un'asta pubblica ad
unico e definitivo incanto per l'alienazione del complesso immobiliare
(già sede di discoteca) composto da n. 2 piani fuori terra (della superfie
complessiva di circa mq 800) ed un terrazzo coperto (di circa mq
400), sito in Spigno Monferrato (AL), località Gattere, in corso di acca-
tamento al N.C.E.U. e attualmente censito al N.C.T. del Comune di
Spigno Monferrato al foglio n. 17 mapp 118/B e 120/b, sull'importo a
base d'asta di euro 335.696,98.
La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 73 lett. c) e
76 del RD 23.5.1924, n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio
del massimo aumento sul prezzo base d'asta. Nel caso in cui venga pre-
sentata o sia rimasta in gara una sola offerta valida, l'aggiudicazione
verrà effettuata a favore dell'unico concorrente.
Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria
offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana su appositi modelli pre-
diposti dalla stazione appaltante, in plico sigillato, a questo Comune, Uf-
ficio di Segreteria Comunale-Piazza Garibaldi 18, Spigno Monferrato
(AL), dalle ore 9 alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la
gara.
Il testo integrale del bando ed i modelli di domanda potranno essere riti-
rati presso gli uffici comunali dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.
Lì, 18 ottobre 2002
Il responsabile del procedimento
(Geom. Mauro Canepa)

In via Nizza, 227

Allegra compagnia al "Games bar"



Acqui Terme. Allegra compagnia al Games Bar di via Nizza 227. A tutte le ore si può giocare con Photo Play, Sega Rally ed altro. Nel frattempo si può ascoltare ottima musica, gustare squisite focaccine farcite, cheese burger, pizze, hot dog, birra alla spina ed altre leccornie. Allegria e tanto divertimento per le serate invernali, con possibilità di partecipazione ai mega party. Sabato 2 novembre, per Halloween, verrà premiato il travestimento più originale. Il

programma invernale prevede numerose occasioni di divertimento: festa della birra, happy hours, serata messicana con tequila bum bum e fagioli a go go, aperitivo veneto con grappe assortite, salame e formaggio, Bingo con ricchi premi, serata latino americana, pigiama party, ecc. Il Games Bar in via Nizza 227 rimane aperto al pubblico tutti i giorni fino alle 20, sabato e festività apertura serale fino alle ore 1. Per informazioni tel. 339/4410825.

"Nozze e dintorni" ad Asti

Feste? No problem

Acqui Terme. La crescita delle specializzazioni in ogni campo, dovuta ai mutamenti di abitudini e costumi, è giunta anche nella organizzazione di cerimonie ed eventi. In questo settore opera l'Agenzia di servizi «Nozze e dintorni», vale a dire una rete di agenzie in franchising rivolte all'organizzazione di cerimonie, feste ed eventi. ha sedi in ogni parte d'Italia, a Roma come a Napoli o Milano, ma la più vicina a noi è ad Asti, in via dei Cappellai 11, impresa a cui possono rivolgersi gli sposi di ogni zona. La filosofia della nuova realtà nel settore, parte dal fatto che nell'organizzare le proprie nozze richiede tempo, idee, denaro e soprattutto un'ottima regia. Ci vuole professionalità e quindi entra in gioco la specializzazione, come quella di «Nozze e dintorni» che offre possibilità di scegliere tra un'accurata selezione di fornitori capaci di soddisfare gusti ed esigenze diverse. Chi si reca in agenzia può valutare le differenti proposte e programmare le proprie scelte. C'è però una differenza rispetto ad altre realtà

del settore: si può ottenere una consulenza gratuita e quella eventualmente di affidare la regia della giornata ad un responsabile dell'agenzia. I servizi offerti sono veramente tanti, vanno dalla ricerca di ristoranti o ville, al catering, alle partecipazioni ed inviti, bomboniere, abiti da sposa, fedi, make-up e acconciature, foto e video, fiori, musica, auto e carrozze, ma anche animazione e spettacolo, lista nozze e viaggio di nozze, arredamento. Uno staff esperto può personalizzare il proprio ricevimento. Quali, a questo punto, i «dintorni» delle nozze? Presto risolto il problema. L'Agenzia è in grado di organizzare anche eventi speciali come feste, battesimi, cocktail, colazioni di lavoro, cene di gala. «Nozze e dintorni» è nata in Italia nel 1995 per rispondere alla crescente domanda di aiuto da parte degli sposi impegnati ad organizzare la propria festa di nozze. Opera ormai con una esperienza consolidata nel settore, quindi consiglia e risolve una serie di problemi tecnico/organizzativi che non possono essere trascurati.



Palazzo Talice Radicati

ricerca, per la sua enoteca, un
BANCONIERE / A

Si offrono:
• una retribuzione adeguata alle prestazioni, incentivi ed inquadramento secondo contratto,
• un'attività autonoma in un ambiente giovanile e stimolante.
Si richiedono:
• un'età non superiore ai 35 anni,
• esperienza di almeno cinque anni nel settore,
• conoscenza del settore enologico,
• forte propensione ai rapporti umani,
• residenza in Acqui Terme o zone limitrofe.
Si prega di trasmettere dettagliato curriculum vitae a:
Direzione Hotel Talice Radicati
Piazza San Guido - 15011 Acqui Terme (AL)

**Vuoi che i tuoi euro
valgano di più?
prima passa da noi!**

15%

**Dal 4 ottobre
al 2 novembre**

di SCONTO in più

(su prezzi già superconvenienti)

su tutti gli articoli dei reparti

casalinghi e tessile casa

ecco solo alcune delle nostre fantastiche offerte



**TRAPUNTA
SINGOLA CALEFFI
180x265**

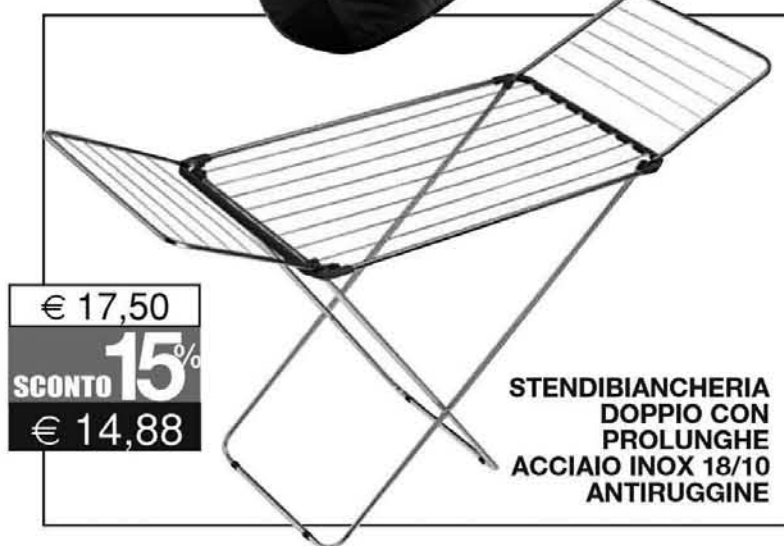
€ 39,50
SCONTO 15%
€ 33,58

CALEFFI



**PORTAOMBRELLI
CERAMICA DIPINTA A MANO**

€ 20,00
SCONTO 15%
€ 17,00



€ 17,50
SCONTO 15%
€ 14,88

**STENDIBIANCHERIA
DOPPIO CON
PROLUNGHE
ACCIAIO INOX 18/10
ANTIRUGGINE**



**SERVIZIO COMPLETO PER 6 PERSONE
40 PZ. PORCELLANA TOGNANA
RESISTENTE IN LAVASTOVIGLIE**

1 Set tavola da 6
1 Set macedonia da 6
1 Set caffè da 6
2 Tazzoni colazione

€ 36,40
SCONTO 15%
€ 30,94

Tognana

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

Nei Punti Vendita di **CEVA • CAIRO MONTENOTTE • CARMAGNOLA**

Alla "Scuola allievi carabinieri" di Torino

Giambattista Giacchero comanda la "Cernaia"



Monastero Bormida. Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha incontrato lunedì 21 ottobre, nella sede di piazza Castello il colonnello Giambattista Giacchero, nuovo comandante della Scuola Allievi Carabinieri di Torino.

«Le porgo il mio saluto a nome di tutta la comunità piemontese, - ha detto Ghigo - e le rivolgo i miei migliori auguri per il prestigioso incarico che assume nella nostra città. La Scuola Allievi Carabinieri di Torino, nella storica caserma Cernaia, è uno dei tanti fiori all'occhiello della città.

Non soltanto è la più antica fra tutte le scuole dell'Arma, ma è anche la più prestigiosa e ricca di storia. Qui vengono formate le nuove leve dei Carabinieri, che, oggi come tanti anni fa, assolvono compiti delicati ed impegnativi. Mai come, oggi, tuttavia, l'addestramento è un fatto di fondamentale importanza per un'istituzione amata dalla gente che svolge un ruolo insostituibile per garantire la sicurezza di tutti i cittadini».

Venerdì 6 settembre si era svolta alla caserma "Cernaia" la cerimonia per la cessione e l'assunzione del comando della Scuola Allievi Carabinieri di Torino, tra il colonnello t.sg Silvio Ghiselli, comandante cedente ed il colonnello Giambattista Giacchero, comandante subentrante.

Alla cerimonia aveva presenziato il sindaco di Monastero Bormida, dott. Paolo

Luigi Rizzolio, generale in pensione dell'Arma.

Giambattista Giacchero, 55 anni, è nato a Monastero Bormida e di questa terra è uno dei figli più illustri.

Dopo la maturità classica al Valsalice a Torino, si laurea a 23 anni in Giurisprudenza all'Università di Genova. Entra nel 1971 nei Carabinieri, aveva visto un bando al distretto di Alessandria.

Giovane sottotenente al 2° battaglione di Genova, dove è aiutante maggiore, viene trasferito in Sicilia (dal 1975 al '78) dove regge la tenenza di Petralia Sottana (Palermo) e di Piazza Armerina (Enna). Conosce molto bene la realtà torinese dal punto di vista professionale: dirige il Nucleo Tribunali traduzioni e scorte, segue il processo alla "La Marmora", sono gli anni di piombo a Torino. Dal 1979 al 1983 è comandante della Compagnia Carabinieri di Moncalieri, con la prima grave crisi della Fiat di Rivalta. Ritorna a Roma al Comando Generale dell'Arma, all'ufficio legislativo. Quindi a Monza per il comando del Gruppo. Dal 1993 al 1995, a Moncalieri, è Comandante del Battaglione.

Prima della chiamata a Torino, a Roma è stato, dal 1997 al 2002 Capo Ufficio per i Rapporti con la Rappresentanza Militare, presso il Comando Generale dell'Arma. Una brillante carriera la sua, un militare, dalle spiccate capacità, di grande cultura e umanità.

G.S.

Ad Alice Bel Colle interessante convegno

Appello sul paesaggio delle colline vitate



Alice Bel Colle. Le colline del vino meritano una salvaguardia, orientata a garantire la continuità della viticoltura, ma soprattutto di quella viticoltura contadina che ha rispetto delle vigne che si chiamano con un nome proprio e che danno identità a ciascun vino, in un trionfo di diversità tradizionali.

Così si può sintetizzare il risultato del convegno "Il paesaggio dell'Alto Monferrato è il ritratto di una civiltà collinare", svoltosi domenica 20 ottobre ad Alice Bel Colle per iniziativa dell'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Aureliano Galeazzo e dell'Istituto di ricerche sul Barbera.

Il convegno si è svolto nella Confraternita, una chiesa molto bella, sottostante la parrocchiale, concessa dal parroco don Damiano Cresto, sistemata dai ragazzi della Pro Loco e dagli alicesi, che merita interventi di recupero e conservazione per essere adibita ad incontri, dibattiti e convegni.

Nel suo intervento di apertura il sindaco Galeazzo, ha rimarcato come "Il paesaggio è quella parte di territorio, così come è sentita, percepita, dalla popolazione e le cui caratteristiche sono determinate da fattori naturali e umani e dalle loro interazioni.

Ed il paesaggio collinare del Monferrato è proprio un esempio eclatante di profonda interazione con l'uomo, la sua attività economica, la sua cultura, in una parola, con la sua civiltà. La viticoltura di collina nel corso dei secoli e specialmente degli ultimi due, ha profondamente condizionato il paesaggio e, a sua volta, ne è stata profondamente condizionata».

Per il sindaco «...il paesaggio è anche un elemento base, fondamentale per lo sviluppo ed il benessere delle popolazioni e per la qualità della loro vita, oltre che componente essenziale della loro cultura.

E quindi questo paesaggio così definito, pervenutoci dai nostri padri... va tutelato».

Un pubblico competente e appassionato ha lungamente applaudito l'idea, che si è concretizzata attraverso una relazione del dott. Gianluigi Bera, i consensi istituzionali portati dall'assessore regionale all'Agricoltura e all'Ambiente Ugo Cavallera, dalla consigliera regionale Nicoletta Albano, dalla Provincia di Alessandria, dall'on. Lino Carlo Rava, da una serie di contributi portati da vari sindaci (di Barbaresco, il dott. Giancarlo Montaldo; di Cassine, Roberto Gotta, presidente della Comunità collinare "Alto Monferrato acquese"; di Monteu Roero, Giovanni Negro, noto imprenditore vitivinicolo) e dal dott. Elio Archimede, dell'Istituto di Ricerche sul Barbera, direttore di riviste specializzate nel settore vitivinicolo e grande esperto.

La conclusione è stata unanime: costruire un gruppo di lavoro composto da sindaci e da tecnici, che sarà coordinato dall'Istituto di ricerche sul Barbera, con sede in Agliano Terme (0141 954286) per elaborare documenti e proposte operative.

Si proseguirà con altri incontri, finalizzati alla maggior collaborazione tra chi crede in questi indirizzi, coerenti con la crescita dell'economia del vino e con lo sviluppo di un turismo eco-compatibile da ospitarsi nelle case rurali tradizionali e nei centri storici dei paesi che assistono e tutelano le colline del vino.

Il convegno di domenica conclusasi con un'eccellente esibizione gastronomica della Pro Loco di Alice Bel Colle, è risultato quindi un successo per gli organizzatori. Il Comune di Alice Bel Colle ha avanzato la sua candidatura ad essere "Osservatorio permanente del paesaggio dell'Alto Monferrato", ruolo che gli enti hanno riconosciuto e appoggeranno, soprattutto quando sarà attiva la "Scuola del territorio" che il neo sindaco Aureliano Galeazzo sta costruendo in un ex-asilo sulla piazza panoramica.

Arciprete di Montabone da 42 anni

Don Federico Bocchino da 50 anni sacerdote



Montabone. Gran festa per la comunità parrocchiale di Montabone per la ricorrenza faustissima del cinquantesimo di messa dell'arciprete don Federico Bocchino. La celebrazione dell'anniversario solennizzata, domenica 18 agosto, ha visto la partecipazione di tutta la popolazione montabonese con la presenza del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi, attento e partecipe alle ricorrenze dei suoi sacerdoti, quale segno di affetto, stima e incoraggiamento.

A nome dei montabonesi il sindaco, cav. Riccardo Pillo ne ha consegnato una medaglia d'oro e nel suo saluto ha avuto parole di grande stima e amicizia, rimarcando "le premure e paterne sollecitudini per la nostra crescita cristiana" e la grande umanità di don Federico. Sanmarzanese, don Federico, dopo gli studi seminaristici e teologici ad Acqui Terme, dove si è sempre distinto per impegno e capacità, veniva consacrato sacerdote da mons. Giuseppe Dell'Omo nella Cattedrale di Acqui il 29 giugno 1952.

Viceparroco per alcuni anni a Rocca Grimalda, dove ha lasciato, soprattutto in ricordo ai giovani, un grande ricordo, fu apprezzato quale intraprendente educatore e formatore.

L'8 maggio 1960 mons. Dell'Omo lo destinava alla arcipretura di Sant'Antonio Abate di Montabone. Tutta la popolazione montabonese lo ricorda giovane sacerdote pieno di tanta e generosa volontà prima di tutto a ristrutturare la casa canonica

e la chiesa parrocchiale che avevano grande bisogno di lavori intelligenti e mirati sia all'esterno, tetto e facciata, e sia all'interno: lavori che hanno reso la parrocchiale un vero gioiello di buon gusto e devota sacralità.

Nella nuova canonica sono sempre stati soprattutto di casa i giovani che hanno avuto la gioia di scoprire in don Federico un vero amico e fratello.

In 42 anni di apostolato nella comunità di Montabone don Federico ha saputo approfondire con instancabile intraprendenza tutto il bene che il suo cuore e la sua intelligenza sapevano suggerirgli.

Nel valorizzare ulteriormente le sue capacità il Vescovo, su indicazione dei sacerdoti della Diocesi, don Federico veniva chiamato a ricoprire l'incarico di consigliere dell'Istituto Diocesano Sostentamento Clero, dove si dedicò con generosa competenza nella amministrazione oculata dei beni della Chiesa diocesana acquese con lodevoli risultati.

Sempre pronto nell'aiutare i confratelli, quando Terzo perse il suo parroco per diversi mesi si prodigò nella cura pastorale di questa seconda importante comunità parrocchiale in attesa del nuovo pastore.

Per la Diocesi, per i Montabonesi è giustificato il plauso di gratitudine che sorge spontaneo nei cuori di chi lo ha praticato e ne ha avuto tanto aiuto spirituale e sacerdotale: "per molti anni ancora".

G.S.

Inizia la stagione teatrale a Ricaldone

Ricaldone. Giovedì 31 ottobre, alle ore 21,15, riapre la stagione al Teatro Umberto I, con la Compagnia filodrammatica "Teatro insieme" di Pietra Marazzi, che presenta due atti unici:

"La Scorzeta de limon", atto unico di Gino Rocca, che vede quali personaggi e interpreti: Giacomo, Silvestro Castellana; Matilde, Maria Fongi Boccone; Piereto, Giovanni Castellana; Paolo, Gianmarco Perez; Gigia, Chiara Castellana; Nane, Severino Maspoli.

"Centocinquanta la gallina canta", atto unico di Achille Campanile, che ha quali personaggi e interpreti: Cecilia, Corinna Travaino; Tito, Marco Visca; Gertrud, Sara Torgani; Mark, Marco Perez; avv. Bianchi, Giovanni Castellana; avv. Neri, Gianmarco Perez; conte, Severino Maspoli; contessa, Maria Fongi Boccone; cuoca, Giovanna Gay; cameriera, Alessandra Peola; tenore Palewski, Raffaele Zerbetto. Luci e suoni di Paolo Lenti e la regia è di Silvestro Castellana.

A Bubbio domenica 27 ottobre

Fiera di S. Simone nel paese delle gru



Bubbio. Domenica 27 ottobre si svolgerà la tradizionale "Fiera di San Simone", dalle ore 8, per l'intera giornata, fiera del bestiame, di merci varie, macchine agricole. Gran premio della zucca; caldarroste, degustazioni di prodotti tipici locali; mostra cartoline e mostra fotografica di "Bubbio antico", sotto i portici del Comune. Presso i ristoranti locali, pranzo e cena con il piatto tipico della fiera (bù-seca e cotechino con crauti). La fiera è organizzata dal Comune, con il patrocinio della Provincia di Asti e della Regione Piemonte.

La fiera presenta sempre grandi novità, nel rispetto della tradizione e delle usanze. Ad esempio il gran premio della zucca, con la stima e l'aggiudicazione del premio a chi indica l'esatto peso, o maggiormente si avvicina.

Bella e suggestiva sarà la mostra "Bubbio antico" allestita da Giorgio Rottini e Pierangelo Rizzolo, che espongono sotto gli antichi portici, su appositi pannelli, fotografie e cartoline che sono la memoria storica del paese e della valle. Pannelli suddivisi in tre periodi: prima del fascismo, durante il ventennio e sino all'alluvione del novembre 1994. Ma a chi giungerà in paese per la fiera, oltre a conoscerlo per i suoi sei vini doc, per essere stato il primo Comune italiano antitransgenico, vedrà che è diventato il "paese delle gru". Sono cin-

que e balzano subito all'occhio, così come l'imponente e bella chiesa parrocchiale ed il castello. Cinque cantieri, pubblici e privati, in corso, per conservare, riutilizzare e realizzare locali e ambienti per il futuro del paese, cuore della Langa Astigiana. La prima gru è per consentire interventi di recupero e conservazione della parrocchiale, a seguito dei danni causati dal terremoto al tetto e parte di volta. Di fronte alla parrocchiale ingabbiata dai ponteggi, vi è la gru per i lavori alla Confraternita, che l'Amministrazione comunale, nel maggio di quest'anno ha acquistato dalla curia vescovile di Acqui e sta ristrutturando per un punto di informazione turistica (si tratta di un progetto integrato con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida").

Quindi la gru per il palazzo della centrale via Roma 15, dove verranno realizzati sei appartamenti di edilizia residenziale agevolata, con finanziamento dell'ATC (Agenzia territoriale della casa). Quella di piazza del Pallone dove verrà ristrutturato un caseggiato i cui locali saranno utilizzati per scopi commerciali. Ed infine il cantiere del Castello, dove la ristrutturazione delle ex stalle consentirà la realizzazione di un albergo ristorante con 15 camere e sala congressi. La fotografia si riferisce al congresso Eucaristico che si svolse a Bubbio il 24 ottobre del 1948.

Dai carabinieri di Bubbio e Roccaverano

Falsi controlli Enel fermati e arrestati

Bubbio. Una brillante operazione congiunta dei Carabinieri delle Stazioni di Bubbio e Roccaverano, con i loro rispettivi comandanti: il maresciallo capo Marco Surano e il maresciallo ordinario Orazio Scaccianoce, ha consentito di bloccare ed arrestare due ladri, già noti, di 28 e 25 anni. È accaduto nelle prime ore della mattinata di venerdì 11 ottobre. I due ladri, spacciati per dipendenti dell'Enel che dovevano controllare il contatore di erogazione dell'energia elettrica ed alcune bollette a loro dire non esatte, sono entrati in casa di un anziano di Loazzolo (75 anni). L'uomo, dopo la sorpresa iniziale si è ripreso ed è riuscito a far uscire i due ladri dalla sua abitazione ed ha avvertito immediatamente il 112 e subito si sono mossi i Carabinieri di Bubbio e Roccaverano (che effettuano sempre più servizi congiunti) e alle 9,30, in regione Lavatoio di Cessole, hanno intercettato e bloccato l'autovettura, una Seat Leon grigia, con a bordo i due

ladri, che sono stati fermati e quindi arrestati per tentata truffa e furto.

Si tratterebbe di individui già noti in zona e responsabili per simili casi verificatisi ultimamente in Langa Astigiana e nell'Astigiano. Purtroppo la Langa Astigiana con i suoi casolari isolati di campagna, si presta a questi tentativi di truffa e furto. Altro fattore è la genuinità della gente che per lo più anziani, viene facilmente adescata da questi delinquenti.

Occorre, purtroppo, essere più diffidenti, prestare meno attenzione a chi vuole spacciarsi per incaricato, controllore o quant'altro di qualsiasi ente o società, che ci avvicina e chiede notizie, informazioni e di mostrare denaro per riparare ad eventuali errori. Presenze estranee di persone e autovetture, vengano subito segnalate ai Carabinieri, senza timori o paure di disturbo o di riferire cose che a noi, non addetti ai lavori, possono sembrare anche "ridicole".

Monastero Bormida: convegno de La Conchiglia

Approcci e intervento in terapia comunitaria



Monastero Bormida. Sabato 19 ottobre ha avuto luogo presso il teatro comunale di Monastero Bormida il convegno organizzato dalla Comunità "La Conchiglia", sul tema "Nuovi approcci e nuovi modelli di intervento in terapia comunitaria".

I quattro relatori, il prof. Perez, psicofarmacologo, il dott. Maone, membro del direttivo dalla Wapr (World Association for Psychosocial Rehabilitation), il dott. Bertolotti, psicoanalista, il signor Danesi, docente di tecniche riabilitative, hanno contribuito, ciascuno dal suo punto di vista, a delineare un modello di Comunità Terapeutica nel quale approcci diversi e apparentemente divergenti non solo possono, ma devono convivere, integrandosi in maniera sinergica per formare un ambiente di cura complesso e

stimolante per operatori e pazienti.

Tale prospettiva, in netta contrapposizione con vecchi e nuovi modelli basati invece sulla netta prevalenza o addirittura sull'unicità di un approccio, identificato troppo spesso con il più semplice, puramente assistenziale, ha lo scopo di evitare certe situazioni tipiche della manicomializzazione e di stimolare al massimo le residue possibilità dei pazienti.

I numerosi operatori intervenuti, provenienti anche da altre regioni, hanno poi dato vita ad un ampio dibattito su queste tematiche.

Alcuni, come la dottoressa Grillo del Servizio di Salute Mentale di Acqui, hanno portato contributi originali sui possibili percorsi di reinserimento dei pazienti nell'ambiente sociale.

Il 26 ottobre a Cortemilia il gruppo svizzero

BeglingerEnsemble è musica popolare

Cortemilia. Grande serata musicale con il gruppo svizzero BeglingerEnsemble, sabato 26 ottobre, alle ore 20, al "Piatto d'oro".

L'entrata è di 30 euro, inclusa cena (senza bevande) e concerto.

Il quartetto BeglingerEnsemble è composto da: Jakob Beglinger, Antonia Christen, Sabine Czernr, René Kappele, svizzeri che vivono vicino a Zurigo.

Jakob Beglinger è vissuto per alcuni anni in Piemonte e diversi pezzi sono stati composti nella natura delle Langhe e il gruppo suona sua musica. Il compositore chiama la sua musica "Lyrische Volksmusik" ("musica popolare lirica").

Questo stile musicale ha trovato uno spazio tutto suo nell'ambiente musicale svizzero. In esso si riconoscono anche elementi della musica classica e di jazz.

Beglinger, chitarra, ha studiato la musica classica e la

musica jazz in Svizzera e ha lavorato per più di dieci anni come professore di musica. Alla chitarra è un grande artista. Dirige il suo gruppo con il suo talento e il suo geniale senso del ritmo.

Antonia Christen, violino, ha seguito per dieci anni lezioni al conservatorio di Zurigo e si è dedicata poi alla musica da camera. La sua maniera di suonare dà una bellezza filigrana ai brani.

Czerner, flauto, ha terminato i suoi studi di musica all'università per arte dimostrativa a Darmstadt (Germania) e ha poi insegnato per alcuni anni il flauto. Suona regolarmente all'Opera a Zurigo.

Kappeler, contrabbasso, suona il contrabbasso da sette anni. Studia a Moritz Baitzer e suona con diverse orchestre svizzere.

In principio ha frequentato per tanti anni lezioni di pianoforte al conservatorio di Zurigo.

Condotta Alta Langa Slow Food

Sardegna terra di sapori forti



Cortemilia. A Palazzo Rabino, vi è stato un nuovo appuntamento alla scoperta del gusto, con la condotta Slow Food dell'Alta Langa che ha presentato: «Sardegna, terra di sapori forti», con i vini della "Sella e Mosca" di Alghero». La grande serata è stata condotta da "Maruncheddu", sommelier professionista e G. Carlo Silvestrini, responsabile commerciale della antica e celebre "Sella e Mosca", oggi il più importante complesso vitivinicolo sardo.

Oltre 50 persone, soci e non, hanno risposto alla "chiamata" del fiduciario della condotta Adriano Gianni Mel-

loni e del socio Pier Luigi Bruna, titolare del "bar Bruna" punto di ritrovo dei soci Slow Food.

Ai partecipanti è stato proposto: "Vermentino" di Sardegna "La Cala" 2001, con salsiccia sarda e Lardula (lardo); "Vermentino" di Gallura "Monteoro" 2001, con Malureddus con pomodoro e ricotta sarda; "Canonau" di Sardegna riserva 1999 e "Terre Rare" Carignano del Sulcis 1998, con pecorino fresco, pecorino stagionato e ricotta sarda; "Mirto" di Sardegna con torta di nocciole cioccolato. Serate calde, interessanti, solo da ripetersi.

A Vesime per i dolci alla nocciola e moscato

Dalla Nuova Zelanda in Langa Astigiana



Vesime. Valda Brechnanis e Sue Hughes sono due allieve di 22 e 23 anni, di Ucol Hanganui, una scuola alberghiera della Nuova Zelanda che nei giorni scorsi hanno visitato locali e laboratori della Langa Astigiana per conoscere e saperne di più sui prodotti tipici. Hanno visitato il ristorante dei Caffi a Cassinasco, di Paolo e Bruna, il ristorante Santamonica a Cessole e la pasticceria Dolce Langa a Vesime di Nicoletta e Fabrizio Giannello.

A portare Valda e Sue in Langa è stato Franz Baggen-

stos, svizzero, che vive a Cascina Buffa di Cessole, insegnante di cucina francese, svizzera ed internazionale alla scuola alberghiera Gibz. Fabrizio ha insegnato a Valda e Sue ricette e segreti della torta di nocciola, del semifreddo di moscato, dei brutti e buoni e dei frollini alla nocciola. Maestro e allieve si sono subito accordate grazie anche a Rossella Vandone che ha fatto da interprete. Questo non è che l'inizio, ora attendono Fabrizio in Nuova Zelanda per imparare le loro specialità.

Ha visitato la Gipsoteca "Giulio Monteverde"

L'on. Sgarbi a Bistagno: Monteverde è un grande



(Foto Spinardi Bistagno)

Bistagno. Nel pomeriggio di venerdì 18 ottobre l'on. Vittorio Sgarbi, ha visitato la Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno. La Gipsoteca, ha sede nel palazzo, già asilo e scuola elementare, costruito nel 1881 su disegno dell'ing. Francesco Leale, in belle sale restaurate a cura dell'arch. Adolfo Carozzi e con apparato museale espositivo e didattico, a cura dell'arch. Anna Milani, è il frutto di donazioni e comodato di gessi preparatori dello scultore, avvenute a varie riprese da parte del Comune di Genova al Comune di Bistagno. Le opere presenti, circa una trentina, documentano in maniera sufficiente le tappe salienti dell'attività artistica dello scultore, svoltasi in un arco cronologico di grande ampiezza dal 1870 al 1917, anno della sua morte. Sono rappresentati in queste opere i grandi temi della scultura dell'Ottocento, dal celebrativo al funerario e al tema del lavoro. Il noto studioso ha manifestato vivo apprezzamento sia per le opere, sia per la struttura museale. Affidabile e disponibile, si è trattenuto con

gli Amministratori comunali, sindaco dott. Bruno Barosio in testa e con i responsabili della Gipsoteca, Guido Testa in primis (determinate artefice del recupero dei gessi e della realizzazione della Gipsoteca), alternando commenti e domande.

Accolto ed accompagnato da un piccolo gruppo di cittadini, ha visitato il centro storico, la chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Battista" e si è rifocillato presso la panetteria di largo San Giovanni.

Infine, a richiesta ha anche visitato la chiesetta di San Rocco, auspicandone il risanamento.

L'on. Vittorio Sgarbi ha dichiarato che era suo desiderio da alcuni anni vedere delle opere dello scultore bistagnese, da lui definito testualmente "un grande".

Una visita alla Gipsoteca di Bistagno può quindi considerarsi la riscoperta di un importante scultore dell'Ottocento italiano, dalla critica, a torto un po' trascurato.

Per informazioni e visite rivolgersi agli uffici del Comune (0144 79106).

Al Salone del Gusto di Torino

La Coldiretti con incontri e convegni

Prosegue a livello piemontese la collaborazione tra la Coldiretti e Slow Food. Dopo la presentazione in assessorato regionale Agricoltura del progetto fattorie didattiche che vede Terra-nostra e Slow Food a braccetto per momenti di formazione pratica degli insegnanti, degli studenti e degli imprenditori agricoli, ecco ora un concreto ed impegnativo programma di convegni e tavole rotonde che la Coldiretti sta mettendo a punto in occasione del Salone del Gusto che si terrà a Torino Lingotto dal 24 al 28 ottobre. Giovedì 24, ore 17, sala Galleria, tavola rotonda su: "L'etichetta, un'incognita da decifrare... alla ricerca della sicurezza alimentare e della genuinità".

Venerdì 25, ore 15, sala Galleria, convegno su: "OGM: tolleranza zero?". Sabato 26, ore 11, sala Galleria, convegno su "La Pac dei desideri. Proposte e contributi della Coldiretti al disegno di riforma della politica agricola comunitaria". Sabato 26, ore 20,30, sala Città Slow, incontro su: "Agricoltura e informazione. Confronto sul fenomeno dell'alimentazione". Domenica 27, ore 16, sala Galleria, tavola rotonda su: "Le sentinelle della natura. Le mille funzioni delle imprese agricole: dalla tutela del paesaggio alla salvaguardia dei sapori tipici, dalla riscoperta delle tradizioni locali al benessere dei cittadini". Le ragioni dei tanti argomenti di discussione programmati presso il Salone del Gusto traggono origine dalle scottanti problematiche che il mondo agricolo sta attraversando e che la Coldiretti in quanto forza sociale cerca di interpretare al meglio.

Botta e risposta tra sindaco e "Torre civica"

Nella minoranza prevalga la ragionevolezza

Terzo. Il sindaco, gli assessori ed i consiglieri di maggioranza del Comune di Terzo, ci scrivono per rispondere all'articolo comparso su L'An-cora del 20 ottobre, a pag. 21, dal titolo "Torre Civica" risponde al sindaco di Terzo:

«Non vogliamo aggiungere una nuova puntata a quello che rischia di divenire un appuntamento fisso, ed un po' deprimente, sul giornale, ma qualche precisazione finale può essere utile. "L'impossibilità di un dialogo con questa maggioranza" è da attribuire in primo luogo a chi ritiene giusto evitare il dibattito, anche su quelle "poche decisioni importanti che passano in Consiglio", preferendo innescare una polemica su L'An-cora. La minoranza "Torre civica" può giustamente manifestare le proprie idee "agendo nel modo che ritiene più opportuno, che piaccia o non piaccia al sindaco", ma crediamo che il rispetto per le istituzioni della democrazia, anche a livello locale, sia doveroso per tutti. Forse l'attuale maggioranza amministra immeritabilmente, grazie all'ingiusta legge elettorale e perché ha ottenuto una "risicata vittoria": ma la lista del sig. Stefanini, di continuità rispetto alla precedente maggioranza, ha conseguito una sconfitta tutt'altro che risicata, visto che l'altra lista presente alle elezioni (guidata da un ex consigliere dell'amministrazione Grillo e quindi non certo favorevole alla continuità!) ha ottenuto 105 voti. Abbiamo ripreso a distanza alcuni temi della campagna elettorale soltanto perché i consiglieri di minoranza hanno rispolverato la questione capannone Ivaldi: non ci siamo comunque permessi di giudicare, anche implicitamente, i metodi usati dai nostri avversari in campagna elettorale e ci sembra che attribuire la propria sconfitta alla scorrettezza altrui offenda in ultima analisi gli elettori stessi. Le accuse di "manipolazione dei dati" rivolteci dalla minoranza "Torre civica" derivano forse da una lettura distorta: servendosi della nuova strada prevista in PRG, gli automezzi provenienti dal sottopasso della Stazione diretti ai capannoni esistenti nell'area attigua al depuratore avrebbero dovuto effettivamente percorrere circa 500 metri (ci si riferiva al per-

corso complessivo e non alla strada che avrebbe dovuto costruire il comune!).

Per quanto riguarda il rispetto e la buona educazione, lasciamo ai lettori giudicare se le parole contenute negli articoli del gruppo di minoranza rientrano o meno in queste categorie. Vorremmo comunque far notare che le ripetizioni e le contraddizioni a cui si riferiva il Sindaco non riguardano un giudizio di forma, ma forniscono sostanziali indicazioni sulla chiarezza delle idee della minoranza ed sulla sua unità e coerenza. Altri hanno fatto riferimento ad "argomentazioni lunghe, pedanti e prolisse", e ad un articolo "scomposto".

Lasciamo ai lettori decidere se nel suo lungo articolo il Sindaco ha voluto "condurre l'avversario su altri campi" perché non aveva "sufficienti argomentazioni per sostenere la tesi principale", con una "tecnica... un po' abusata", come afferma la minoranza "Torre civica" e ci limitiamo a ringraziarla per averci insegnato le regole più elementari della democrazia: chi amministra il Comune di Terzo, d'ora in poi, tenterà di farlo senza "scalrezza (per utilizzare un eufemismo)" e "con spirito di servizio ed ascolto", non "per soddisfare le proprie ambizioni ed utilizzando modi arroganti".

In caso di difficoltà, potrà trarre ulteriori insegnamenti dalle parole dell'ex sindaco Grillo, che nel lontano 1999 su questo stesso settimanale scriveva a chi non concordava con le sue scelte: "se il nostro critico amico è in disaccordo sulle priorità che l'Amministrazione ha stabilito, ne prendiamo atto e lo invitiamo ad avvalersi di un suo diritto: cioè di presentarsi alle prossime elezioni amministrative come candidato a sindaco del comune di Terzo".

Comunque non c'è bisogno di fornire tali consigli, perché, evidentemente, c'è chi sta già preparando, con lungimiranza e tenacia, le prossime elezioni amministrative, tentando di recuperare visibilità agli occhi dei Terzesi, in assenza di serie proposte per una buona amministrazione del paese.

Ci limitiamo a sperare che, nell'interesse di Terzo, sappiamo prevalere all'interno della minoranza le voci più ragionevoli e costruttive anziché quelle inutilmente rancorose».

Vendemmia 2002 - i viticoltori dell'Albese

Smentito pessimismo

A dispetto delle voci allarmistiche circolate fino a poche settimane fa, i viticoltori dell'Albese sono concordi nell'affermare che anche quella del 2002 è stata una buona vendemmia, che ha premiato soprattutto coloro che hanno saputo lavorare bene in vigna durante tutto l'anno.

L'andamento climatico è stato indiscutibilmente irregolare, così come alcuni produttori sono stati fortemente penalizzati dalle grandinate, ma la scelta responsabile di adeguate tecniche agronomiche, come quella di ridurre la produzione di alcune dogg (nebbiolo, barolo, barbaresco e barbera in primo luogo) per selezionare le uve e mantenere alta la qualità del prodotto, ha dato i suoi frutti. «Abbiamo appena finito la vendemmia e siamo convinti che potremo fare un gran bel barolo - dichiara Pio Boffa, della storica casa Pio Cesare di Alba, nonché componente della Federazione nazionale vitivinicola della Confagricoltura - magari non eccolo come quello degli ultimi sette anni, ma comunque di buona qualità».

«Chi ha lavorato bene non ha avuto problemi - gli fa eco Gianni Cordero di Montezemolo della Tenuta Monfalletto di La Morra - anche se per avere un buon vino la nostra produzione è stata ridotta fino al 50%». «Alcuni produttori sono stati troppo precipitosi nel fare previsioni pessimistiche - aggiunge Valerio Falletti dell'azienda agricola Malabaila di Canale d'Alba - tagliando le gambe a una produzione che oggi risulta invece altamente competitiva».

Sabato 26 ottobre si inaugura a Sessame

"Penna Elena... interpreti e tradizioni"

Sessame. Sabato 26 ottobre, alle ore 15, in via Varangone 3, l'azienda agricola Penna Elena, inaugura i locali dove si potranno conoscere i propri prodotti tipici (marmellate, mostarda, composte, ecc.).

Così commenta l'apertura di questi locali il sindaco, Celeste Malerba: «Si tratta di una valida realtà che contribuisce a valorizzare il territorio comunale. La famiglia è formata da quattro persone (marito, moglie e due figli piccoli) che hanno scelto di vivere e lavorare i terreni dei genitori. Per il nostro territorio sono importanti queste realtà, come la nuova cantina vitivinicola dei fratelli Bosco (otto nuove persone che si sono trasferiti a Sessame), il Bed & Breakfast di Franco Cantarella ed ancora le cantine di Bruno Pavese, di Lorenzo Gaione, di Lorenzo Gamba e di Domenico Capra. Come Amministra-

tori sessamesi siamo soddisfatti e vediamo con ottimismo il nostro futuro, è importante però che i servizi essenziali vengano mantenuti sul territorio (poste, ospedali, scuole, viabilità, acqua, telefoni)».

Una nuova realtà si affaccia quindi in paese, insediamento antichissimo, patria prima e vera del brachetto, vino aromatico, che costituisce la principale fonte di reddito delle famiglie contadine rimaste in zona. Dove la vigna ricopre gran parte del territorio e costituisce la nota caratteristica del paesaggio. Infine, giova ricordare, che Sessame è famoso per una antica ricetta del risotto, divenuto oggetto di una sagra annuale, la prima domenica di maggio, e viene offerto un piatto di riso ed un bicchiere di vino a tutti, rievocando i fatti avvenuti nel XVIII secolo, a seguito di un disastro naturale.

Una squadra televisiva della Rai ha registrato

Riprese di Geo & Geo in Langa e astigiano

Roccoverano. Si è conclusa, lunedì 21 ottobre, la permanenza di una troupe televisiva Rai del programma Geo & Geo, che ha registrato sul territorio provinciale un lungo servizio dedicato alle Terre d'Asti e del Monferrato. Le riprese, curate dal regista Pier Luigi Giorgio, saranno destinate al programma "il carro di Geo & Geo", e saranno trasmesse dalla Rai fra gennaio e febbraio. L'iniziativa si deve all'assessore alla Promozione economica e alla Valorizzazione dell'Astigiano Fulvio Brusa, che commenta: «Propiziare un ampio servizio sulla terra astigiana in questo qualificato programma Rai ci pare davvero un ottimo sistema per promuovere storia, arte, cultura e tradizioni enogastronomiche della provincia di Asti, e per offrire una lettura completa del nostro territorio,

esaltandone le peculiarità e i richiami che la rendono molto appetibile per un turismo raffinato e consapevole dell'alta qualità che questo territorio esprime sotto molti aspetti».

Il servizio si apre con l'arrivo ad Asti del carro di Geo & Geo e con la richiesta, fatta dal suo conduttore, di conoscere l'Astigiana. Guida del viaggio è Danilo Sacco, cantante de I Nomadi, che accompagna i visitatori in un percorso fantastico nel quale si incontrano luoghi, personaggi e tradizioni locali. Le riprese sono state effettuate in varie località, fra le quali Asti e l'Arazzeria Scassa, Vezzo-lano e l'abbazia, Canelli e le Cantine Contratto, Agliano, Cisterna, Montiglio Monferrato, Costigliole e Bracco Lu, Passerano Marmorito, Monastero Bormida, Roccoverano e Vinchio.

A Melazzo in festa la leva del 1927

Che baldi ragazzi questi settantacinquenni



Melazzo. Grandi festeggiamenti per la leva del 1927, domenica 29 settembre. I coscritti di Melazzo ed Arzello si sono ritrovati per festeggiare il loro 75° compleanno. Hanno assistito alla messa, nella bella chiesa parrocchiale di "S. Bartolomeo apostolo", celebrata dal parroco don Tommaso Ferrari. Al termine il lauto pranzo presso il ristorante "Locanda del mare" in località Giardino di Melazzo, e qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna, ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Consorzio tutela dell'Asti Spumante

I sindaci del moscato da Bili e Pelissetti

Lunedì 14 ottobre 25 sindaci e rappresentanti dei Comuni della zona di produzione del Moscato (in tutto i paesi sono 52), hanno partecipato all'incontro organizzato dal Consorzio di tutela nella sede operativa di Isola. Arrivati soprattutto dalla Langa e dal Monferrato (minore la presenza degli alessandrini), gli amministratori hanno visitato la nuova sede e seguito con attenzione le spiegazioni del direttore Ezio Pelissetti sull'attività svolta, dalla filiera della tracciabilità del prodotto, alla promozione al servizio di analisi dei vini.

In particolare il presidente Guido Bili ha posto l'accento su tre settori di lavoro in cui il Consorzio chiede la collaborazione dei primi cittadini: in programma la redazione di una storia del territorio e del prodotto, "binomio inscindibile e fattore garante di quel valore aggiunto che pochi spumanti possono vantare". Altro punto fondamentale, lo sviluppo della ricerca con il duplice scopo di far emergere la qualità e trovare metodi di conservazione del prodotto. Come è noto l'Asti Spumante

e il Moscato hanno una veloce deperibilità (sono da consumare freschi entro pochi mesi dall'imbottigliamento).

Infine il presidente ha posto l'accento sui periodi di vendita: «Siamo alle soglie del momento di maggiore commercializzazione - ha detto - in vista delle feste di fine anno, ma dobbiamo cercare tutti insieme il metodo di estendere il consumo anche agli altri periodi». L'invito è quello di far conoscere anche con semplici iniziative (diffusione nei bar, alle cerimonie ufficiali), l'Asti Spumante "biglietto da visita del territorio".

Curiosità ed attenzione tra i sindaci, che hanno richiesto maggiori approfondimenti tecnici. In particolare Walter Berra, primo cittadino di Neviglie e neo presidente dell'Associazione dei Comuni del Moscato (conta 46 paesi su 52), ha offerto "piena disponibilità per una maggiore collaborazione". Tra gli amministratori, rappresentanti di Canelli, Mango, Acqui Terme, Cossano Belbo, Santo Stefano Belbo, Quaranti, Treiso, Castiglione Tinella, Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo.

Antica osteria di Nonno Carlo

Montechiaro tre giorni dedicati alla selvaggina

Montechiaro d'Acqui. Ormai siamo in autunno: è tempo di caccia e quindi di grandi "ribotte" a base di selvaggina di piuma e di pelo accompagnata da una fumante polenta per dimenticare la nebbia e l'umidità della giornata. Per chi non possa più pregustare questo rito antico nelle cascine o nei casotti di campagna una valida alternativa è data dalla nuova iniziativa di Bruno e Teresina dell'Antica Osteria di Nonno Carlo di Montechiaro Alto.

In attesa di terminare il nuovo locale, con notevole aumento dei posti, parcheggi comodi e anche alcune belle camere con vista sulle colline valbormidesi e sui calanchi appenninici, il "Nonno Carlo" vi propone un'altra delle sue ormai "mitiche" serate a tema, sempre al prezzo fisso di 26 euro, vini compresi.

Questa volta la fa da padrone la selvaggina, che gusterebbe sia in preparazioni tradizionali, sia in piatti più ricercati e innovativi, frutto della fantasia culinaria di Bruno.

In apertura un sontuoso germano reale ripieno, specialità del locale, seguito da

un singolare piatto di affettati di cervo e cinghiale e da una delicata insalatina di fagiani, starni e quaglie, per terminare la serie di antipasti con i classici crostoni di pane caseggiato con la lepre. Il primo è un trionfo di sapori, con le lasagnette all'uovo fatte in casa condite con un gustoso sugo di stracotto di cinghiale. Il capriolo è invece protagonista del secondo, accompagnato da una tradizionale polenta di farina nuova. Chiudono il pasto i dolcetti di Teresa e il caffè. Quanto ai vini, si sta nel solco di una consolidata tradizione, con dolcetto d'Acqui e barbera Piemonte, ideali abbinamenti a queste preparazioni saporite e alla maniera di una volta.

Positiva sorpresa finale, il conto, che è fisso a 26 euro, vino incluso. Unica raccomandazione: siccome i posti sono pochi e vanno a ruba, prenotare (tel. 0144/92366). Montechiaro, il Nonno Carlo e la selvaggina dell'Alto Monferrato vi aspettano per 3 giornate (dal 25 al 27 ottobre, ore 13 e ore 21) dedicate alla gola, alla compagnia, all'amicizia.

L.G.

Domenica 27 ottobre a Serole

"Pranzo in Langa" Trattoria delle langhe

Roccoverano. Un appuntamento per questo fine settimana con la 19ª edizione della rassegna eno-gastronomica «Autunno Langarolo 2002 - Pranzo in Langa»: domenica 27, ore 13, al ristorante "Trattoria delle Langhe", di Serole.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it) assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero), con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con San Paolo IMI, filiare di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

È una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. La novità è sempre il rapporto qualità - prezzo, che è ormai una costante e che la contraddistingue da tutte le altre anche se rispetto al passato il prezzo è libero e in questa edizione si va da un minimo di 21 euro (L. 40.662) ad un massimo di 28 euro (L. 54.216), i vini, sono sempre compresi, (logicamente quelli indicati nel menù).

Nel 2001 i prezzi andavano da un minimo di L. 40.000 ad un massimo di L. 55.000. Il menù presentato dai singoli ristoranti, deve essere tipico della Langa Astigiana e della valle Bormida. Pranzo in Langa ha preso il via sabato 29 settembre e si conclude domenica 1º dicembre. Ogni venerdì, sabato, domenica e un giovedì, i 12 ristoranti (così come nel 2001) della Langa Astigiana (costituita da 16 paesi) che hanno aderito alla rassegna presenteranno i loro

piatti tipici. Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

Calendario degli appuntamenti: Domenica 27 ottobre, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe" di Serole (0144 94108); prezzo 26 euro. Giovedì 7 novembre, ore 20,30, ristorante "Madonna della neve", regione Madonna della Neve di Cessole (0144 80110); prezzo 27 euro. Sabato 9 novembre, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 91421); prezzo 28 euro. Domenica 10 novembre, ore 13, ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi (0144 89367); prezzo 25 euro. Domenica 10 novembre, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (0144 87262); prezzo 25 euro. Sabato 16 novembre, ore 20 e domenica 17 novembre, ore 13, ristorante Gianni e Mina "La casa nel bosco", regione Galvagno di Cassinasso (0141 851305); prezzo 25 euro. Domenica 17 novembre, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida (0144 88281); prezzo 25 euro. Domenica 24 novembre, ore 13 e domenica 1º dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 80292); prezzo 21 euro.

Questi i menù: *Trattoria delle Langhe*: salumi nostrani con crema di formaggio condita, acciughe con bagnetto verde di Langa, vitello tonnato, gran piatto di Langa, voul-au-vent con fonduta, frittatine miste alle erbe, crocchette di patate; minestrone con maltagliati, tajarin con sugo di funghi; rola di coniglio ripieno, brasato al barolo, patate al forno; robiola di Roccoverano dop; tiramisù al brachetto, macedonia di frutta fresca; caffè; vini: Piemonte chardonnay doc, dolcetto d'Asti doc, moscato d'Asti docg. Prezzo: 26 euro (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.

A Spigno Monferrato la leva del 1952

Festa di leva per cinquantenni



Spigno Monferrato. Domenica 22 settembre la leva del 1952 ha celebrato il suo cinquantenario. Erano in 22 e durante la messa domenicale hanno ringraziato il Signore dei doni ricevuti in questo primo secolo di vita. Al termine della cerimonia religiosa, il gruppo della leva si è recato a bordo delle proprie auto a Cerialle dove, presso il ristorante "Il Faro" hanno degustato un delizioso pranzo a base di pesci. Alle ragazze è stato offerto un piccolo omaggio. Da parte della redazione de L'Anfora gli auguri più cordiali alle ragazze e ai ragazzi del 1952.

Alla sagra organizzata dalla Pro Loco

A Cartosio castagne d'oro e d'argento



Cartosio. La "Sagra delle Castagne", organizzata dalla Pro Loco domenica 13 ottobre, ha richiamato tanta gente, nel centro più importante della Valle Erro. Sin dal primo mattino sono state distribuite fumanti "caldarroste". Molto bello il raduno di auto e moto d'epoca allestito dal Club Cars scuderia San Secondo di Asti e dal Moto Club Acqui Terme. In tanti al tradizionale "pranzo in piazza", nell'area gastronomica coperta con tensostruttura. Nel pomeriggio giochi e dimostrazioni di judo e aikido e poi merenda con pane e porchetta. Infine l'estrazione della lotteria che come 1º premio metteva in palio una castagna d'oro, che è stata vinta dal n° 238 e la castagna d'argento, 2º premio è andato al n° 099. I premi si possono ritirare presso il Municipio (orario ufficio), esibendo i tagliandi.

Acquisto e degustazioni robiole dop

Roccoverano. Fino ad ottobre a Roccoverano, presso i locali del Municipio, è visitabile, alla domenica, dalle ore 15 alle ore 19, il museo di civiltà rurale finanziato con fondi regionali, allestito dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e gestito dai soci del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop.

L'assessore all'Agricoltura della Comunità Montana, Enzo Fiore, spiega: «Oltre a documentarsi con le attrezzature storiche per la produzione casearia e il supporto di audiovisivi è possibile degustare e eventualmente acquistare le rinomate robiole ogni domenica di un'azienda diversa».

Questi i produttori di Robiola presenti al museo, in ottobre, ultimo appuntamento: domenica 27 ottobre, con l'azienda agricola Verri Roberto di Serole.

Carabinieri: ten. Massimo Girardi sostituisce il cap. Vito Petrera

Roccoverano. Ha preso servizio, venerdì 11 ottobre, al comando della Compagnia Carabinieri di Canelli, il tenente Massimo Girardi.

Il nuovo comandante, proveniente da Torino, sostituisce il capitano Vito Petrera, che ha lasciato la guida della Compagnia di Canelli, dopo 6 anni, promosso a dirigere il reparto operativo di Alessandria. Un incarico di assoluto prestigio, a conferma delle doti professionali, equilibrio, esperienza, intuito, pacatezza, riconosciute al cap. Petrera.

Il tenente di complemento Girardi dirigerà la compagnia canellese, a cui fanno capo oltre che la stazione di Canelli, quelle di Nizza Monferrato, Agliano Terme, Incisa Scapaccino, Bubbio, Roccoverano, Costigliole d'Asti, Castagnole Lanze.

Al nuovo comandante dell'Arma gli auguri di un proficuo lavoro.

Concorso fotografico "La mia Piemontese"

Per la 23ª mostra nazionale dei bovini di razza piemontese a Cuneo, dall'8 a 10 novembre, l'Anaborapi organizza il concorso fotografico: "La mia Piemontese". Due le sezioni previste: bianco/nero e colori. Alla 1ª, stampe in bianco e nero, saranno gli allevatori ed i tecnici del settore a partecipare, inviando le immagini di quando erano più giovani oppure dei propri avi. Fotografie di formato ridotto, ingiallite e rovinata, ma che mantengono inalterata la loro importanza di documentazione storica. Le scene sono quelle classiche di aratura con buoi o vacche, di mungitura in alpeggio, di animali premiati alle fiere, del miglior capo fotografato nell'aria, ecc. La 2ª sezione è quella riservata alle stampe a colori; quindi immagini recenti, scattate sia dagli allevatori, ma in particolar modo dai foto amatori durante una gita in montagna od in pianura imbattendosi in qualche mandria al pascolo oppure ai mercati ed alle fiere. Le opere saranno esposte a Cuneo al Miac, sabato 9 e domenica 10 novembre.

Volpara di Albera Ligure ha ricordato "Miscel"

Intitolata una piazza ad Aureliano Galeazzo



ad Acqui Terme, per esempio, sono state a lui dedicate una via e una lapide posta in salita Duomo.

Così il sindaco di Albera Ligure, Franco Franzante, d'accordo con l'A.N.P.I. (Associazione nazionale partigiani italiani) e l'Amministrazione provinciale, ha organizzato una grande manifestazione in suo onore, a cui hanno partecipato moltissimi sindaci, tra i quali Aureliano Galeazzo, fratello del martire della Resistenza, attuale sindaco di Alice Bel Colle.

L'orazione ufficiale è stata tenuta dal prof. Adriano Icardi, assessore provinciale alla Cultura e membro della direzione nazionale dell'A.N.P.I., il quale ha ricordato la bellissima figura di Miscel, esempio fulgido per le nuove generazioni, simbolo degli alti valori della Resistenza. Dopo un'ampia analisi di avvenimenti storici della lotta partigiana contro il nazifascismo, il discorso è culminato con una descrizione del momento attuale, delicato e difficile, per il tentativo ipocrita di modificare la verità storica, tramite un revisionismo subdolo che mira non ad approfondire i fatti realmente accaduti, dopo lo studio di nuovi documenti rinvenuti, ma a riscrivere il passato in base ad una concezione di parte. Ora più che mai sono attuali i valori e gli ideali della Resistenza che devono essere tramandati ai giovani.

Domenica 13 ottobre, in uno splendido pomeriggio, di fronte ad una folla immensa di partigiani, antifascisti e giovani, è stata inaugurata a Volpara, frazione di Albera Ligure, in alta Valle Borbera, una piazza in onore di Aureliano Galeazzo-Miscel, di origine acquese, ucciso ad appena 16 anni dalla violenta barbarie nazista, il 22 dicembre 1944. Aveva frequentato il Liceo Doria a Genova, da cui era stato espulso perché antifascista e antimilitarista; si unì dunque ai partigiani in Valle Borbera, dove fu ucciso dopo poche settimane.

Riconosciutogli la medaglia d'oro, viene ricordato come uno dei più giovani partigiani;

Tanta gente per "rustie", "friue" e focaccia

A Morbello fera e sagra di successo



Morbello. La "Fera a' la Costa" e la 27ª "Sagra delle castagne" di domenica 20 ottobre hanno riscosso un grande successo. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro Loco, dal Comune e con il patrocinio della Comunità Montana.

"Rustie", "friue", castagne, prodotti tipici e altri generi vari i grandi protagonisti. E poi la graditissima focaccia al formaggio di Recco, preparata dalla Pro Loco di Recco e dal Consorzio Tutela della Focaccia di Recco. Una proficua collaborazione tra le due Pro Loco, maturata lo scorso anno. Infine giochi, folclore e canti con il gruppo "Calagiubella".

Regione, Coldiretti, Terranostra, Slow Food

Fattorie pedagogiche della nostra zona

Ponzone. Un tempo l'agricoltura occupava la stragrande maggioranza delle famiglie piemontesi. Oggi, e ormai da molti decenni, le cose sono radicalmente cambiate e le nuove generazioni, anche nei piccoli centri, non conoscono più come si vive in una casa di campagna. La maggior parte dei bambini di oggi non ha mai visto da vicino una mucca, un maiale, delle galline o dei conigli.

«Molte famiglie - afferma l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera - non hanno più radici contadine prossime. Consumano i prodotti della terra, ma hanno un'idea vaga delle attuali condizioni di vita e di lavoro di chi vive in campagna. È necessario recuperare la consapevolezza e la coscienza di questi contesti di riferimento».

Ed è proprio da queste constatazioni che nasce il progetto delle fattorie pedagogiche, che vede impegnate la Regione Piemonte, la Coldiretti e le associazioni Terranostra e Slow Food.

L'iniziativa mira a coinvolgere le scuole elementari e medie in modo da consentire delle visite nelle aziende agricole che vi aderiscono. È un modo per avvicinare i giovani alla campagna facendo conoscere loro ciò che fino a due generazioni fa era del tutto scontato. Il progetto, che si sviluppa su base triennale, oltre alla conoscenza immediata di un'azienda agricola, intende promuovere un rapporto più attento nei confronti della campagna e dei suoi prodotti: si vuole in sostanza favorire una corretta educazione ambientale e, collegata ad essa, una sana educazione alimentare. «Nel 2001 - spiega l'assessore Cavallera ricordando il ruolo della Regione - abbiamo formato i docenti delle scuole e impostato le attività educative sull'alimentazione. Il 2002 è stato invece riservato allo svolgimento di laboratori destinati alla

conoscenza dei prodotti agroalimentari, che hanno coinvolto oltre ventimila studenti di tutte le province. Inoltre, è stato prodotto il cd-rom "Viaggio nella magia del gusto", che, unitamente ad appositi manuali consegnati a 935 insegnanti, fornirà un prezioso supporto per conoscere gli alimenti, la loro storia e le modalità della loro produzione. L'obiettivo di far dialogare il mondo della scuola, quello dell'agricoltura e le famiglie è stato ulteriormente incentivato nell'edizione 2002-2003, che vede il coinvolgimento di altri 650 docenti».

Al progetto aderisce anche Slow Food, l'associazione che promuove la riscoperta della naturalezza e della tipicità dei cibi. Tanto per iniziare si cercherà di invitare al consumo di frutta e verdura di stagione e di prodotti provenienti da aziende agricole locali. Si vuole insomma tentare di ricucire quello strappo che da troppi anni ha confinato l'agricoltura in un angolo remoto quasi del tutto sconosciuto alle nuove generazioni.

Le aziende aderenti della nostra zona (7 su 66): agriturismo, Cascina Amaran, regione Franchigie 17, Bergamasco (tel. 0131 776561), indirizzo aziendale: orto-frutticolo, trasformazione.

Agriturismo, Il Buonicino, strada Ricaldone di Sotto 38, Cassine (0144 714864), vitivinicolo. Agriturismo, Le Piagge, via Cascinali 257, Ponzone (0144 378886), orticolo. Azienda agricola, Pastorino, via IV Novembre, Rivalta Bormida (0144 372102), orticolo. Agriturismo, Mazzucchetti Claudia, regione Zabalano 1, Cessole (0144 80275), zootecnico, ovino, equino. Azienda agricola, Buttiero e Dotta, regione S. Gerolamo 65, Roccaverano (0144 93183), zootecnico, lattiero-caseario. Agriturismo, Cà 'D Gal, via strada Vecchia 1, frazione Valdivilla, S. Stefano Belbo (0141 847103), vitivinicolo.

"Centro di documentazione" capra e robiola

Museo per la robiola dop di Roccaverano

Roccaverano. Fino a domenica 27 ottobre, nei locali del Municipio di Roccaverano, i produttori di robiola riceveranno i visitatori per degustazioni e vendite della Robiola. Un'iniziativa che, nata quasi per scherzo, ha visto coinvolti, a turno, gran parte dei produttori di formaggio per tutte le domeniche del periodo estivo, con un afflusso di pubblico oltre ogni previsione. Il successo delle azioni promozionali coordinate dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sono confermate dall'enorme interesse di turisti e consumatori nei confronti del pregiato formaggio.

«Per noi - spiega l'ing. Sergio Primosig, presidente della Comunità Montana e sindaco di Cassinasso - è stata la conferma che la scelta di promuovere le robiola sul luogo di origine, possa essere praticabile e dare buoni risultati. Nonostante la distanza dalle vie di comunicazione principali, il nostro territorio, fatto di panorama ineguagliabili, vale lo sforzo di fare qualche chilometro per approvvigionarsi direttamente dai produttori di robiola. Entro il 2003 attiveremo il "Centro di Documentazione" sulla capra e sulla robiola di Roccaverano. Una nuova struttura ideata appositamente per accogliere turisti e consumatori».

Il centro di documentazione che ospiterà un museo multimediale, una sala riunioni e naturalmente un centro di informazione turistica per un totale di 300 metri quadrati, sorgerà in regione Tassito e af-

fiancherà a poche decine di metri il centro di miglioramento e risanamento della capra di Roccaverano inaugurato in giugno ed intitolato al dr. Giuseppe Bertolasco, veterinario, indimenticato presidente della Comunità Montana e sindaco di Vesime, fautore dell'iniziativa.

«Sarà il completamento della struttura che attualmente occupa 160 capi - sottolinea Giuseppe Lanero, vice presidente dell'Ente montano - in quanto attorno al Centro Documentazione pascoleranno liberamente gli animali, con a disposizione ben sette ettari di prato».

«Per il prossimo anno infatti - rivela Ennio Filipetti, tecnico agrario e super visore dell'attività di risanamento e ricupero della Capra di Roccaverano, specie in via di estinzione - il Centro raggiungerà il pieno regime di funzionamento, avremo 250 capi, tutti risanati con i primi piccoli da mettere in vendita».

Ed è forse questa la peculiarità principale di questo progetto finanziato dalla Regione Piemonte per circa un miliardo di vecchie lire: aver dato prospettive di sviluppo su un territorio disagiato, che sta dimostrando di avere grandi possibilità grazie all'inimitabile robiola e ai suoi paesaggi. La Robiola Dop di Roccaverano è stata protagonista, giovedì 10 ottobre, al salone europeo della Montagna e lo sarà anche da giovedì 24 a lunedì 27 ottobre al Salone del Gusto di Torino.

A Morbello in festa la leva del 1936

Sessantaseienni più in gamba che mai



Morbello. Questo simpatico gruppo di morbellesi si è dato appuntamento domenica 29 settembre per festeggiare il raggiungimento dei 66 anni di età. Sono i baldi uomini e le belle signore del 1936 che hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia. I coscritti hanno

preziosato alla messa nella parrocchiale di «S. Sisto», celebrata dal parroco don Roberto Feletto, ricordando gli amici scomparsi. Al termine il gran pranzo alla locanda "Del Torchio" di Morbello, dove hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Acqui Reale Mutua Assicurazioni 1 - Saluzzo 2

Acqui sfortunato e poi ingenuo sconfitto da un onesto Saluzzo

Acqui Terme. Approfittando degli errori difensivi e delle ingenuità dei bianchi, il Saluzzo, che si è rivelato buona squadra, organizzata ed attenta nelle chiusure, ha caricato la classifica di tre preziosi punti senza fare fatica. L'Acqui può recriminare, ma deve recitare il mea culpa in occasione di tutti e due i gol, nati da clamorose distrazioni difensive, e sull'espulsione di Guazzo che per più di ottanta minuti ha lasciato la squadra in dieci.

Una domenica storta, che non cambia il giudizio su di un gruppo che ha in ogni modo dimostrato carattere e qualità reagendo e giocando una grande gara. Tutto questo lo hanno capito i tifosi, almeno quattrocento, che gremivano la tribuna dell'Ottolenghi, ed hanno tributato ai bianchi l'applauso che la squadra si è guadagnato lottando e giocando tratti a ritmi vertiginosi, costringendo, per lunghi tratti, il Saluzzo in difesa e riuscendo a mascherare l'inferiorità numerica. Merlo, costretto a seguire la gara oltre la rete per quattro turni di squalifica, teme questo Saluzzo costruito per lottare nelle zone nobili della classifica ma, recuperati tutti gli acciaccati, non ha modificato la sua filosofia di gioco. L'Acqui si è presentato con lo schieramento abituale al cospetto di un avversario che mister Rocca, avvocato del Foro torinese, ha mandato in campo in maniera abbastanza spregiudicata con Zocco e Cutrupi in proiezione difensiva, ed un centrocampo molto manovriero. Tra i granata assenti lo squalificato Volcan e l'infortunato Kjedsen. Ci sono voluti pochi minuti per capire che le stelle non stavano dalla parte dei bianchi: alla prima occasione, al 7°, il Saluzzo è in gol con una palla lunga ed innocua di Tallone che rimbalza in modo anomalo ed inganna Binello, nettamente sorpreso dalla traiettoria del cuoio. Il tempo di riorganizzarsi e la partita è ancora più in salita. Al 9° Guazzo sgomitava Valinotti e finisce anzitempo negli spogliatoi. Acqui in dieci e Saluzzo che trova il 2 a 0, al 26°, con una percussione di Carminati che salta Amarotti e centra; sulla palla si avventa Binello che smanaccia servendo a Zocco la più solare delle palle da insaccare.

Tre episodi che avrebbero tolto il fiato e la lucidità a qualsiasi squadra, non ai bianchi che hanno preso di petto la partita, costretti i granata alle barricate e dimostrato qualità e soprattutto grande coraggio. Un Acqui che Merlo ha rivisitato portando

alle spalle di De Paola due rifinitori, Ballario e Rapetti, con le corsie presidiate da Escobar e Marafioti e con una difesa molto alta. L'Acqui, alla mezz'ora, accorcia le distanze con un'azione da manuale impostata da Marafioti e conclusa con un gran colpo di testa di De Paola. È un Acqui che ci crede, Ballario imperversa a centrocampo, manda in confusione De Dominicis che in più di un'occasione rischia l'espulsione, Marafioti tramortisce Magliano, De Paola è guardato a vista da Vaira e Caridi; è un Acqui che fa di tutto per recuperare lo svantaggio. Nella ripresa concede spazi al Saluzzo, ma costruisce buone trame offensive e tiene in ambascia la difesa granata. Sono gli episodi che finiscono per ribadire che non è la giornata giusta: De Paola le tenta tutte e quando, in area, è travolto da due avversari si becca l'ammonezione per proteste, poi Rapetti vola a terra platealmente ed infine Dal Seno ci mette del suo andando a deviare una insidiosa punizione di Ballario.

Finisce con il signor Giorgianni che fischia ad ogni minimo accenno di fallo e spezzetta il gioco favorendo l'impostazione di un buon Saluzzo che non ha fatto altro che approfittare di due occasioni e delle ingenuità dei bianchi.

HANNO DETTO

È un dopopartita piuttosto caldo con i tifosi che se la prendono con l'arbitro e il saluzzese Di Mauro reo di un gestaccio verso le tribune. Ci pensa il d.s. Franco Merlo a calmare gli animi mentre mister Alberto Merlo spazia su diversi aspetti. "Soddisfatto di come abbiamo affrontato la partita, di come abbiamo reagito agli episodi negativi e di come ha giocato la squadra. Di negativo ci sono il risultato, l'espulsione di Guazzo, a mio giudizio eccessiva e l'episodio del rigore su De Paola. Di più non potevamo fare contro un buon Saluzzo che ha fatto la sua partita ed ha dimostrato d'essere una buona squadra, come io mi aspettavo". Poi l'analisi riguarda altri valori: "Avevo già avuto sentore che c'era qualcosa che non girava per il verso giusto. La mia squalifica per quattro turni, l'espulsione di Guazzo, un arbitro di Torino in una sfida così importante e tutto alla vigilia della gara con i torinesi dell'Orbassano. Per le squadre dell'alessandrino e del cuneese non mi sembra ci siano gli stessi riguardi che si anno verso le società di Torino e del torinese. Basta ricordare che con cinque vittorie e con l'at-



Si discute mentre Guazzo se ne va.



De Paola inseguito da due avversari.

tacco più prolifico non abbiamo ancora avuto un solo rigore a favore". Sul comportamento dell'arbitro qualche perplessità anche per Alessandro Tortarolo: "L'espulsione di Guazzo è ec-

cessiva e mi sembra che nei confronti di Dedominici, che ha scalfiato Ballario, non sia stato usato lo stesso metro. Non si è trattato solo di sfortuna"

w.g.

Domenica non all'Ottolenghi

Tra l'Orbassano e l'Acqui i punti valgono il primato

Acqui Terme. È tempo di grandi sfide per un Acqui che passa dal Saluzzo all'Orbassano con la speranza di passare da una sconfitta ad un risultato positivo.

Quello di domenica, al "comunale" orbassanese, è il big-match della settimana d'andata. "Scontro-incontro" tra primi e secondi, tra due delle quattro o cinque squadre che lottano per il salto di categoria, tra una società programmata già da tempo per vincere - i rossoblu torinesi lo scorso arrivarono ai play off - ed un'altra che ha programmato tempi lunghi e spese contenute.

Il vantaggio dell'Orbassano è quello di avere una rosa da capogiro, tanto che mister Scola si permette il lusso di lasciare in panchina, e qualche volta in tribuna, gente del calibro di Baron e Rubino, lo scorso anno titolari in un Pinerolo dominatore della stagione, poi Rosa e Ficco, tutti elementi che molti vorrebbero avere in campo sino dal primo minuto.

Orbassano non è "sito" calcistico che gode del tifo che possono vantare i bianchi; poca gente ma, tanta passione grazie al presidente Cascino, titolare della Security Car, che impegna anima e cuore (portafoglio) nell'Orbassano Security. La Sicurezza dell'Orbassano è gente come Perziano, ex Alessandria, Valenzana, Novese e Vado, poi Caricato arrivato dall'Ivrea, Maggio dal Canavese, Caputo dal Pinerolo, il rifinitore De Martini altro ex dei "grigi" in serie

C1. Tra i pali il giovane Frasca, classe 1983, un prestito della Juve.

Il modulo di Scola prevede quattro difensori, tre centrocampisti, un rifinitore e due punte. Perziano è il bomber di famiglia, ma da tenere d'occhio anche Volpe, reduce dal Volpiano dove ha vinto, due anni fa, il campionato d'eccellenza.

Ci sarà un Acqui con i primi problemi di formazione; in campo senza Guazzo, squalificato, con Amarotti alle prese con malanni muscolari, - che probabilmente lo avevano già condizionato nella gara con il Saluzzo - senza Surian ancora ai box, e con Burlando da qualche giorno in Marina per il servizio militare. La società è sulle tracce di un giovane da inserire in rosa, arriverà con la "finestra" di novembre, e probabilmente sarà "pescato" tra le società professionistiche.

Il tema della sfida con l'Orbassano è trattato dal dirigente Valter Camparo: "Siamo reduci da una sconfitta che non meritavamo, quindi da un'ottima gara. Andiamo ad Orbassano a testa alta, secondi in classifica, a giocare la nostra partita. Loro sono fortissimi, noi li rispettiamo, ma anche noi abbiamo dimostrato d'essere bravi, quindi partita aperta a tutti i risultati".

Per Scola e Merlo questi schemi e probabili formazioni. **Orbassano Security:** Frasca - Caricato, Maglie, Pepe, Maggio - Caputo, Cristiano, Rignanese - De Martini - Volpe

le nostre pagelle

a cura di W. GUALA

BINELLO. È vero che nella ripresa ci sono due interventi strepitosi, ma è altrettanto vero che in entrambi i gol una parte di responsabilità è sua. Insufficiente.

OGNJANOVIC. Come al solito è una sicurezza ed in più ha grande temperamento. Non ci pensa due volte a sistemare l'avversario con le buone e quando serve con la giusta cattiveria. Finisce da centrale. Buono.

BOBBIO. Coinvolto in occasione del primo gol, è distratto e sorpreso dal guizzo per vie centrali di Zocco. Dopo gli episodi negativi torna ad essere insuperabile. Sufficiente a metà.

AMAROTTI. Non è certo la miglior prestazione dell'annata. Sul secondo gol si fa saltare da Carignano e qualche giocata, anche in fase offensiva, non è in sintonia con il personaggio. Insufficiente.

CALANDRA. Gioca poco e le circostanze lo tolgono dalla partita. Ingiudicabile. **RAPETTI.** (dal 22°). È bravo a manovrare la palla ma spesso eccede nel possederla. Gioca comunque con grande coraggio e si guadagna la sufficienza.

MANNÒ. Riesce a dare sostanza e continuità alla manovra per tutta la partita pur avendo subito il difficile compito di tenere incollato il centrocampo quando l'Acqui si trova con l'uomo in meno. Più che sufficiente.

ESCOBAR. Da quella parte il Saluzzo è molto attento con il modesto Vallinotti ed il bravo Carignano che chiudono tutti gli spazi e lo soffocano in ogni iniziativa. Sufficiente.

BALLARIO. Padrone assoluto della scena. Una partita con i fiocchi per intensità e continuità. È lui che prende in mano la squadra, la fa salire, si propone per tutte le triangolazioni e su di lui i granata lavorano al limite, ed in un caso oltre, del regolamento. Buono.

DE PAOLA. È l'unico riferimento offensivo della squadra e lo cercano in tutti i modi. È costantemente custodito dai centrali in granata, ma riesce a trovare il guizzo del gol, ne sfiora un altro ed alla fine è pure abbattuto in piena area di rigore. Buono.

GUAZZO. Fallo veniale, ma a palla lontana. L'espulsione è eccessiva, ma l'errore grave.

MARAFIOTI. Per tre quarti di gara è la dannazione della difesa granata che non riesce mai a prenderlo. I suoi cross dalla via sinistra sono una benedizione, ma l'Acqui manca di una torre è l'altra è sotto assedio, ed suo lavoro è ricompensato a metà. Ottimo. **BALDI** (dal 75°). Non riesce a fare il miracolo.

Alberto MERLO. In pochi minuti i suoi gli fanno una frittata gigante e siccome l'avversario non è dei più abbordabili, diventa difficile digerirla. Ci prova giocando tutte le carte che ha a disposizione, sfiora il colpaccio, ma gli resta l'immagine di una sconfitta immeritata ed alla fine è il primo ad elogiare i suoi.



Un'azione dell'ultima gara tra Acqui e Orbassano.

(Rubino), Perziano.

Acqui Ass. Reale Mutua: Binello - Ognjanovic, Bobbio, Amarotti (Calandra) - Escobar,

bar, Calandra (Montobbio), Manno, Marafioti - Ballario - Baldi, De Paola.

w.g.

Alla Marengo Marathon buon piazzamento per la cassinese Mengozzi

Acqui Terme. Reduce dal successo nel trofeo "Avis" di San Salvatore Monferrato, sulla distanza di 12 km e mezzo, la cassinese Claudia Mengozzi, portacolori della "Cartotecnica alessandrina", ha preso parte alla Marengo Marathon, corsa sulle strade dell'hinterland di Alessandria, nei luoghi resi celebri dalla battaglia napoleonica, con altri 1500 atleti provenienti da tutta Europa e dal nord Africa. Una gara che in campo maschile ha visto il dominio dei maratoneti africani sia nella corsa tradizionale, con cinquecento iscritti, che nella mezza maratona che a visto gareggiare gli altri mille. Se in campo maschile per gli atleti italiani non c'è stato scampo, keniani, marocchini e tunisini l'hanno fatta da padroni, tra le donne il podio è stato tutto italiano con le atlete del CUS Torino a dominare la scena. Sui 21 km e 97 metri della mezza maratona, tra le migliori classificate, un posto di riguardo anche alla cassinese Mengozzi, diciassettesima su oltre duecento atlete, che con 1 ora e 35 minuti, ha migliorato il suo precedente limite. Un tempo che l'atleta della Val Bormida spera di migliorare nelle prossime gare.

REALE
MUTUA

REALE MUTUA
ASSICURAZIONI

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

Calcio 1ª categoria

Lo Strevi di Arcella rialza la testa col Quargnento

Strevi 2
Quargnento 0

Strevi. Lo Strevi rialza la testa e batte per due a zero lo Junior Giraudi-Quargnento nella partita d'esordio di Arcella alla guida dei gialloblù; tre punti utilissimi per riassetare una classifica che cominciava a farsi traballante, ma soprattutto tre punti che ridanno fiducia e morale al gruppo. Ulteriore nota positiva è quello "zero" nella casella dei gol subiti frutto di una prestazione tra i pali a dir poco superlativa da parte di Giuseppe "Pino" Carrese che finalmente ha mostrato a tutti, anche a chi iniziava a dubitare, quali siano le sue reali capacità. Non va dimenticato il rientro più che positivo di Perfumo, autore della doppietta decisiva, dopo un periodo di infortunio. Comunque, nonostante sia avvenuto un cambio di allenatore proprio nella cruciale fase di avvio del campionato, la squadra è apparsa sicura di sé e ben messa in campo, e tutti i meriti vanno al neo-trainer. Il presidente strevese Piero Montororo è a dir poco entusiasta dell'incontro disputato dai suoi ragazzi, una partita controllata dal primo all'ultimo minuto: "Sono molto soddisfatto, perché stando in panchina vicino al mister ho potuto notare come tutte le "riserve", che hanno accettato di partire dalla panchina senza creare il minimo problema, abbiano costantemente sostenuto la squadra in campo: ritengo sia assolutamente lo spirito giusto, perché solo se stiamo uniti possiamo raggiungere



Enzo Faraci è stato tra i migliori in campo.

quegli obiettivi che ci siamo preposti all'inizio della stagione. Con un gruppo poi così unito tutto può succedere ed accetteremo volentieri tutto quello che verrà in più; credo comunque che una vittoria a questo punto fosse indispensabile, soprattutto per il morale che va sempre mantenuto altissimo, mentre negli ultimi tempi, abbiamo avuto prestazioni, per così dire, altalenanti che hanno condizionato pesantemente il nostro stato d'animo. Adesso già mercoledì in Coppa Piemonte, a Cassine contro il Rocchetta, dobbiamo dimostrare che abbiamo definitivamente imboccato la strada giusta, anche perché una netta affermazione ci permetterebbe di proseguire nel cammino, e noi ci teniamo molto, magari a differenza di altre squadre, ad andare il più avanti possibile. Crediamo che da qui in poi tutto sia più semplice."

La cronaca della partita può essere essenzialmente ridotta a 5 momenti chiave: al 10° del primo tempo Perfumo sblocca il risultato con uno di quelli che non si può non definire "eurogol": passaggio preciso di Gagliardone al limite dell'area e gran conclusione al volo con palla che si infila imparabile nell'angolino basso alla destra dell'estremo difensore immobile. Un altro momento clou è la strepitosa parata salva-risultato compiuta da Carrese che si trova davanti il lanciafiamme Trosiani ma ne sventa il tiro con un riflesso felino, mentre tutti già gridavano al gol. Al 79° poi: lo Strevi ha l'opportunità di chiudere il match, con un rigore che Gagliardone si procura e s'incarica di trasformare, ma il suo tiro viene intercettato da Ribellino. Fortunatamente un solo giro di lancette più tardi ci pensa ancora Perfumo, questa volta con una deliziosa parabola su punizione, a fissare il risultato sul 2-0 che vuol dire serenità. Tuttavia all'89° viene assegnato un altro tiro dagli undici metri, questa volta a favore degli ospiti, sul dischetto va Genovesio, ma Carrese è in grande giornata e stoppa il tiro. Speriamo che questo sia solo l'inizio degli effetti della "cura Arcella".

Formazione e pagelle Strevi: Carrese G. 8; Dragone 7 (dal 38° s.t. Carrese R. s.v.); Marchelli 7; Conta 5.5 Baucia 6.5; Trussi 7; Montororo 7 (dal 45° s.t. Cavanna s.v.); DePaoli 7; Gagliardone 6.5; Faraci 7.5; Perfumo 8 (dal 39° s.t. Bertonasco s.v.).

melli. Il Bubbio dovrà fare leva sull'organizzazione difensiva e cercare di sorprendere gli avversari. Impresa al limite dell'impossibile. Pronostico tutto per i padroni di casa.

Dogliani - Cortemilia: Sfida in Langa per il "Corte" che va ad affrontare una nobile decaduta. Il Dogliani, reduce da un pareggio e due vittorie, cercherà di mantenere la scia delle prime della classe. Per i biancoverdi una trasferta a rischio. Pronostico per i doglianesi.

Terza categoria
Cassine - San Maurizio: La squadra più forte con la più debole in assoluto. Al "Peverati" si gioca una sfida a senso unico ed il solo rischio, per i grigioblù, è quello di sottovalutare l'avversario. Se il Cassine sarà concentrato servirà il pallottoliere. Inutile fare il pronostico.

Bistagno - Cristo Al: Tre punti ai quali il Bistagno non può rinunciare se vuole continuare a rincorrere le prime della classe. I giovani alessandrini non sembrano avversario imbattibile ed Abbate potrà contare su tutta la rosa. Pronostico per i granata.

Casalbagliano - Airone. È tempo che i rivaltesi occupino anche la casella delle vittorie in trasferta. L'occasione buona è la trasferta con il modesto Casalbagliano, undici con il peggior attacco del girone e con all'attivo una sola vittoria, risicata, contro il San Maurizio. Pronostico tutto per gli aironcini.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Bubbio - Castelnovese pareggio senza emozioni

Bubbio 1
Castelnovese AT 1

Bubbio. È stata una battaglia tra "poveri" quella che si è giocata all'Arturo Santi tra il Bubbio e gli astigiani della Castelnovese. Da una parte la difesa più disperata (la Castelnovese aveva beccato venti gol nelle quattro gare precedenti), dall'altra un attacco che ha segnato con il contagocce (due gol in quattro gare come gli ospiti).

Ne è venuto fuori un match scadente, giocato con poche idee, senza un tiro in porta tra due squadre che dovranno lottare sino alla fine per cercare la salvezza. Il Bubbio, ben registrato in difesa, ha avuto il merito di non concedere spazio agli avversari, che in più di un'occasione hanno fatto la figura degli "amatori". Purtroppo, i biancoazzurri hanno ribadito ancora una volta di non avere spessore in fase conclusiva. Dopo un primo tempo da sbadigli, la ripresa si è vivacizzata con il

gol di Verza, al 60°, che in mischia ha battuto l'incolpevole Riondetti sfruttando un rimpallo favorevole. Sembrava che i biancoazzurri potessero mettere in cassaforte la prima vittoria, ma le avvisaglie del pari sono arrivate sulle palle inattive. Prima Manca ha salvato da campione ma, all'85°, nulla ha potuto sulla perfetta punizione calciata da Radaelli.

Un pari deludente che mister Pernigotti commenta senza troppi fronzoli: "La squadra fa quel che può con quel che ha. Pareggiare contro una formazione come la Castelnovese significa avere grossi limiti. Sappiamo quali sono, ce li teniamo e non credo si debba aggiungere altro".

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 7; Brondolo 6, Raimondo 6.5; Pesce 6.5, Morielli 6.5, Cordara 6.5; L. Cirio 6 (65° Passalacqua 6), Mario Cirio 6, Esposito 6, Verza 6, Pace 6 (75° Garbero 6). Allenatore Paolo Pernigotti.

Calcio 2ª categoria

Più smaliziato il Lobbi ingenui i sorgentini

Lobbi 2
La Sorgente "Delta Imp." 1

Primo tempo giocato bene dai gialloblù, per lunghi tratti padroni del campo, che niente hanno lasciato agli avversari su un terreno di gioco che per dimensioni avrebbe dovuto

svantaggiare sicuramente i termali che sono abituati a giocare all'Ottolenghi. La superiorità territoriale dei sorgentini non ha comunque dato i frutti che meritava; nelle note di cronaca due sole conclusioni dei gialloblù acquisi, una con Riillo l'altra con Alberto Zunino, che hanno impensierito Baggiano. Nel secondo tempo, al 59°, il Lobbi sfrutta la prima occasione della partita: punizione dalla fascia sinistra, la palla filtra in area in una difesa immobile, ed è lesto lvaldi ad approfittarne per segnare la rete del vantaggio. Ancora da una palla inattiva nasce il gol del raddoppio per i mandrogni: batte Ricagni, ex del Castellazzo in promozione, Cornelli respinge ma, l'esperto Salini, lasciato colpevolmente solo, non ha difficoltà a ribattere in rete. Al 39° la replica dei termali che portano al tiro Ferraro ma Baggiano salva la sua porta con una bella parata. Al 46° la Sorgente dimezza lo svantaggio con Ciardiello che si libera in area e in diagonale infila la porta del Lobbi. Una sconfitta che premia il Lobbi, ora capofila in coabitazione, e punisce oltre i suoi demeriti una Sorgente che ha peccato d'inesperienza, ma sotto il profilo tecnico ed agonistico è stata per lunghi tratti superiore ai padroni di casa. Proprio le ingenuità sono l'argomento che affronta mister Tanganelli ritornato sulla panchina dopo un periodo di assenza per motivi familiari: "So quali sono i nostri problemi e subire due gol in quel modo fa parte della nostra natura. Giocatori molto giovani, alle prime esperienze, possono commettere queste ingenuità. Importante è aver visto la squadra giocare con ordine e con buone trame".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7; Meistro 6.5, Bogliolo 6.5; Prete 7, Ferrero 6.5, Fontana 7; Gai 6.5, Ferrino 6.5 (50° Ceretti 6.5), Caffa 6.5, Bertodo 7, Giordano 6.5 (70° Savi s.v.). Allenatore: Massimo Del Piano.

Manifestazioni sportive 2002

OTTOBRE

27 - **Acqui Terme**, 4° Trofeo "Vini Marengo", golf; 18 buche Medal hcp 2 cat.

CALCIO

Promozione - girone D

Risultati: Aquanera - Ovada Calcio 3-1; Cambiano - Lucento 2-3; Canelli - Trofarello 2-1; Felizzano - San Carlo 2-0; Moncalvese - Castellazzo B.da 0-0; Nizza Millefonti - Gaviese 1-2; Sale - Pozzomarina 3-2; Vanchiglia - Sandamianferrere 1-1.

Classifica: Canelli 16; Aquanera 14; Lucento 12; Vanchiglia, Gaviese 11; Moncalvese, Castellazzo, Felizzano 10; Sale 9; San Carlo, Trofarello 6; Sandamianferrere 5; Cambiano, Nizza Millefonti, Pozzomarina 3; Ovada Calcio 1.

Prossimo turno (domenica 27 ottobre): Castellazzo B.da - Sale; Gaviese - Felizzano; Trofarello - Moncalvese; Lucento - Nizza Millefonti; Ovada Calcio - Cambiano; Pozzomarina - Vanchiglia; San Carlo - Canelli; Sandamianferrere - Aquanera.

1ª categoria - girone H

Risultati: Auroracalcio AL - Fulvius Samp 1-3; Cabella - Nicese 2000 1-1; Castelnovese - Sarezano 2-0; Moferrato - Don Bosco 5-0; S. Giuliano V. - Arquatese 0-0; Strevi - Quargnento 2-0; Vignolese - Rocchetta T. 1-1; Viguzzolese - Masio 0-0.

Classifica: Monferrato 14; Arquatese 12; Fulvius Samp 11; Vignolese, Sarezano 10; Cabella, Viguzzolese 9; Nicese 2000, Strevi 8; Auroracalcio AL, S. Giuliano V. 7; Masio, Rocchetta T. 6; Quargnento 5; Castelnovese 3; Don Bosco 2.

Prossimo turno (domenica 27 ottobre): Arquatese - Auroracalcio AL; Don Bosco - S. Giuliano V.; Fulvius Samp - Cabella; Quargnento - Castelnovese; Masio - Vignolese; Nicese 2000 - Strevi; Rocchetta T. - Sarezano, Viguzzolese - Monferrato.

2ª categoria - girone O

Risultati: Carrù - Cameranesi 1-1; Monforte Barolo Boys - Dogliani 1-1; Europa - Zezza 1-1; Gallo Calcio - Koala 1-1; Canale 2000 - Clavesana 2-2; Cortemilia - Olympic 1-0; Garessio - Lamresse 1-2.

Classifica: Europa 13; Koala 11; Gallo Calcio, Lamorrese 10; Cameranesi, Clavesana 8; Dogliani 7; Olympic 6; Zezza 5; Carrù, Monforte 4; Canale, Garessio, Cortemilia 3.

Prossimo turno (domenica 27 ottobre): Koala - Europa; Cameranesi - Garessio; Clavesana - Carrù; Dogliani - Cortemilia; Olympic - Gallo Calcio; Zezza - Monforte Barolo Boys; Lamorrese - Canale 2000.

*recupero: Garessio - Koala 1-1.

2ª categoria - girone Q

Risultati: Bubbio - Castelnovese AT 1-1; Asca Casalcemelli - Castagnole Lanze 3-1; Pecetto - Montemagno 4-2; Bassignana - Mombercelli 3-0; Lobbi - La Sorgente 2-1; Frugarolese - Santostefanese 1-0; Boschese - Europa 3-0.

Classifica: Bassignana, Lobbi, Castagnole 12; Pecetto, Frugarolese 10; Asca Casalcemelli 9; Boschese 8; Santostefanese 7; La Sorgente, Montemagno, Europa 4; Bubbio 3; Mombercelli, Castelnovese AT 1.

Prossimo turno (domenica 27 ottobre): Castelnovese AT - Boschese; Castagnole Lanze - Bubbio; Montemagno - Asca Casalcemelli; Mombercelli - Pecetto; La Sorgente - Bassignana; Santostefanese - Lobbi; Europa - Frugarolese.

3ª categoria - girone A

Risultati: Mirabello - Fulgor Galimberti 2-1; Predosa - Castellazzo Garibaldi 2-2; Quattordio - Cassine 1-2; San Maurizio - Casalbagliano 2-3; Airone - Bistagno 1-1; Silvanese - Cristo 4-1.

Classifica: Cassine 12; Mirabello 9; Silvanese 8; Quattordio 7; Bistagno, Airone 6; Predosa 5; Cristo 4; Casalbagliano, Fulgor Galimberti 3; Castellazzo 2; San Maurizio 0.

Prossimo turno (domenica 27 ottobre): Bistagno - Cristo; Casalbagliano - Airone; Cassine - San Maurizio; Castellazzo Garibaldi - Quattordio; Fulgor Galimberti - Predosa; Mirabello - Silvanese.

G.S. Acqui Volley

Presentata all'ex Kaimano la stagione 2002/2003



Acqui Terme. Venerdì 18 si è svolta, presso la sala congressi della ex-Kaimano, la presentazione ufficiale della stagione sportiva 2002-03 e della prima squadra femminile di serie D alla presenza del principale sponsor Ratto Antifurti e delle autorità cittadine rappresentate dall'assessore allo sport Mirco Pizzorni.

Grazie alla collaborazione del comune di Acqui Terme la serata ha riscosso un grosso successo, al di là anche delle migliori aspettative. Erano infatti circa 200 i presenti fra gli atleti, i genitori, i tifosi e gli amici che hanno assistito alla presentazione del programma dell'attività agonistica della stagione. Il G.S. Acqui volley ha così avuto modo di spiegare, attraverso le parole del responsabile tecnico Ivano Marengo, il progetto G.S. Acqui Volley school e di presentare una ad una le ragazze facenti parte della rosa della squadra Ratto Antifurti di Serie D femminile.

La serata si è poi conclusa con un rinfresco e con le foto ufficiali per la stampa della prima formazione e delle atlete.

Gioca sempre meglio la serie D ma è ancora presto per guardare ai risultati.

Ottima prova sabato 19 in quel di Chieri per le ragazze della serie D femminile impegnate, prive di capitano Sara Zaccone, contro una formazione dall'età media di almeno 6 anni superiore. E se sabato 12 contro il discreto Crescentino le termali avevano giocato discretamente, nell'ultima gara hanno mostrato ancora notevoli miglioramenti contro una formazione di levatura decisamente superiore.

Purtroppo il risultato finale di tre a uno a sfavore delle termali con ancora una volta tutti i set lottati pressoché alla pari non dà ragione alla bella prova del gruppo.

Con una Visconti in forma eccellente, incontenibile in attacco, gestita da una buona e fantasiosa Baradel, con una Arione molto brava all'ala e una Trombelli impeccabile so-

prattutto in difesa e ricezione, sono ancora state le leggerezze e gli errori ingenui a far cadere il team. Dice mister Marengo a fine gara: "Non dobbiamo pensare a migliorare un livello tecnico migliore, per sviluppare un gioco più adatto alla categoria con ragazze che in categoria non hanno mai giocato prima. Quando sarà il momento di pensare solo alla vittoria credo che saremo capaci a farlo e se avremo lavorato bene non ci sarà difficile centrare l'obiettivo". Ora attende le termali ancora una trasferta, prevista per sabato 26 in quel di Canelli, gara che alla vigilia si preannuncia dura ma che lascia comunque molte porte aperte al team del G.S.

Partenza ritardata per i campionati giovanili

Quest'anno la federazione ha posticipato l'avvio dei campionati giovanili per permettere una migliore organizzazione dei tornei. Il progetto G.S. Acqui Volley school sta già dando i suoi primi frutti, con i gruppi che seguono gli allenamenti, in numero di quattro alla settimana, con grande costanza ed impegno.

Lo staff tecnico, con l'arrivo di Davide Tardibuono reduce dal lavoro estivo, è ora la gran completo ed ha iniziato a lavorare a pieno regime.

Le riunioni settimanali e le amichevoli fra i gruppi maschili del prof. Dogliero e quelli femminili permettono allo staff di lavorare in concreto confrontando sempre le scelte tecniche operate per perseguire l'obiettivo comune che è la ricerca della qualità e la creazione di una vera propria scuola acquese di volley.

Intanto sono in corso di programmazione alcune amichevoli per tutte le categorie, dall'under13 all'under 17.

Pedale Acquese bene anche nel cross

Acqui Terme. Protagonisti su strada un gruppo di giovanissimi si è cimentato anche nei fuoristrada. È successo domenica 20 ottobre in Regione Caffi nell'astigiano con l'organizzazione del Pedale Canellense.

Alla guida del d.s. Tino Pesce i sei atleti hanno ben figurato in questa nuova esperienza. Il tracciato ricavato in mezzo ai boschi era molto impegnativo e tecnico. Questi i risultati: categoria G6 vittoria per Damiano Viazzi e piazza d'onore per il suo compagno di squadra Luca Monforte. Viazzi ha destato ammirazione per la destrezza e la grinta dimostrata. Categoria G2 Cristel Rampado è giunta seconda; categoria G3 Ramona Cugno prima classificata; categoria G4 Stefano Staltari e Simone Staltari classificati rispettivamente secondo e quarto.

Il Pedale Acquese è alla ricerca di nuovi atleti e aprirà la Scuola di Ciclismo presumibilmente martedì 12 novembre, per informazioni rivolgersi al prof. Boris Bucci.

G.S. Sporting Volley

Yokohama sconfitta in trasferta a Carmagnola

Acqui Terme. Seconda sconfitta consecutiva per la Yokohama Valbormida Acciai che dopo essere stata superata in casa all'esordio dal Cafasse ha dovuto cedere nella prima trasferta a Carmagnola con il punteggio di 0-3. Netto il punteggio pur con set equilibrati. Male il primo parziale giocato alla pari solo nella prima parte dal 10-10 un break decisivo delle avversarie scavava un varco di cinque punti che si rivelava decisivo per la vittoria del set; a nulla servivano i richiami della panchina e la maggior cattiveria agonistica sul terreno della padrone di casa faceva la differenza. Cazzulo dalla panchina provava ad alternare la Valanzano alla Cazzola di banda. La partenza del secondo parziale sembrava di buon auspicio e rapidamente si arrivava al 9-1. La formazione di casa sembrava sul punto di cedere ma alcuni errori di troppo in battuta e ricezione delle acquisi le permettevano di riportarsi ed impattare sul 15-15, da questo punto in avanti si giocava alla pari e l'equilibrio era rotto solo sul 24-24. Ancora un errore permetteva il punto decisivo del Carmagnola. Terzo parziale condotto sempre sul filo dell'equilibrio, alcuni piccoli miglioramenti nel gioco consentivano alla squadra di Cazzulo di rimanere incollata alle padrone di casa peraltro capaci di commettere in tutto il parziale solo quattro errori in battuta e due in attacco. La maggiore imprecisione nei fondamentali era ancora il tallone di

Achille per le ospiti che chiudevano mestamente sul 25-27.

Nessun dramma in casa acquese dopo le due sconfitte iniziali, possibili contro formazioni quotate (prima e terza nella classifica di Coppa), ma la consapevolezza di dover gestire una situazione difficile dopo anni di alta classifica. Nei momenti difficile tutto sembra volgere le spalle ed anche in questi due primi incontri la fortuna non è stata dalla parte di Cazzulo in cui la società ha comunque rinnovato piena fiducia. Sanato nuova trasferta a Cambiano contro la squadra che ha impegnato severamente nel turno appena disputato il Cafasse soccombendo solo al tie-break. Non sarà facile portare a casa il risultato.

Carmagnola-Yokohama Valbormida Acciai: 3-0 (25-18; 26-24; 27-25)

Formazione Yokohama Valbormida Acciai: Senzapaura, Piccazzo, Paletta, Olivieri, Rossi, Cazzola, Valanzano, Esposito (L), Bertocchini, Guazzo, Balosino.

Risultati: Puntunolo - Fenis 3-0; Cafasse - Cambiano 3-2; Cogne - Trecate 3-0; Carmagnola - Yokohama 3-0; Novi - Pgs Vela Al 3-2; Carol's Volley - Fortitudo 3-0; La Folgore - Bellinzago 0-3.

Classifica: Puntunolo 6; Cogne, Cafasse 5; Pgs Vela 4; Cambiano 4; Carol's Volley, Carmagnola, Bellinzago, Trecate, Fortitudo 3; Novi 2; Fenis 1; Yokohama Valbormida Acciai, La Folgore 0.

Basket

Con il Red Basket Team ritorna la pallacanestro

Acqui Terme. Il Red Basket continua a vincere nel campionato di C2, la "Tre Rossi" dopo 3 giornate comanda la classifica a punteggio pieno appaiata alla favoritissima formazione spezzina del "Follo". La squadra allenata dal coach Gatti, domenica sarà impegnata in una trasferta particolarmente impegnativa in quel di Genova contro il "Granarolo Tonno Moro", autentica "bestia nera" del sodalizio biancorosso. La squadra sta attraversando un buon periodo di forma, rispetto alla passata stagione, i coach Gatti e Pezzi hanno la possibilità di avere a disposizione una rosa che consente di programmare ottimi allenamenti per tutta la stagione. Della rosa fa parte anche l'acquese Enrico Corbellino (classe '85) che disputerà anche il campionato Juniores. Dopo la trasferta di Genova di domenica 27 ottobre, il prossimo impegno sarà tra le mura amiche del Geirino, sabato 2 novembre alle ore 21 contro il "Canscetto Spezia".

Calendario CAI

ESCURSIONISMO

Ottobre
27 - I laghi del Gorzente da Costa Lavezzara.

Novembre
24 - Bric del Dente - Frino - Gava - Faiallo - Bric del Dente.

Altri appuntamenti
16 novembre - Cena sociale; 20 dicembre - Auguri di Natale.

La sede CAI, sita in via Monteverde 44, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle 21 alle 23.

Si è svolto in tre gare

3° Giro dell'Acquese in mountain bike



Domenica 8 settembre si è concluso il 3° giro dell'Acquese di mountain bike.

Il giro, che si è svolto nei sentieri e nelle strade delle nostre belle colline, è stato suddiviso in tre gare: la 1ª a Cavatore disputata il 30 giugno; la 2ª a Gavonata di Cassine il 28 luglio e la 3ª a Cartosio l'8 settembre.

L'organizzazione ringrazia tutti gli sponsor, i proprietari dei terreni, la Protezione civile di Acqui e Cassine e tutti coloro che con il loro aiuto han-

no reso possibile la gara e il biscottificio "Tre Rossi" di Ovada che ha offerto i biscotti a tutti i partecipanti.

Nella foto i vincitori delle varie categorie con il sindaco e il presidente della Pro Loco di Cartosio: Ernesto Valsania; il presidente della Pro Loco di Cartosio Paolo Rossi; Gianfranco Siri; Bruno Ricci; Roberto Barone; Piera Morando; il sindaco di Cartosio Gianni Pettinati; Alessio Cioccolo; Fabio Pernigotti; Massimo Perracino.

Motociclismo: domenica 27

Si corre il trofeo "Piemonte Motard"

Acqui Terme. Grande attesa, tra gli appassionati di motociclismo e tutti gli sportivi, per la finalissima "Supermotard" Trofeo Piemonte Motard - Coppa Euro 1000 - organizzata dal Moto Club di Acqui Terme, in collaborazione con la Tecno Team di Nizza Monferrato, che si disputerà domenica nella nostra città.

La supermotard è una specialità emergente che si corre sotto l'egida della Federazione Motociclistica Italiana. Lo sviluppo della competizione prevede un percorso di 1.000 metri di cui il 70% su asfalto ed il 30% su superficie sterrata, delimitato da protezioni e spazi di fuga. La gara, valida quale finalissima supermotard, si svolgerà domenica 27

ottobre nei due piazzali della ex Caserma C. Battisti di via Roma allestiti per l'occasione; sono previste nella mattinata (ore 9-12.30) le prove di qualificazione e nel pomeriggio (ore 14-18) la gara vera e propria. Parteciperanno alla manifestazione un centinaio di piloti di fama nazionale. Considerando che i due piazzali della ex Caserma C. Battisti saranno interessati dal divieto di sosta già dalla mattinata di sabato 26 ottobre per l'allestimento del percorso, l'amministrazione comunale ha deciso di attuare la sosta gratuita nei posteggi a pagamento di piazza S. Francesco, piazza S. Guido, piazza Orto S. Pietro, via XX Settembre, piazza Matteotti, corso Dante. (info 0141 721111).

Giovedì 17 ottobre

Il "Giro del Piemonte" è passato in città



Acqui Terme. Molto interessante ha destato il passaggio per la nostra città del Giro del Piemonte che si è disputato giovedì 17 su un percorso inedito da Novi Ligure a Ca-

sale Monferrato, sulle strade che furono care a Girardengo e Coppi.

Assente Mario Cipollini, la gara è stata vinta da Luca Paolini della Mapei.

In via Bruno Buozzi

Illuminazione modesta montiamo buone luci!



Ovada. Abbiamo ricevuto segnalazione di un problema alla illuminazione della sede stradale di via Bruno Buozzi.

I residenti della via e delle zone limitrofe lamentano il fatto che la zona sia poco illuminata, ed in effetti basta attraversare la zona durante questa sera per accorgersene.

Il malumore è stato anche raccolto dal consigliere di minoranza Maurizio Tammaro, il quale si farà carico di evidenziare la condizione deficitaria dell'illuminazione pubblica nella via presso le sedi competenti.

I residenti sottolineano come mai, seppur siano già predisposte le apposite sedi dove impiantare le sorgenti luminose, queste ultime non siano ancora state installate. La zona, del resto, anche questa ultima estate è stata bersagliata da alcuni furti in appartamento, e una illuminazione appropriata potrebbe essere un deterrente efficace per tutti i malintenzionati.

Non solo, tutta la zona è stata recentemente oggetto

di lavori alla vicina sede stradale di via molare, e sarà oggetto di opere di ampliamento in futuro.

I residenti chiedono che almeno che si cominci a montare le lampadine per i lampioni che ci sono già.

G.P.P.

Castagnata scout

Ovada. Come ogni anno torna la tradizionale castagnata scout, che si terrà in piazza San Domenico, dalle ore 16, il 26 e il 27 ottobre, in concomitanza con la fiera di San Simone.

Chi prenderà parte a questa iniziativa troverà, oltre alle consuete ed ottime castagne, anche buona musica con i "Quattro scout in padella", e divertenti giochi.

Inoltre, sull'onda del successo dello scorso anno, ritorna la lotteria che mette in palio ricchi premi e una bicicletta per il vincitore. In caso di maltempo la manifestazione avrà luogo in locali coperti, adiacenti al cortile dei Padri Scolopi dove si tiene normalmente.

Per renderla più funzionale ad iniziative culturali

Proseguono gli interventi comunali alla Loggia

Ovada. Dopo i lavori di restauro della "Loggia di San Sebastiano, che hanno permesso alla più antica struttura della città, l'adeguamento alle norme di sicurezza, mettendola così in condizione di ospitare manifestazioni pubbliche, continuano gli interventi del Comune, per renderla sempre più funzionale ad iniziative culturali di vario genere.

Ed in questo quadro si inserisce la recente decisione di attrezzare il locale con appositi pannelli espositivi adeguati alle caratteristiche dell'ambiente, e per questo l'architetto Giuseppe Merlano di Novi, ha predisposto il relativo progetto che ha ottenuto il parere favorevole da parte della Sovrintendenza per il patrimonio artistico storico e demontropologico di Torino ha previsto una attrezzatura espositiva di base, in modo che possa essere anche integrata con elementi speciali per dare risposte anche ad esigenze particolari. È completata da pannelli in multistrato ad alta resistenza, bordati da elementi in alluminio per proteggere i singoli elementi e per migliorare la tenuta del multistrato stesso. Una caratteristica importante è quella di permettere di essere facilmente montata e smontata nonché essere immagazzinata nello stesso locale in modo da evitare trasferimenti altrove in occasione di manifestazioni che non ne richiedono l'utilizzazione.

Complessivamente sono circa 17 mila euro che il Comune aggiunge agli interventi che sono stati molto importanti perché hanno reso agi-

bile il locale, ma ne restano ancora altri da fare, come il recupero degli affreschi interni ed il rifacimento della facciata. Ed, a proposito, il programma triennale dei lavori pubblici 2003/5, recentemente reso noto, prevede un altro sostanziale intervento per la Loggia, ma solo nel 2005.

Un altro problema che riguarda questo locale è quello dell'acustica che a quanto pare è ben difficile da essere risolto, perché in occasione dei dibattiti conferenze, c'è sempre molta difficoltà per gli ascoltatori a recepire ciò che dicono i relatori attraverso l'impianto di amplificazione.

R.B.

Ipab Lercaro

Ovada. Ci giunge comunicazione, con preghiera di pubblicazione, da parte del presidente del CSSAS IPAB Lercaro Vittorio Baretto con cui si intende dimostrare tutta la riconoscenza dell'Ente all'arch. Andrea Tagliafico per la collaborazione gratuita prestata nella ristrutturazione degli uffici della struttura ricettiva per anziani.

Manuela su Max

Ovada. Il sig. Aldo ci informa che una nostra concittadina è arrivata tra le 24 premiate di un concorso per un servizio fotografico per il periodico Max. La ragazza si è classificata al 17° posto e su Max di ottobre sono pubblicate le foto. Si chiama Manuela e sul sito internet di Max il nickname è Axela.

Priva di marciapiedi e le auto contro le case

Via Vela deve essere rimessa a nuovo

Ovada. Fra le strade della città che necessitano da tempo un radicale intervento di riqualificazione, fra l'altro sollecitato dagli abitanti della zona, c'è senz'altro Via Nicolò Vela, già Trapesa, la via che collega Via Ruffini con Corso Saracco che ora è costretta a sopportare un consistente traffico, proveniente, fra l'altro, dalle strade per Cremolino e Grillano.

Nelle condizioni in cui si è ridotta, priva di marciapiedi con gli automezzi posteggiati a ridosso dei fabbricati, da una parte e dall'altra della strada, anche con la viabilità a senso unico, costituisce un serio pericolo per i pedoni costretti a transitare in mezzo alla strada, ed una conseguente difficoltà anche per gli automezzi.

Quindi l'intervento ora predisposto dal Comune, ri-

sponde oltre alle esigenze di riqualificazione urbanistica della via come per molte altre della città, anche alla necessità di una migliore funzionalità e sicurezza.

I lavori previsti, sostanzialmente riguardano il rifacimento completo con la realizzazione delle condotte necessarie alla regimazione delle acque e alla fornitura dei servizi, alla realizzazione del sottofondo stradale e del relativo manto di usura.

Sono poi previsti i marciapiedi in autobloccanti in cemento posizionati con cordoli in luserna ed un nuovo impianto di illuminazione pubblica.

Il costo complessivo dell'intervento è di 90 mila euro ed il Comune, per il finanziamento, ricorrerà ad un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

R.B.

"Una mela per la vita": due giorni per la sclerosi multipla

Ovada. Sabato 26 e domenica 27 ottobre si rinnova l'appuntamento con "Una mela per la vita", l'iniziativa di solidarietà nata per combattere la sclerosi multipla e promossa dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Nell'occasione l'AIISM provinciale vuole fare il punto sulle attività di assistenza ai malati di sclerosi multipla e alle loro famiglie, che da 16 anni svolge sul territorio. E le persone affette dalla grave malattia in provincia sono tante, circa 350. Per la realizzazione di queste attività sono impegnati circa sedici volontari e tre obiettori di coscienza.

Quest'anno ci si impegna nella realizzazione di un ulteriore allargamento del Centro diurno, nell'incremento del servizio trasporto e monitoraggio del territorio, che potranno essere finanziate anche col contributo dei cittadini. Per questo l'AIISM coglie l'occasione di "Una mela per la vita" per invitare i cittadini a dedicare un po' del loro tempo libero al volontariato e a recarsi nella sede provinciale di via 1821 n. 6.

La raccolta delle offerte si effettuerà anche ad Ovada, in piazza Assunta e via Torino, a Silvano, Capriata e Castelferro.

La magia di un sogno che si avvera: gli abiti più romantici, i gioielli più preziosi, le acconciature, il bouquet e poi ancora l'intimo e la bellezza...

Finalmente un luogo dedicato al giorno del "Sì" dove trovare piccole curiosità e consigli utili per non arrivare impreparati al matrimonio: abiti, bomboniere, liste nozze, fotografie e video, viaggi, corredo, idee nuove per arredare con stile la vostra casa e nel servizio catering l'importanza del particolare a sottolineare una perfetta scenografia.

Ecco dunque un luogo dove valenti professionisti saranno a disposizione per realizzare ogni desiderio.



A Palazzo dei Conti Tornielli un "Sì" tutto da Sognare...

Palazzo dei Conti Tornielli di Molare

Venerdì 25 ottobre
orario 17-23

Apertura della mostra con golosità Giani pasticceria

Sabato 26 ottobre
orario 10-13 e 15-24

Ore 21,30 sfilata in abiti da sposa "retrò" a cura della Pro Loco di Bandita seguirà una magica sorpresa curata da Anfossi Atelier di Alessandria

Domenica 27 ottobre
orario 10-23

Ore 15,30 ...il magico momento come Cenerentola si trasformò in principessa

INGRESSO LIBERO

Per informazioni
0143 888154
0143 889024

Nella ricorrenza patronale del 18 ottobre

Tantissimi fedeli per S.Paolo della Croce



Un momento della processione.

Ovada. Un'immensa folla ha seguito con devozione la processione con il Patrono della città e della Diocesi S.Paolo della Croce per le vie che un tempo anche il Nostro aveva percorso.

Nell'omelia della S. Messa celebrata in Parrocchia Mons. Vescovo Micchiardi ha illustrato l'attualità del messaggio del Santo, vissuto nel XVIII sec., in una società che vede solo nella sfera intimistica e personale la vera dimensione umana, ma anela a Dio, alla ricerca di un contatto misterioso.

S. Paolo è stato "presenza mistica", incarnazione di quel

contatto con il mistero di Dio e la sua stessa persona, nella sua essenza, è attualissima. Il suo esempio è infatti di richiamo e di stimolo per tutti i cristiani chiamati, come dice il Catechismo della Chiesa Cattolica, a "quell'unione del credente alimentata dalla fede e dalla carità". Senza dubbio il fondamento è l'amore che in una delle sue tante lettere S.Paolo ha definito "virtù unitiva" dove tutto ha significato dalla vita alla sofferenza; anzi quest'ultima è la strada da percorrere per crescere, ma sempre con "volto ilare e gioioso".

L. R.

Nel 50° anniversario della morte

Una giornata intera per Margot Kaftal

Ovada. Ricordare Margot Kaftal l'11 ottobre a cinquant'anni dalla morte, una grande cantante che nel primo ventennio del secolo scorso ha calcato i palcoscenici di tutto il mondo e che ha scelto Ovada come sua ultima dimora era un dovere ed una occasione per incontrare quanti l'hanno conosciuta e la ricordano.

Una messa, una visita alla sua tomba, un convegno e per concludere una serrata di grande lirica hanno fatto rivivere un passato ricco e di episodi e di motivi di grande interesse culturale. Nel convegno pomeridiano coordinato da Claudio Palli, presidente della

Civica Scuola di musica "A. Rebora" i critici musicali Giorgio Gualerzi e Carlo Maritelli Roscioni hanno tracciato la storia dei cantanti polacchi presenti nell'attività lirica in Italia arricchendo l'esposizione storica con l'ascolto di preziose incisioni tra le quali forse l'unica registrazione in disco esistente, di proprietà del collezionista Marco Contini, della voce di Margot Kaftal che, in questa occasione, canta un'aria dei Pagliacci di Leoncavallo. Nosoph Kanski, musicologo polacco, ha raccontato la biografia della cantante wagneriana prima interprete di Kundry nella edizione del Parsifal, andata in scena a trent'anni dalla morte dell'autore al di fuori del teatro di Bayreuth a Barcellona nel capodanno del 1914. Bruno Ottonello che della Kaftal è stato allievo ne ha tracciato l'aspetto umano ricordando episodi e aneddoti degli ultimi momenti ovadesi.

La giornata commemorativa si è conclusa nel modo più naturale con un concerto vocale del soprano coreano Kim Soo Min, miglior classificata al concorso "F. Schubert 2002" premio speciale M. Kaftal e della soprano Hanna Lisowska accompagnate entrambe dalla pianista polacca, come la Lisowska, Janina Hanna Pawluk. La giovane coreana ha cantato tre arie da opere di Cilea, Wagner e Dvorak mentre il compito di chiudere la serata è stato affidato ad Hanna Lisowska che ha magistralmente interpretato quel raro gioiello che sono i cinque "wesendok Lieder" di Richard Wagner ed il "Liebestod" dal Tristan e Isotta.

P. Capocaccia

A Tagliolo tante iniziative dal 18 al 20 ottobre

Sapori d'autunno sanno di Dolcetto d'Ovada



Tagliolo M. Il Sindaco di Tagliolo M., l'On. Rava, può essere soddisfatto della grande riuscita dell'iniziativa "Sapori d'Autunno dell'Alto Monferrato" tenutasi in due giorni: sabato 19 e domenica 20 ottobre in questo bel paese del nostro Monferrato.

Sapori che sanno soprattutto di vino, ovviamente il Dolcetto di Ovada DOC, con la relativa premiazione dei produttori che hanno confermato l'ottima preparazione tecnica, la voglia di far bene, l'amore per un mestiere spesso duro ed ingrato.

Va detto subito che l'On Rava ha una serie di collaboratori, meglio ancora sarebbe dover dire collaboratrici: in particolare l'Assessore Carmen Camera e la coordinatrice delle attività Franca Repetto, senza nulla togliere alle altre e agli altri che hanno determinato l'ottima riuscita della manifestazione.

Il 5° Concorso Enologico del Dolcetto di Ovada ha visto la presenza di Bruno Gambarotta, il popolare esperto piemontese di vini, oltre che a numerosi addetti ai lavori, giornalisti, politici, ammini-

stratori e l'intervento degli esperti dell'ONAV provinciale.

Si è iniziato con l'inaugurazione dello Spazio Antologico "La Corte del Vino" come è stato battezzato questo museo contadino dell'Alto Monferrato Ovadese.

Nell'occasione è stato presentato la pubblicazione a cura della Prof.ssa Lucia Barba: "Per una storia del vino nell'Alto Monferrato" edito a cura del Comune di Tagliolo. Il libro tratta le origini del vitigno, la produzione nel passato, i suoi primi passi per farsi riconoscere come vino di qualità. A tale proposito si è sottolineato il fatto che quest'anno cade il 30° anniversario del riconoscimento del DOC al nostro Dolcetto.

Questo è successo sabato 19, mentre domenica 20 si è svolto il Mercatino del Tartufo con l'assegnazione del Premio Tartufo dell'Alto Monferrato, quindi la Castagnata e l'assaggio del Risotto al Tartufo, focaccini tipici tagliolesi, farinata ed è continuata la degustazione dei vini selezionati al "5° Concorso Enologico del Dolcetto di Ovada".

F.P.

Prosegue il discorso aperto da Silvia Piccinin

Ma che bella Ovada quando è imbrattata!

Ovada. A fagiolo capita un pezzo dal titolo "I muri di Ovada e i ragazzi d'oggi". Mi è infatti caduto l'occhio su una serie di fatti che, in qualche modo, si vanno ad agganciare ai temi esposti da chi ha scritto quell'articolo.

Si è parlato di come "maleducati" siano i giovani d'oggi: imbrattare i muri della città è senz'altro un campanello d'allarme, un segnale preventivo che qualche cosa, nell'educazione di molti giovani, non funziona.

Al pari però dei muri imbrattati, sovente con scritte volgari che denotano la maleducazione dei ragazzi, ci sono anche gesti come buttare cartacce, pacchetti di sigarette e altro per la strada (davanti alla palestra della "Pertini" venerdì 18 si potevano contare una quarantina di bicchieri di Estathé quando a dieci passi c'erano i cestini della spazzatura!).

Ovviamente il dito lo si punta subito sulla famiglia e poi sulla società, le prime troppo permissive, la seconda troppo sorda e insensibile. Questi sono due elementi chiave perché un ragazzo cresca seguendo una "non retta via", ma forse non sono gli unici. Come si può insegnare ai ragazzi d'oggi le buone maniere quando poi essi, con i loro occhi, possono osservare persone che, autorizzate,

si permettono di imbrattare, con vernice a nitro, strade e marciapiedi solo per segnare i "posti" per la prossima fiera. Possibile non esistano altri modi? E proprio di fronte alle Scuole, con i bambini che poi imparano "le buone maniere".

E poi ancora: come insegnare ai ragazzi d'oggi a tenere pulita la città, quando gli spazzini aspettano che ai bordi delle strade ci siano montagne di foglie secche che coprono marciapiedi e tombini prima di levarle? Oppure attendono lunedì mattina a ripulire il centro dall'immondizia lasciata dai vari mercatini, facendo trascorrere ai cittadini e turisti una domenica sera tra la spazzatura?

Forse i bambini d'oggi, futuri ragazzi, hanno e avranno più che un dubbio sulle buone maniere anche nelle migliori famiglie.

F.V.

Presso la Soms di Silvano

Consegnate le somme in beneficenza



Il gruppo Commitment e il duo locale.

Silvano d'Orba. Nel corso di uno spettacolo di musica, canto e poesia dialettale presso il Teatro S.O.M.S. sono state consegnate le somme ricavate dalla serata di beneficenza del Festival dell'Unità presso il campo Rapetti nell'agosto scorso, alla Casa di Riposo del paese, all'Associazione Vela, all'ANFASS, alla Croce Verde Ovadese, nonché al Memorial Rapetti.

Ogni Associazione ha ricevuto 500 Euro e il Presidente della sezione Giacomo Arata ha sottolineato l'importanza della solidarietà, come valore essenziale in una società civile, ed ha ringraziato gli oltre 150 volontari che hanno permesso la manifestazione.

Con la presentazione di

Franco Pesce sono saliti sul palco i poeti dialettali Tambussa e Basso, un complesso formato da giovani della zona denominato Commitment, e un duo locale che ha riproposto musiche d'altri tempi. Alla festa è seguito un lauto rinfresco che ha allietato i presenti.

Il prossimo appuntamento è per il 31 Ottobre alle ore 21.15 con "Il Nostro Concerto" presentato da Roberto Paravagna con la partecipazione di Marcello Crocco, Paolo Perduca, M.Grazia Scarzella, Elena Gualco, Cinzia Crocco e Ars Nova. Le musiche saranno di diversi autori fra cui Arlem, Bindì, Chaplin, De Angelis, Dylan, Gershwin e altri.

L'Ulivo di zona e Rifondazione impegnati per l'Ospedale

Ovada. Il Circolo Politico dell'Ulivo e Rifondazione Comunista (zona di Ovada), concordano sulla necessità di combattere con decisione il disegno della Giunta Regionale di centro - destra di un sostanziale smantellamento dell'Ospedale Civile, attuato attraverso la progressiva riduzione dei servizi offerti ai cittadini dell'ovadese e della Valle Stura.

Essi esprimono altresì pieno e convinto appoggio all'iniziativa dei sindaci dell'ovadese e del novese di severa critica nei confronti della politica dei tagli e della gestione dell'ASL 22 (Acqui - Novi - Ovada), che stanno pericolosamente impoverendo la sanità pubblica. In questa prospettiva è stata decisa un'iniziativa pubblica unitaria che si svolgerà ad Ovada il prossimo 21 novembre.

RICORDO



Piero ODDONE



Simona ODDONE

Nel 6° triste anniversario della tragica scomparsa di Piero e Si-

mona, la moglie e mamma unitamente ai familiari partecipa

con immutato affetto e rimpianto il ricordo dei suoi cari.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti

Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Alla tenuta Cannona esaminati sei vini del '99

Produttori del dolcetto di Ovada a confronto



Tavolata alla Cannona.

Carpeneto. Presso la "Tenuta Cannona" c'è stato l'incontro dei produttori aderenti al Consorzio per la Tutela del Dolcetto di Ovada. Nel contempo si è tenuta una conferenza stampa, ove il soggetto principale era, il nostro Dolcetto. In esame era l'Annata 1999: denominata la "grande annata dell'ultimo millennio" con sei vini al confronto.

Il Presidente del Consorzio, Graziella Priarone ha annunciato una stretta collaborazione tra i Produttori del Dolcetto di Ovada DOC e il Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte "Tenuta Cannona".

L'Amministratore Unico della "Cannona", Rosanna Stirone, ha sottolineato l'importanza del rapporto tra i viticoltori dell'Alto Monferrato Ovadese e il settore scientifico specifico, indirizzato verso la vitivinicoltura ricordando che la proprietà della Tenuta è dell'85% della Regione e il restante 15% è di privati. La dott.ssa Gabriella Bonifacino, coordinatrice e responsabile del laboratorio ricerche ha esplicitato quali sono i presupposti dell'inserimento tecnico e scientifico con la pratica e il "metastiere" dei vignaiuoli dell'Ovadese.

Era presente anche l'enologo Ruggero Tragni, responsabile della cantina.

Il lavoro di assaggio e di

confronto è stato simpaticamente guidato dall'agronomo Mandarino che ha confermato le doti, non ancora molto conosciute, del Dolcetto di Ovada DOC.

La Signora Priarone ha annunciato che presto vi saranno altri incontri, conferenze per i Produttori del Dolcetto di Ovada, con l'indirizzo di migliorarne la qualità e creare una maggiore coesione del mondo vitivinicolo dell'Ovadese.

F.P.

Al Geirino il 3 novembre dalle ore 14,30

Calcio e pallavolo per la solidarietà

Molare. "Ciao, sono un ragazzo come te ma un po' più sfortunato. Infatti mi sono ammalato e non, potrò giocare più a pallone per qualche tempo.

Gli amici hanno organizzato così una manifestazione sportiva, che si svolgerà domenica 3 novembre dalle ore 14.30 al Geirino. L'ingresso è ad offerta ed il ricavato sarà utilizzato per contribuire alle mie cure. Spargi la voce fra gli amici. Ti ringrazio ed arriverò a presto."

Questo il testo di un volantino che informa l'opinione pubblica della zona ed indice appunto questa manifestazione benefica al Palazzetto dello Sport cittadino, organizzata dal G.S. Pro Molare, Ovada Calcio, Consorzio Società Sportive della zona e Vital Pallavolo. Ed il G.S. Pro Molare, col suo presidente Vincenzo Avenoso, dalle colonne de

Si informano i calciatori e le loro famiglie che è aperto un conto corrente postale per la raccolta di un fondo di solidarietà per la famiglia del suo giovane calciatore gravemente ammalato.

Pertanto quanti intendano portare il loro contributo potranno farlo versandolo sul c/c postale n. 34893198.

La manifestazione vera e propria si articolerà in una serie di incontri di calcio e volley. Si inizierà appunto alle ore 14.30 con l'incontro "Primi Calci '95/96" tra il Molare e l'Ovada (due tempi di 15 minuti); quindi l'incontro di mini-volley femminile; a seguire l'incontro di calcio amatoriale Ragazze (due tempi di 20 minuti).

Alle ore 17,15 si incontreranno i "Pulcini '92/93" molaresi ed ovadesi per due tempi di 20 minuti; quindi un'ora dopo ecco i "Pulcini '93/94" per il Pro Molare - Ovada Calcio, ancora con due tempi di 20 minuti.

E per finire alle ore 19,15 si incontreranno gli allenatori Pro Molare ed il G.S. Pro Molare Amatori Calcio.

Organizzato da G.S. Pro Molare, Ovada Calcio, Vital Pallavolo, Consorzio Servizi Società Sportive.

La "Peirbuieira" al Salone del Gusto

Rocca Grimalda. La Provincia di Alessandria, la Camera di Commercio insieme con l'Asperia in collaborazione con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria ha puntato sulla tipicità dei piatti del Basso Piemonte che parteciperanno alla 4ª edizione del Salone del Gusto (sino al 28 ottobre). In questo evento collaborano anche i Comuni di Rocca e Ovada, l'Associazione dell'Alto Monferrato, i Consorzi di Tutela del Dolcetto di Ovada. È un'occasione unica per portare la nostra Provincia, il Piemonte e l'Italia nel mondo, con una vetrina aperta ai sensi, agli odori e ai sapori. Asperia ha curato l'edizione di una pubblicazione promozionale che guiderà il turista attraverso le tappe di un Gran Tour Gastronomico per incontrare la cucina, i vini e le bellezze storico - artistiche. Nel menù del 26 ottobre fra i primi piatti spicca la "Peirbuieira" di Claudio, antichissima e segreta ricetta dei Rocchesi.

Tanti appuntamenti per i prossimi mesi

Riaperto a Molare l'oratorio parrocchiale

Molare. Sabato 12 ottobre sono riprese le attività all'Oratorio Parrocchiale. La strada principale del paese è tornata così ad animarsi di colori, suoni e dell'allegro vociare dei bambini intenti nel gioco di una "tombolissima", gioco scelto dagli animatori come apertura dell'anno oratoriano.

La tombola ha coinvolto i ragazzi ed anche le mamme dei più piccoli intenti a realizzare le cinquine e gli ambo e a svolgere i ridicoli giochi per aggiudicarsi i premi. Al termine del divertente pomeriggio una merenda a base di pizette che ha soddisfatto i famelici palati degli intervenuti. Sabato 19 è stata la volta della castagnata. Nonostante il cattivo tempo della settimana non abbia permesso la raccolta di castagne, la generosità della Pro Loco di Battagliosi - Albareto, che ha fornito castagne attrezzatura, che

ha permesso l'effettuazione di questa festa diventata ormai un appuntamento consueto nel calendario delle attività dell'Oratorio. In ambedue le occasioni il tempo è stato favorevole ed un caldo sole ha ulteriormente "arroventato" il clima delle due giornate a cui ha preso parte un folto numero di bambini e ragazzi.

Altri appuntamenti attendono ragazzi e famiglie per i mesi a venire: feste, giochi, recite, scampagnate, gite e quant'altro per vivere un'esperienza di vera famiglia, nello stile dell'Oratorio che da più di 30 anni propone ai bambini, ai ragazzi e ai giovani di Molare momenti di svago inseriti in un preciso cammino educativo alla realizzazione del quale sono chiamati a collaborare i genitori, irrinunciabili protagonisti della crescita della gioventù.

M. G.

Calcio giovanile - G.S. Pro Molare

Molare. Nella 2ª giornata del girone C Giovanissimi hanno giocato Pro Molare - Ovada Calcio. Vittoria per 3-1 dei molaresi di mister Parodi in una partita bella e vibrante. Dopo un primo tempo equilibrato e terminato a reti inviolate, nella ripresa il Pro Molare ha preso il sopravvento e ha ottenuto meritatamente i tre punti. Formazione: Lessi, Palazotta, Elabassi, Priano, Brenta, Rossi, Oliveri, Librandi A., Aquaroli, Marengo, Fucilli, Robbiano, Carosio, Librandi F.

Nella 3ª Giornata di campionato i Pulcini 92/3 di mister Tamani hanno vinto contro il Don Bosco per 3-2. Sembrava tutto facile dopo il doppio vantaggio dei padroni di casa, ma poi c'è stata la rimonta del Don Bosco che raggiungeva il pareggio. Solo a pochi minuti dalla fine i molaresi passano il vantaggio. Gol di Sartore, Giannichedda e Icardi.

Formazione: Albertelli, Gallo, Icardi, Librandi L., Siri, Giannichedda, Lorefice, Sartore, Rainoni.

3ª Giornata anche per i Pulcini 93/4 in trasferta contro la Sorgente. Dopo due sconfitte, finalmente è arrivata una bella vittoria esterna per i molaresi guidati da Mister Puppo opposti alla forte formazione della Sorgente. Netto il risultato di 5-0, i termali sono stati dominati per l'intero incontro e il risultato poteva essere ancora più pesante. Reti di Castelvero, Sobrero e tripletta di Bensi. Formazione: Bertrand, Vignolo, Bensi, Castelvero, Boccaccio, Guala, Donati, Sobrero, Pastorino, Garrone.

"Cantar DiVino" cambio di date

Ovada. Alcuni spettacoli della stagione teatrale musicale "Cantar DiVino e..." hanno subito cambiamenti per ragioni tecniche:

Giovedì 7 novembre "Rigoletto" di Giuseppe Verdi;

Giovedì 21 novembre "Il Borghese gentiluomo" di Molière.

Dalla gente ai sindaci della zona e alla Provincia

Bisogna risolvere il problema cinghiali

Lerma. "La nostra zona come altre del Piemonte è invasa dai cinghiali. Recentemente c'è stata un'ennesima petizione di cittadini dell'area Lerma - Casaleggio - Mornese ai Sindaci della zona, alla Provincia, alla Regione, alle organizzazioni sindacali del settore agricolo per lamentare che le coltivazioni agricole si trovano in stato d'assedio; gli invasori sono proprio i cinghiali ben più distruttivi del passaggio di qualsiasi esercito.

Gli abitanti sottolineano la calamità derivante dal soprannumero di cinghiali sul territorio che, nonostante promesse d'intervento da parte degli enti preposti non è migliorata anzi si è ulteriormente aggravata e ha raggiunto livelli inaccettabili. (Lo scorso anno un gruppo di cinghiali era finito nella piscina condominiale del "Villaggio Primavera" in Cirimilla).

Gli agricoltori non possono più tollerare che i loro sacrifici economici, di fatica e psicologici profusi nell'attività, che considerano primaria per

questa zona siano vanificati dalla presenza distruttiva dei branchi di cinghiali il cui numero è misteriosamente aumentato negli ultimi mesi; nonostante le promesse di piani di abbattimento ed attività di monitoraggio del territorio finalizzati alla riduzione e contenimento di questi selvatici.

Nella petizione un dato estremamente interessante è che si riconosce che l'unico Ente territoriale che ha messo in atto misure di contenimento dei cinghiali efficaci è stato il Parco Capanne di Marcarolo. Questo è motivo di soddisfazione, quale assessore dell'Ente Parco, anche se occorre sottolineare che il merito dell'operazione con oltre duecento capi abbattuti è del collega Eraldo Mazzarello di Mornese. Ci auguriamo che anche gli altri soggetti pubblici mettano in atto misure adeguate per risolvere questo inderogabile "problema cinghiali".

Elio Barisione

Assessore Parco Capanne di Marcarolo

"Due sotto l'ombrello", continuano gli incontri

Ovada. Dopo le "escursioni" biografiche nella letteratura di viaggio a cura di Paolo Repetto, con diapositive sul tema di Salvatore Via, lo scorso 18 ottobre, il gruppo Due Sotto l'Ombrello propone per

venerdì 25 ottobre, alle ore 21, "Sentieri - fughe bibliografiche nel viaggio e nell'utopia" a cura di Paolo Repetto.

La serata sarà anche occasione di incontro con Valentin Arens, l'artista che espone in

queste settimane le sue opere presso la sede del Gruppo in via Gilardini 12. Il coordinamento della serata è a cura di Mario Mantelli. Per informazioni telefonare a Mirco Marchelli 0143 833338.

La classe del 1932 riunita in paese e a Bandita

La leva di Cassinelle festeggia i 70 anni



Cassinelle. Il simpatico gruppo di Cassinelle e Bandita si è dato appuntamento per il raggiungimento dei 70 anni di età. I baldi uomini e le belle signore della leva hanno voluto ricordare insieme i momenti più belli della loro vita. Appuntamento nella Chiesa del paese dove don Giacinto ha celebrato la S. Messa e poi tutti i convenuti hanno proseguito l'allegria giornata in un noto ristorante di Bandita dove hanno pranzato e raccontato tanti ricordi.

Nel pomeriggio di domenica scorsa alle Opes

Oratorio riaperto con la castagnata

Cairo M.te - Come consuetudine, da alcuni anni, abbiamo inaugurato le attività della parrocchia con la castagnata che si è svolta nel giardino dell'asilo Bertolotti.

Con l'occasione si è inaugurato l'oratorio che, grazie all'aiuto di adulti e giovani animatori, continuerà la sua attività nei pomeriggi dei fine settimana e durante i giorni della catechesi. È stato bello per gli animatori del GREST ritrovarsi per proporre ai bambini giochi e prove divertenti. I bambini sono stati molto coinvolti nelle sfide dei vari stands, ma non solo i bambini partecipavano con gioia a queste attività, anche gli stessi animatori si cimentavano in questi giochi dimostrando che anche a 16, 17, 20 anni ci si possa divertire in un ambiente sano e allegro come l'oratorio. Le gare sono terminate con la premiazione della squadra vincitrice con un premio molto singolare e un po' fuori stagione: un uovo di Pasqua. La giornata si è svolta bene grazie all'aiuto degli animatori che come sempre in queste occasioni si impegnano e migliorano per far sì che le prossime feste siano ancora più gioiose. Grazie a chi con pazienza e abilità ha cotto le caldaroste, a chi le ha raccolte e poi preparate, alle mam-

me e donne per il loro grande aiuto e agli scout che ogni anno ci forniscono dell'attrezzatura per cuocere le caldaroste. Tutte queste persone e anche altre hanno permesso di credere quanto sia bello cercare di costituire assieme la comunità e di fare in modo che ciascuno possa sentirsi a casa. È importante che nelle varie attività ci sia la presenza dei giovani, ma anche quella degli adulti e degli anziani, perché ad ogni età, ciascuno contribuisce con la propria esperienza di vita ad arricchire l'ambiente dell'oratorio.

s.D & G.G.

È nata in casa

Carnovale. Il 7 ottobre scorso una giovane donna di 24 anni ha dato alla luce, nella propria abitazione, ad una bella bimba. La donna ha partorito nella propria casa in loc. Carnovale di Cairo Montenotte, assistita dai familiari. Sia la donna che la bimba sono state ricoverate in osservazione all'ospedale di Cairo. Entrambe godono di ottima salute. Poiché attualmente quasi tutti i bimbi nascono nei reparti maternità degli ospedali di Ceva o di Savona, questa nascita tutta cairese rappresenta un'eccezione.

Sospetto infarto per Molinaro

Cairo M.te - Venerdì 11 ottobre scorso Isidoro Molinaro è stato ricoverato d'urgenza al Pronto Soccorso dell'ospedale cairese per sospetto infarto: «*Ho fatto tutte le analisi del caso - ci dice Molinaro - e posso dire di aver trovato tutto il personale educato e capace, in particolare il Dott. Panariello. Purtroppo questo non avviene in altri Istituti.*»

Prontamente ristabilitosi Isidoro ha immediatamente espresso il suo giudizio a proposito della crisi Fiat. Pubblichiamo di seguito il suo intervento.

«*La crisi della Fiat è risolvibile: non con la cassa integrazione ma con l'impiego degli operai nel settore ferroviario abbandonato. Questo problema investe non solo la Fiat, ma anche i politici e i sindacati: l'attuale rissa politica è dannosa ai lavoratori e alla democrazia, non commettete l'errore del 1920. Questo invito lo rivolgo in particolare ai socialisti ai quali ho dedicato il mio passato pagando un duro prezzo.*»

«Durante la guerra partigiana un capitano inglese mi disse: quando i politici non sono capaci di governare governano i militari, oppure un dittatore. Politici e sindacalisti meditate.»

Domenica 20 ottobre in parrocchia

Festa degli anniversari con messa e pranzo



Cairo Montenotte. Come ogni anno, nella Parrocchia di San Lorenzo, si è svolta la festa degli anniversari di matrimonio.

Erano presenti dodici coppie di sposi che celebravano il 25° di nozze, sei il 50° e i coniugi De Matteis che festeggiavano i loro 60 anni di vita insieme. La celebrazione della Messa, semplice ma sentita, è stata animata dal gruppo delle "Ragazze di Reneé" dalle voci smaglianti. Si è conclusa con la consegna di una medaglia ricordo e la foto di gruppo.

Alcune coppie, insieme ad altre persone, hanno completato la festa partecipando al pranzo delle Opes in allegria e serenità. Con dei cuochi così bravi non si può che star bene... Auguri ancora! E grazie per il vostro buon esempio per i tanti anni insieme.

Nella foto a destra: 60 anni di matrimonio per i coniugi De Matteis.



Gita a Montecarlo del Centro anziani di Cairo

Cairo M.te - In gita a Montecarlo il Centro Anziani e Incontro Anziani di Cairo.

Il pullman, con 56 passeggeri a bordo, è partito per l'amena località rivierasca di prima mattina lunedì 7 ottobre.

Prima tappa a Ventimiglia con visita ai giardini Ambrosi.

Pranzo al sacco, visita alla città monegasca ed una breve puntata anche al celebre Casinò.

È stata una bellissima giornata confortata da condizioni atmosferiche decisamente favorevoli.



Elezioni alla Soms per il nuovo consiglio

Cairo Montenotte. È in scadenza, con la fine del 2002, il mandato del Direttivo attualmente in carica della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

I soci sono quindi invitati a partecipare alle lezioni che avranno luogo in concomitanza con l'assemblea annuale che avrà luogo in prima convocazione sabato 23 novembre alle 23,30 e, in seconda convocazione, domenica 24 alle ore 10.

I soci che intendono prendere parte attiva alla vita del sodalizio sono dunque invitati a candidarsi per il prossimo triennio.

Chi ne avesse l'intenzione deve dare la sua adesione entro il prossimo 30 ottobre.

COLPO D'OCCHIO

Osiglia. Carlo Roveta, 63 anni, operaio di Osiglia, è deceduto lo scorso 3 ottobre travolto da un treno a Torre Berretti (Pavia), mentre lavorava su un palo della linea ferroviaria. Sono indagati il macchinista del treno e il titolare della ditta Sifer per cui il Roveta lavorava.

Muriardo. Alessandro Gamba, 25 anni di Millesimo, è deceduto in un incidente stradale in loc. Isoletta di Muriardo lo scorso 6 ottobre.

Osiglia. Un uomo di 39 anni, L.B., sposato con un figlio è stato arrestato dai carabinieri perché trovato in possesso di un vero arsenale di armi e munizioni. L'uomo teneva cinque fucili, una pistola e migliaia di cartucce in un garage.

Todocco. Una donna polacca di 60 anni, Lidia Szjmoniak, è stata assassinata ed il suo corpo abbandonato nei pressi del Todocco. La donna abitava ad Acqui Terme.

Cairo Montenotte. Lo scorso 8 ottobre è morta Laura Di Bernardo, 45 anni, stroncata in casa da un malore improvviso.

SPETTACOLI E CULTURA

Concerto. Venerdì 24 ottobre a Savona presso la società N.S. della Misericordia in via Famagosta concerto del chitarrista savonese Renato Procopio.

Stazione Letimbro. Sabato 26 febbraio a Savona nella Sala Esposizioni del Palazzo della Provincia, alle ore 10.15, sarà presentato il volume "Savona Letimbro - Album della Stazione (1951-1977)" per commemorare il 25° anniversario del passaggio dei servizi ferroviaria dalla Letimbro alla Mongriferone.

Escursioni. Il 27 ottobre con la 3A (Associazione Alpinistica Altarese) nel "Finalese" per l'escursione di fine stagione (difficoltà escursionistica facile - tempo: 3 h).

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 3° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3335627696 - fax 019519711).

LAVORO

Addetta pulizie. Azienda della Val Bormida cerca 1 addetta pulizie per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 27 max 45, patente B. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 749. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista tornitore. Azienda della Val Bormida cerca 1 apprendista tornitore fresatore macchine controllo numerico per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di scuola media superiore, età min. 18 max 24, patente B. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 748. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Assistente Informatico. Azienda cerca 1 assistente informatico per collaborazione coordinata e continuata part time. Si richiede diploma di scuola media superiore, età min. 19 max 40, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Savona e provincia. Centro per l'Impiego di Carcare. Rif. offerta lavoro n. 743. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Aperto in Valle Bormida

Nuovi tesserati al circolo dei Verdi

Cairo Montenotte. Sono soddisfatti i Verdi della Valle Bormida che di recente hanno costituito il "Circolo Territoriale Valle Bormida Ligure".

La prima fase della campagna di tesseramento si è conclusa martedì 15 ottobre con ottimi risultati. "In pochi giorni abbiamo ottenuto oltre dieci nuove adesioni" afferma Maurizio Oniceto "Un risultato lusinghiero che ha premiato l'azione politica di questi mesi. Chiunque conosca la realtà politica odierna può ben capire le ragioni della nostra soddisfazione. Non molti gruppi politici hanno avuto negli ultimi anni una performance di questo genere e contiamo di rafforzarla nelle prossime set-

timane e mesi".

"E' anche un riscontro della positiva collaborazione instaurata a livello amministrativo con Rifondazione Comunista, con la quale abbiamo condotto importanti campagne per i diritti dei nostri concittadini, riscontrandone un crescente consenso durante i nostri banchetti in piazza" afferma il consigliere comunale Flavio Strocchio "Si tratta di adesioni che non sono in concorrenza, ma che recuperano persone alla politica ed all'impegno sociale, rafforzando il nostro schieramento in un momento in cui vediamo smarrimento e disorientamento anche in molti politici naviganti".

Comuni insieme per ambiente doc

Il Comune di Cosseria sta mirando all'ottenimento della Certificazione Ambientale ISO 14001 ed alla registrazione EMAS secondo il regolamento dell'Unione Europea n. 761/2001.

Per ottenere questo ambizioso risultato ha aderito ad un protocollo d'intesa sottoscritto con altri enti valbormidesi che hanno lo stesso obiettivo: Carcare, Bardineto e Piana Crixia.

Lo sviluppo del progetto è stato affidato alla ditta C. P. G. s.n.c., avente sede in Carcare, ed il costo è previsto - per il Comune di Cosseria - in 35.480 euro. Il progetto prevede la partecipazione ad un apposito bando regionale che consentirebbe al Comune di farsi carico solo del 20 per cento del costo complessivo (pari a 7.096 euro), il resto verrebbe finanziato con un apposito contributo della Regione Liguria.

Il Comune di Cosseria negli ultimi anni ha conosciuto, in contro-tendenza con il resto della Liguria e della nostra Provincia, una crescita demografica dovuta soprattutto all'immigrazione di nuove famiglie da altri Comuni.

Record savonese nella maratona per Alice Bertero

Cairo Montenotte. Atletica Cairo sugli scudi per le imprese di suoi due atleti.

Domenica 13 ottobre l'assessore comunale Enrico Caviglia, di recente laureatosi Campione Regionale Master nel salto in lungo, si è aggiudicato a Caselle Torinese il titolo di Campione Italiano nella gara dei 10 Km su strada nel corso dei Campionati Italiani per amministratori comunali.

Ma la perla è stato il risultato conseguito da Alice Bertero nella Marengo Marathon 2002, disputata a Marengo (AL) domenica 20 ottobre. La Bertero ha disputato sui 42,197 Km una gara bellissima giungendo 4ª assoluta tra le donne, con un finale in crescendo, ma quel che più conta scendendo sotto le tre ore, impresa mai riuscita prima ad un'atleta savonese.

La Bertero ha concluso in 2 ore 57'53", un secondo in meno di Mauro Brignone che ha corso insieme a lei tutta la maratona. A questa gara ha partecipato anche Valerio Brignone, che però ha solo effettuato un test in prospettiva della Maratona di New York a cui prenderà parte domenica 3 novembre.

Alla trasferta alessandrina hanno preso parte anche Giorgio Bernardini, Alessandro Delogu, Angela Oddera, Enrico Caviglia e Franco Zanelli, che hanno disputato la maratona (Km 21,097). Per Caviglia e Zanelli è stata l'opportunità per saggiare la propria condizione in vista della maratona di Venezia che disputeranno domenica 27 ottobre.

F.B.

Prestigioso riconoscimento al Tennis Club

Carcare. Domenica 13 ottobre, alle ore 11, presso la palestra di via Trincee a Savona, nel corso dell'annuale riunione indetta dal CONI, la società carcarese è stata premiata per essersi distinta nel 2002 sia per l'attività svolta, sia per i risultati raggiunti, soprattutto nel settore giovanile. E' stato vinto il campionato Under 15 Maschile. Si è classificata al terzo posto nel campionato Under 15 Femminile. Vinto il campionato Under Davis per U. 14-16.

Spareggio per la serie C. Grande entusiasmo nel circolo per la conquista della serie C per il 2003. Grandi prestazioni di Damilano e Verdi. Turco, anche se indisposto, sfiora la vittoria contro il C/5 Panizza. Niente da fare per Tassinari contro il fortissimo Alberto Sgarbi.

Decisiva invece la prestazione in doppio dei carcaresi Verdi e Tassinari che, specialmente nel doppio di spareggio, fanno una prova esaltante. Ecco i risultati:

Pietra Ligure - Carcare. Spareggio per la serie C. 3/4. Singolari: Sgarbi A. 3/3 - Tassinari cat. 4/1 - 6/3 6/4; Panizza 3/5 - Turco cat. 4/2 6/4 4/6 6/4; Vitale 4/1 - Damilano cat. 4/4 - 1/6 3/6; Corona 4/5 - Verdi cat. NC - 0/6 1/6.

Doppi: Sgarbi A. Panizza - Francese Perotti 6/3 7/6; Sgarbi A. Vitale - Verdi Tassinari 7/5 4/6 4/6.

Doppio di spareggio: Sgarbi Sgarbi - Verdi Tassinari 4/6 4/6. Nel master regionale Under 18 il nostro Michelis Emanuele conquista il terzo posto assoluto.

Per il baseball Cairese

Finita la corsa in coppa Italia

Cairo Montenotte. Termina contro il Rajo Ambrosiana, società di Bollate (MI), la corsa della cairese verso le finali di coppa Italia.

Si ferma proprio nel momento in cui i ragazzi di Gilardo incominciavano a credere nell'impresa dopo aver vinto con estrema facilità tutti gli incontri precedenti, giocando con estrema serenità e dando spazio alle giovani promesse locali. E proprio la serenità è l'ingrediente che è mancato alla Cairese nell'incontro degli ottavi di finale.

Già dalle ore precedenti la partita i cairese si sono mobilitati per rendere possibile l'incontro a causa del campo reso impraticabile dalle piogge della settimana ed il duro lavoro di tutti, soprattutto dell'infaticabile Blengio, non ha reso vana la lunga trasferta del Rajo. Un grande segno di sportività. L'inizio non è dei migliori in difesa, come era stato per gli altri incontri, con gli interni che non supportano adeguatamente il partente Ferruccio. In attacco però Ba-

rone pareggia i conti con un lunghissimo fuoricampo al centro, sigillo attesissimo dopo una stagione che lo ha visto tra i protagonisti in attacco. La partita poi prosegue con uno splendido testa a testa tra le squadre con i rispettivi attacchi che la fanno da padrone e le due difese che concedono qualche errore. Tutto questo fino al sesto inning quando le due squadre sono sul 12 a 12. A questo punto però alla cairese succede qualcosa, non si gioca più serenamente, cresce la paura di fare errori. Ed è in queste condizioni che la squadra di casa commette ancora più errori, si deconcentra ulteriormente e consente agli avversari, non superiori sul piano tecnico, di prendere il largo. Punteggio finale quindi che non rappresenta l'andamento di tutta la partita ma solo del disastroso finale in cui i padroni di casa sono venuti completamente a mancare. Nessun merito o demerito particolare: è mancata la squadra.

Con questo incontro si chiude la stagione della serie C, stagione comunque molto positiva che ha visto la compagine vincere il proprio girone in campionato, qualificarsi per i play-off ed arrivare agli ottavi di finale della coppa Italia. Ora un po' di meritato riposo dopo una stagione tra le più lunghe degli ultimi anni e poi si ricomincia con la preparazione invernale in vista del prossimo campionato.

Alessandro Veglia

Caviglia veloce

Cairo Montenotte. L'assessore Enrico Caviglia continua a vincere gare e titoli con la maglia dell'Atletica Cairese. Ultimamente si è aggiudicato il titolo regionale, categoria master, nel salto in lungo. Inoltre si è imposto nel campionato italiano per amministratori comunali tenutosi a Caselle Torinese.

(f.s)

la domenica stare insieme è un piacere

Scopri il piacere delle tantissime novità che trovi in tutti i reparti, a prezzi davvero eccezionali!

Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.



Siamo Aperti Domenica 27 Ottobre

www.grancasa.it

dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,30

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

CAIRO MONTENOTTE - Ex Magazzini AZ - Via Brigate Partigiane 13/a - Tel. 019.502673

Riceviamo e pubblichiamo

Parcheggi contro buche a Cairo

Cairo M.te - Leggendo l'Ankora del 13 ottobre si è costretti a concordare con le giuste critiche di Renzo Cirio alla ennesima chiusura dei parcheggi (realizzata da "non so chi!") nel piazzale prospiciente l'ex Palazzetto dello Sport di corso XXV Aprile.

Da abitante nel quartiere Oltrebormida la "cancellazione" dei parcheggi del Palazzetto si "sente" particolarmente quando vi sono manifestazioni al campo sportivo Rizzo o è aperta la discoteca presso il ponte Stiaccini in quanto "sosta selvaggia" coinvolge anche aree private e disponibilità di spazi per i residenti, con implicazioni sulla stessa mobilità pedonale in corso XXV Aprile, da sempre "vietato" ai pedoni (specie presso il ponte).

Ma la vera domanda, ad essere volutamente e maliziosamente polemica, risiede nelle notizie apprese in questi giorni di una "accelerazione" dei programmi della Giunta del Sindaco Chebello che si è posta ambiziosi programmi di realizzazione (e a "tamburo battente"!) di nuovi parcheggi sotterranei nell'area della ex Caserma di via Colla (davanti all'ITIS) e di fronte a Villa Raggio presso l'Ospedale.

Ora facciamo l'elenco delle aree rese indisponibili alla sosta:

- 1) piazza della Vittoria (per realizzazione parcheggi sotterranei a pagamento);
 - 2) campetto delle OPES (utilizzato per l'emergenza e per la buona volontà della parrocchia ed ora occupato dal cantiere dei box, anch'essi sotterranei);
 - 3) piazzale ex ACTS (sempre alle OPES, oggi occupato per i lavori di ristrutturazione del nuovo proprietariorio);
 - 4) cortile del vecchio Palazzetto dello Sport nel quartiere Oltrebormida...
- Se qualcuno prova a fare il conto delle auto in "circolazione perpetua" per parcheggi cancellati e pensa che si possano aprire nuovi cantieri in via Colla e dall'Ospedale con ulteriore can-

cellazione di opportunità per "mettere da qualche parte" le auto... può solo mettersi le mani nei capelli!

E poi con l'aggravante che, a lavori finiti (quando?), si dovrà anche pagare due volte, magari tre: una prima per saldare il conto delle opere edili, una seconda per avere il diritto di parcheggiare e la terza per assumere vigili urbani che presidino le zone buie sotterranee al fine che non creino occasioni di sviluppo della delinquenza... Parlando con la gente di Cairo, abituata a parcheggiare davanti a casa o davanti al negozio, non ho trovato nessuno disposto a servirsi dei posti sotterranei, tanto più a pagamento! Saranno dunque solo il Sindaco e i suoi consiglieri, a parcheggiarvi?

Visti i tempi rapidissimi (!) di realizzazione della "piscina sotterranea" (come qualcuno oggi ha ribattezzato il cantiere permanente di piazza della Vittoria), vista la volontà del Comune di procedere a nuovi "interramenti" dei posti auto, ecco che viene spontaneo e sarcastico: «Non sarà che Chebello e soci hanno "programmato" lo scambio dei parcheggi con le buche?».

O ancora, con la crisi della FIAT e la spada di Damocle che coinvolge anche

le aziende dell'indotto auto che operano in Valbormida, non vorrei (tristemente) che la fine di un'epoca voglia dire uno scambio ancora più grave: dall'auto, ai parcheggi per giungere alle "buche".

Ancora una proposta (con ironia): e se congiungessimo tutti i parcheggi sotterranei con cunicoli automobilistici? Sarebbero le nuove catacombe dell'era post-moderna! (O potenziali rifugi antiatomici?). Alle "buche", da buoni cittadini-talpa, potremmo unire le "gallerie"!

Poi ci sono i giorni di mercato: quando saranno chiuse anche le piazze davanti all'ITIS in via Colla e davanti all'Ospedale oltre a quelle già rese indisponibili... parcheggeremo in Bormida? Vero è che circolava una proposta di coprire l'intero fiume da ponte Italia '61 a ponte Stiaccini... ma con le alluvioni e i tempi di realizzo "cairesi" io ci andrei calmo (... non vorrei suggerire nuove "imprese"). Comunque vedremo presto gli effetti della "rarefazione" del posto auto: a S.Andrea con la sua Fiera e le tradizionali giostrerelle manca poco più di un mese... Bisognerà fare come Icaro, ma le ali dovremmo metterle alle auto (come in "Ritorno al futuro II") e, naturalmente, ai vigili...

Certamente, parlando seriamente, il problema della mobilità urbana, anche a Cairo, chiede soluzioni, ma se qualcuno pensa di "pedonalizzare" il Centro non può pensare di arrivarci attraverso soluzioni raffazzonate e "a pagamento". Molto meglio sarebbe un piano di rivitalizzazione dell'abitato che limitasse le opere pubbliche faraoniche come il raddoppio del nuovo Palazzetto dello Sport sulla circonvallazione (e altro ancora) che finiscono poi per gravare con i loro costi di esercizio (magari insopportabili, come il riscaldamento) sulle generazioni future e invece di risolvere problemi ne creano solo nuovi e più gravi.

Da cittadini perciò solo l'augurio che qualcuno, fosse di maggioranza o di opposizione o "novità politica", cominci a ragionare e, invece di parlare di nuove opere pubbliche che noi poi dobbiamo pagare (quando toccherà agli amministratori pubblici pagare il conto dei loro disastri?), cominci a prospettare programmi di gestione onesta e realistica dell'esistente e buon funzionamento delle "piccole cose" che fanno qualità della vita...

Sandro Gentili

Ci scrive un gruppo di dipendenti

La crisi della Rolam non c'entra con la Fiat

Siamo un gruppo di dipendenti della "Rolam" di Altare. Negli ultimi tempi sono stati pubblicati sui giornali degli articoli sulla situazione di crisi della nostra azienda.

Vogliamo precisare che la nostra azienda si chiama "Intier Automotive Closures S.P.A. Divisione Rolam".

La crisi della nostra azienda non dipende, come vogliono far credere i vertici aziendali, dalla crisi di mercato automobilistico e tanto meno dalla crisi FIAT di questi giorni (sembra quasi che i problemi

FIAT siano capitati a fagiolo per giustificare i nostri).

I problemi per la nostra azienda sono iniziati - se non prima - nei primi mesi di quest'anno.

Facciamo un esempio: se ho un lavoro e mi licenzio senza preoccuparmi di cercare un altro, ditemi voi cosa succede.

E' quello che sta facendo la nostra direzione aziendale (anche se parlare di direzione - in particolare in questo ultimo mese - ci sembra improprio). Abbiamo delle lavora-

zioni e le trasferiamo in un altro stabilimento del gruppo all'estero, senza sostituirci con altre. E' vero che la manodopera in alcuni paesi costa molto meno che in Italia ma questo non significa che complessivamente (vedi costi per reperire i locali dove installare i macchinari, le spese di trasporto, le spese per i "risanamenti", ecc.) ci si guadagna.

E' legittimo che l'azienda per mesi abbia negato situazioni diventate ormai più che evidenti e che oggi giustifichi le sue scelte con motivazioni

poco convincenti e aggrappandosi alla crisi del settore auto?

E' legittimo che l'azienda sia lasciata in uno stato di abbandono come è stato fatto in tutti questi mesi, con una direzione "fantasma"?

E' legittimo trattare i dipendenti con tale leggerezza e stupirsi delle voci che circolano, del malumore e della tensione diventati ormai una componente delle nostre giornate e delle nostre serate?

Un gruppo di dipendenti della Rolam di Altare

Fabio Minetti

Martedì 15 ottobre al Calasanzi

A scuola di tolleranza col prof. Nadjombe

Carcare - Sulle pagine dell'Ankora si è già parlato della campagna intrapresa da Amnesty International per promuovere gli strumenti legislativi e sociali idonei a favorire in Italia una piena attuazione del diritto d'asilo ed una maggiore sensibilità verso chi ne ha bisogno. Se ci si torna sopra, è per segnalare un'iniziativa intrapresa dalle sezioni valbormidese, il gruppo 190.

Con la collaborazione del Liceo Classico e Scientifico G. Calasanzi di Carcare, è stato organizzato nella mattinata di martedì 15 ottobre un incontro tra gli studenti di alcune classi ed uno dei soci fondatori della sezione togolese di Amnesty International, Koffi Antoine Nadjombe, che partendo dalla propria esperienza personale ha affrontato coi ragazzi del Calasanzi il delicato tema della tolleranza e dell'accoglienza.

La storia di Koffi è emblematica: insegnante di filosofia in un liceo e promotore del locale comitato pro rifugiati, in seguito alla pubblicazione di un rapporto di Amnesty International sulle violazioni dei diritti umani in Togo, è stato imprigionato assieme alla moglie e sottoposto a tortura.

Rilasciato in libertà provvisoria a seguito dell'intercessamento e delle pressioni esercitate dalla sezione francese di Amnesty sul governo locale, è riuscito a riparare in Danimarca, dove vive dal 1999, divenendo a sua volta un rifugiato.

Nel suo intervento, seguito con vivo interesse, ha sottolineato con chiarezza la centralità del fattore umano nella questione rifugiati, evidenziando come troppi governi ritengono di avere fatto abbastanza concedendo asilo ai profughi, vale a dire semplicemente fornendo loro l'opportunità di trattenerli all'interno del territorio nazionale. Ciò è già molto, ma se non si creano i presupposti perché l'uomo abbia di che lavorare e procurarsi i mezzi per vivere dignitosamente, si rischia di farne un disadattato.

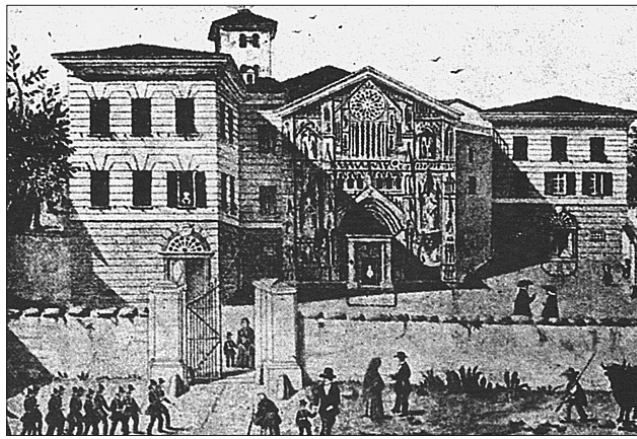
Ciò è avvertito dolorosamente da Koffi, che perfeziona il danese in attesa che gli venga riconosciuta la possibilità di lavorare come insegnante madrelingua di francese.

Nel dibattito che ha seguito la conferenza, rispondendo alle domande dei ragazzi Koffi ha ribadito che chiunque approda ad un paese straniero è portatore di una storia, di valori, di un'utilità sociale. Ridurlo a un numero, isolarlo in uno spazio senza agganci con la società del luogo, salvo poi lamentare che è improduttivo, un parassita sociale, significa condannarlo al degrado: "un uomo che mangia e non lavora", sostiene, "è un uomo morto".

Nadjombe ha concluso la sua sosta valbormidese con un'esortazione al dialogo, ad ascoltare tutte le voci non solo le spiegazioni ufficiali di governi e media, ma anche le voci deboli dell'umanità sballottata attraverso il mondo, ed un invito alla tolleranza, utilizzando, con mestiere di consumato insegnante di filosofia, il dibattito tra Platone ed Aristotele per un esempio ad hoc.

Domenica 27 ottobre al Calasanzi

Festa annuale ex allievi



Carcare - La festa annuale degli Ex Allievi del Collegio dei padri Scolopi di Carcare avrà luogo domenica 27 ottobre. Incoraggiati dalle numerose adesioni degli scorsi anni, i Padri Scolopi hanno organizzato la quindicesima edizione di questo appuntamento che registra ogni anno una massiccia partecipazione. L'incontro inizia alle ore 11 con una Santa Messa in suffragio del ex allievi defunti. Alle ore 11,45 deposizione della corona al Monumento agli Ex Allievi caduti. Alle ore 12 ritrovo nell'Aula Magna del Liceo e alle 12,30 pranzo presso il ristorante "Il Castello del Fungo" di Piana.

Riceviamo e pubblichiamo

Amicizia Italia - Cuba dibattito a Carcare

Carcare - Il 30 ottobre prossimo, alle ore 21, nell'Aula Magna della Scuola Media Statale di Carcare in via Cornareto, si terrà un dibattito con la partecipazione di una grande personalità cubana, Kenia Serrano, responsabile nazionale dei Giovani Comunisti. Il tema del dibattito sarà "La solidarietà tra i popoli", legato al problema dell'embargo e contro la guerra che ormai sembra imminente. Interverranno esponenti politici da Roma come, ad esempio, la responsabile nazionale e internazionale della sinistra giovanile e una rappresentanza di Rifondazione Comunista. L'iniziativa è dell'Associazione "Italia-Cuba - Circolo Valbormida" di cui io sono la responsabile. L'invito è aperto a tutti. Vi lascio i miei numeri di telefono se avete bisogno di chiarimenti: 019599602, 334 3479649.

Bianca Malfatto

Sci Club Cairese riparte l'attività

Cairo Montenotte. Con l'avvicinarsi della stagione invernale lo Sci Club Cairese riapre i battenti.

Venerdì 25 ottobre presso la sala convegni della Cassa di Risparmio di Savona, sarà presentato un nuovo, ricco programma della stagione invernale 2002/2003. Nel corso della serata verranno estratti numerosi premi ed un rinfresco finale sarà offerto a tutti i partecipanti.

Si ricorda, a chi volesse iscriversi, che un incaricato dello Sci Club Cairese è presente, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 18 alle ore 19, presso la sede de L'Ankora in Via Buffa (di fianco alla chiesa).

Con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte

CASTAGNATA SCOUT

CAIRO MONTENOTTE
SABATO 26 E DOMENICA 27
OTTOBRE '02
Piazza Savonarola (vicino biblioteca)

Il programma della Pro Loco di Canelli

Fiera del Tartufo Piemonte e le polemiche di Benedetti

Canelli. Nella conferenza stampa di mercoledì 23 ottobre, ore 18, al Grappolo d'Oro, Giancarlo Benedetti, presidente della Pro Loco, attorniato dai suoi fidi collaboratori, sbotta: "Siamo arrivati dove volevano portarci! Volevano farci piazzare il palatenda in piazza Unione Europea ed hanno fatto in modo di trasferire i nostri banchetti di prodotti tipici dalla centrale piazza Zoppa alla Stazione. E ci sono riusciti.

Come tutti gli anni, a giugno, abbiamo chiesto all'Amministrazione comunale, in merito alla Fiera Regionale del Tartufo, come intendeva comportarsi nei nostri confronti, anche tenendo conto che quest'anno è il 17° anno che La Pro Loco, ente che ha sempre collaborato per la realizzazione, prima, delle "Giornate del Tartufo - Camera di Commercio - Comune" e, negli ultimi anni, come "Fiera Regionale del Tartufo".

Vuoi per un motivo, vuoi per l'altro, confermando il copione degli ultimi tre anni, l'Ufficio Manifestazioni ha tergiversato, fino ad arrivare ad un mese dalla manifestazione di novembre, in modo da non poter uscire per tempo con un programma degno di quanto avviene nelle altre Fiere e Giornate del Tartufo e con una vasta campagna pubblicitaria. Se ci avessero comunicato prima la loro volontà, nulla ci avrebbe potuto togliere la possibilità di organizzare, una settimana prima o dopo, la Giornata del Tartufo Piemonte, come avviene in altri Comuni (Alba ne fa addirittura un mese, Montiglio, Murisengo, Moncalvo due giornate). Così, ad un mese dalla fiera, veniamo a scoprire che il posto che avevamo sotto i bei portici di piazza Zoppa per i banchi tipici dei prodotti locali, è stato adibito ad altre iniziative ed i nostri avrebbero potuto essere trasferiti alla Stazione o sotto i portici della CrAt e che il nostro piccolo palatenda (200 posti a sedere) anziché davanti alla CrAt o di fronte ai giardini di piazza della Repubblica, ci è stato suggerito, di dislocarlo in piazza Unione Europea.

Loro miravano a dislocare in altro luogo il pranzo del tartufo e noi, in tale occasione, avremmo garantito, al posto del pranzo domenicale, un unico piatto non stop, un unico 'piatto langarolo' al martedì della fiera e alla domenica del tartufo. In questo modo non solo sono saltate le serate gratuite di intrattenimento musicale (in piazza Zoppa nel famoso Palatenda), ma anche il nostro pranzo popolare ed ovviamente, la convenzione con il Comune, per cui parte del contributo regionale andrà per i premi della Mostra, per il ricevimento degli ospiti o per qualche serata dislocata in sale private". In fretta e furia la Pro Loco ha dovuto stendere un programma della giornata, convenzionandosi con l'Hotel Ristorante 'Grappolo d'oro' per far sì che gli estimatori potessero far conto su di un pranzo degno del re tartufo.

"La Pro Loco - ha concluso Benedetti - è una realtà consolidata e ... speriamo nelle prossime elezioni amministrative del 2004!"

b.b.



Il programma della Pro Loco alla "17ª Mostra Incanto del Tartufo Fiera del Tartufo Piemonte" DOMENICA 10 NOVEMBRE

Ore 9: nel salone dei convegni presso la CrAt di piazza Gancia, gara "Indovina il peso e porta a casa il tartufo" (competizione libera a tutti),

Ore 10,30: "17ª Mostra incanto del tartufo Piemonte" L'invito a partecipare è esteso a tutti i trifolau, i commercianti, i ristoratori; ai primi dieci trifolau partecipanti verrà offerto un buono pasto omaggio per il "Pranzo del Tartufo" presso il Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli (Tel. e Fax 0141823812 - 0141823882);

Ore 12,30: ci saranno le premiazioni dei primi tre classificati di ciascuna categoria con premi in oro. Premio speciale al primo classificato della categoria Trifolau con la "Trifola d'Oro".

Presenterà il mitico Franco Denny di Radio Canelli

Per tutta la giornata distribuzione di farinata, cotta nei tradizionali forni a legna e degustazione di vini tipici locali.

Per informazioni: Tel. 0141823907 - 0141823685, Fax 0141825725.

Massimiliano Girardi nuovo comandante della Compagnia di Canelli

Canelli. Il Tenente Massimiliano Girardi 28 anni è il nuovo comandante della Compagnia Carabinieri di Canelli. Sostituisce il capitano Vito Petrerà andato a dirigere il reparto operativo di Alessandria. Il giovane ufficiale, figlio d'arte in quanto il padre è uno stimato maresciallo, nonostante la giovane età, ha già ricoperto prestigiosi incarichi. Prima di arrivare a Canelli era stato nel gruppo radiomobile di Palermo e nello squadrone eliportato dei Cacciatori di Sardegna, reparto speciale di primo livello dell'Arma per poi andare a dirigere una sezione della radiomobile di Torino. Ora il nuovo comandante coordinerà circa 100 uomini, suddivisi in 7 stazioni su un territorio molto vasto e con esigenze e problemi diversi.

I primi dieci anni del coro

"Laeti cantores" a Budapest a rappresentare l'Italia

Canelli. La corale polifonica "Laeti cantores" di Canelli, diretta da Orietta Lanero, rappresenterà l'Italia a Budapest, dal 28 novembre al 1° dicembre prossimi, partecipando al 2° Festival Internazionale dei Canti per l'Avvento e il Natale.

E domenica prossima, 27 ottobre, festeggerà i suoi primi dieci anni di attività animando la S. Messa delle ore 17 nella parrocchia di S. Tommaso di Canelli, cui seguirà un breve concerto con il seguente programma:

G. G. Gastoldi (1554-1609) "Salva nos"; G. P. Da Palestrina (1525-1594) "Sicut cervus"; O. Di Lasso (1552-1594) "Jubilate Deo"; G. P. Da Palestrina "Alma Redemptoris"; F. Anerio (1567-1614) "Alleluia, Christus surrexit".

Nata nel 1992, all'interno di un corso di orientamento musicale di tipo corale svoltosi nel Comune di Castiglione Tinella (Cn), la formazione è attualmente formata da ventun elementi, tutti amatori, divisi



nei settori: soprani, contralti, tenori e bassi.

L'attività della corale spazia prevalentemente nel campo della musica sacra a cappella, ma da alcuni anni, partecipando alla rievocazione storica "Assedio di Canelli 1613", ha inserito nel proprio repertorio brani di polifonia profana rinascimentale.

Nei suoi dieci anni di attività, ha tenuto numerosi concerti e ha partecipato a diver-

se rassegne tra le quali "Echi di cori", organizzata dalla Provincia di Asti. Nel 1999 con il brano "Laudate dominum" di Oreste Ravanello, ha dato il proprio contributo alla realizzazione del Cd "Pater Noster" della Happy Master Record di Montecarlo. Collabora inoltre alle iniziative promosse dalla Scuola Diocesana di Musica Sacra "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme.

g.a.

Il salone del gusto sbarca a Canelli

Canelli. Il Salone del Gusto, evento biennale enogastronomico internazionale organizzato da Slow Food dal 24 al 28 ottobre, comprenderà nel suo ricco programma esterno alla sede espositiva di Lingotto Fiere a Torino, quattro *Appuntamenti a Tavola* con ristoranti e chef di alto livello, all'Enoteca Contratto di Canelli, da due anni 'tempio' della cucina d'autore, grazie agli incontri con i più celebri cuochi internazionali, protagonisti della rassegna "Le Grandi Tavole del Mondo". L'Enoteca dell'antica Casa fondata nel 1867, ospiterà per l'occasione anche tre importanti aziende vinicole di altre regioni italiane, che accompagneranno con i loro vini, noti a livello mondiale, le cene in calendario, ospiti molto graditi di un territorio tra Langhe e Monferrato non più relegato ai suoi stretti confini geografici, ma aperto a interscambi e collaborazioni nazionali ed internazionali.

La prima serata in programma è prevista per giovedì 24 ottobre con *Il mare in enoteca*, appuntamento con la cucina a tutto pesce del ristorante Uliassi. I piatti saranno abbinati ai grandi vini della Cantina Planeta di Menfi, la più importante e conosciuta tra le aziende siciliane di nuova generazione. Costo 65 euro.

Venerdì 25 ottobre sarà la volta di *L'E-*

squad: la cucina dei sensi, con protagonista Miguel Sánchez Romera, neuropsichiatra a Barcellona, divenuto nel week-end artefice del delizioso ristorante L'Esquard a St. Andreu de Llavaneres, nel quale incanta i palati dei suoi clienti e dei critici gastronomici. I vini proposti saranno quelli di altissimo livello del piemontese Franco M. Martinetti. Costo 70 euro.

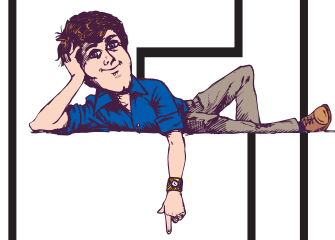
Domenica 27 ottobre, nella magica atmosfera della Cantina Contratto, Kevin, il folletto di Dublino, il migliore chef d'Irlanda, porterà a Canelli i suoi piatti, ispirati alla cucina francese, che hanno fatto conquistare al suo ristorante di Dublino due stelle Michelin. Saranno abbinati agli eccellenti vini delle Cantine Livio Felluga di Brazzano di Cormons in Friuli. Costo 70 euro.

Lunedì 28 ottobre, l'ultimo appuntamento in Casa Contratto vedrà protagonista Nicolas Le Bec, astro nascente della gastronomia d'Oltrepesce, Cuoco dell'Anno secondo l'autorevole guida francese Gault Millau 2002. Accompagneranno la cena i grandi vini campani della Cantina Feudi di San Gregorio di Sorbo Serpico. Costo 75 euro.

Per la prenotazione delle cene, tutte con inizio alle 20.30, telefonare allo 0172436711 di Slow Food o consultare il sito www.slowfood.it

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE



TRUSSARDI
JEANS

MURPHY&NYE

lausta
TRICOT

MASH

VALENTINO
SPORT

GEOX
RESPIRA

MISSONI

UOMOLEBOLE

LINEAEMME
by MARELLA

DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

Con Ivana Monti si torna a scuola

Canelli. L'ottava edizione della rassegna "Tempo di Teatro" esordisce, al Balbo di Canelli, giovedì 31 ottobre, con la Compagnia Teatro Artigiano di Roma che metterà in scena un testo di grande attualità, "Sottobanco", nato come appunti di viaggio nell'universo "scuola". Regia di Silvio Giordani. Scritto da Domenico Starnone, il testo è la riscrittura per il teatro di uno straordinario consiglio dei professori. Attori protagonisti: Ivana Monti (nei panni della professoressa Baccalauro) e Pietro Longo (professor Cozzolino).



Diventato un film di grande successo con il titolo "La scuola" e l'interpretazione di Silvio Orlando e Anna Galiena, l'operazione ha il colpo d'ala e il graffio ironico dei grandi comici del passato. Attraverso il riso, lo spettacolo porta gli spettatori a riflettere sulle inquietudini, le paure, le piccole corruzioni di un microcosmo. Domenico Starnone sa raccontare brandelli di realtà: lo scrutinio di fine anno, la gita scolastica, il preside e i professori. Il divertimento è assicurato, ma dal racconto emerge anche la realtà problematica di una scuola in bilico tra passato e presente. Al termine dello spettacolo, seguirà, come di consueto, il dopoteatro all'Enoteca Regionale di Canelli.

Dieci gli spettacoli di "Tempo di Teatro" in cartellone, dal

31 ottobre al 24 aprile, che porteranno al pubblico canellese e astigiano testi e autori, prevalentemente italiani, del nostro tempo e attori di prima grandezza come Ivana Monti, Ric e Gian, Valeria Valeri, Fabio Testi, Giancarlo Zanetti, Gianrico Tedeschi. Nella galleria del teatro Balbo esporrà, durante la stagione teatrale, il pittore Gianmario Tadini.

Biglietti e abbonamenti

Resta invariato, il prezzo dei biglietti: interi 18 €, ridotti 13 €. Abbonamenti: interi 117 €, ridotti 90 €. I ridotti sono riservati a: giovani fino a 25 anni, anziani oltre i 65 anni, dipendenti Enti pubblici, iscritti all'Università Terza Età, iscritti a "Il Circolo" di Asti, associati a Lo Spettatore" (www.gruppoteatronove.it).

Prevendita biglietti e abbonamenti a Canelli: "Il Gigante Viaggi", viale Risorgimento 19, tel. 0141832524. **g.a.**

Appuntamenti

Dal 26 ottobre al 9 novembre, alla Galleria di palazzo Chiabrerà (via Manzoni) ad Acqui Terme, Furio Ottomani espone fotografie su "I dannati della terra".

Fino al 27 ottobre, nella casa natale di Cesare Pavese, "VI Mostra di scultura"

Fino al 3 novembre, nella casa natale di Pavese, espone Ovidio Mainetti.

Da giovedì 24 a lunedì 28 ottobre, all'Enoteca Contratto, "Quattro cene del Salone del gusto"

Venerdì 25 ottobre, nel salone della Provincia di Asti, dalle ore 9 alle 17,30, convegno su "Integrazione socio - sanitaria in ambito psichiatrico".

Da sabato 26 ottobre al 25 novembre, presso il Centro per la Cultura e l'Arte L. Bosca, "Olii e disegni" di Guido Mastallone.

Sabato 26 ottobre, all'agriturismo "Rupestr", "Il tartufo, re della tavola"

Sabato 26 ottobre, ore 20, al

bocciodromo di Canelli, braciolata. **Sabato 26 ottobre,** ore 21, nella sala dei Salesiani, Tombola per 'Cerchio aperto'.

Sabato 26 e domenica 27 ottobre al Gazebo suonano i "I Braidati" e "Monica e l'Orchestra del Sole"

Domenica 27 ottobre, ore 11, nella chiesa San Tommaso, il coro "Laeti cantores" accompagnerà la S. Messa.

Domenica 27 ottobre, ore 15, presso Casa natale C. Pavese, VI "Premio nazionale di scultura"

Lunedì 28 ottobre, Unire al Pelati di Nizza: "La tematica contadina nei racconti" (Rel. Luigi Fontana).

Giovedì 31 ottobre, Unire, presso la Cri di Canelli: "Montale: 'Ossi di seppia'" (rel. Ferro Renato).

Giovedì 31 ottobre, ore 21, al Balbo, "Tempo di Teatro" con Ivana Monti e Pietro Longhi in "Sottobanco".

g.a.

Oli e disegni di Mastallone alla Bosca

Canelli. Olii e disegni di Guido Mastallone saranno in mostra, da sabato 26 ottobre (ore 17) fino a lunedì 25 novembre, presso il Centro per la Cultura e l'Arte 'Luigi Bosca' in via GB Giuliani 21, a Canelli. Di Mastallone, nella presentazione del catalogo (litografia Fabiano), Eugenio Guglielminetti scrive: « Guido ha scelto la strada più scomoda: "il naturalismo" inteso proprio come riferimento ben preciso alla fisicità delle cose e della natura. L'impronta post - postimpressionistica lo sfiora appena... La chiave di lettura della pittura di Guido sta nel colore... Sono uscito dal suo studio e mi sentivo come se avessi respirato una boccata d'aria pura». *Orario:* 10 - 12,30; 16 - 19,30. Per informazioni: 3473608254.

Tombola per le attività dell'associazione 'Cerchio aperto'

Canelli. L'associazione 'Cerchio Aperto onlus' per sabato 26 ottobre, alle ore 21, organizza, nel salone dei Salesiani, una tombola con ricchi premi in generi alimentari. "Il ricavato - ci illustra il vice presidente Franco Onesti - ci servirà per finanziare i numerosi impegni della nostra associazione che si occupa dei genitori e delle famiglie con problemi psichiatrici. Vorrei ricordare anche che il nostro 'Centro di ascolto' è aperto tutti i giovedì e i sabati dalle ore 19 alle 21, presso l'ospedale di Canelli. E' necessario che prima ci sia un contatto telefonico: tel. 3299759635 oppure 3387496287.

Chiarimenti di Bielli sulla sanità in Valle

Canelli. In riferimento alle mie affermazioni riportate dal Vostro giornale, vorrei trasferire pochi ma indispensabili elementi di chiarezza susseguenti alle reazioni dei signori Taglieri e Dogliotti e nonostante all'appello manchi un "terzo interessato".

Tutto ciò al fine che i cittadini, veri destinatari della sanità di Valle, possano comprendere il mio pensiero.

Ribadisco pertanto i miei concetti.

Ho detto che trovo controproducente che un comitato spontaneo di liberi cittadini sia guidato da un medico interessato. Ho detto che chi per anni ha operato in questa sanità, o nella sanità di allora, non si può arrogare tutti i meriti e rigettare tutti gli errori e deve, almeno dentro di sé, ammettere che molta della miseria con cui ci dobbiamo dibattere oggi è figlia di una cattiva gestione passata, di cui tutti, io compreso, dobbiamo assumerci, chi più che meno, almeno un briciolo di responsabilità.

Ho detto quanto sia poco produttivo che ad una assemblea di liberi cittadini, il 90% degli interventi siano monopolizzati da dipendenti A.S.L., che hanno altre forme e percorsi per perorare le loro legittime aspettative.

Tutto ciò crea sospetti di interessi personali e vanifica il lavoro della libera associazione di cittadini che, sono certo, opera per creare qualche cosa di nuovo e, se possibile, di migliore.

Sarei felicissimo di vedere attuare un efficace servizio per gestire l'emergenza in Valle Belbo, ma nessuno deve sospettare che ciò possa avvenire più per soddisfare gli interessi di un singolo, che per soddisfare le legittime attese dei cittadini.

Sono invece contrario, e l'ho detto in ogni circostanza, a vendere l'illusione che negli ospedali del sud Astigiano possano nascere strutture diverse da quelle ipotizzate dal piano sanitario.

Siamo noi stessi infatti, liberi cittadini, che, potendo scegliere, optiamo per strutture più organizzate con esperienze e professionalità elevate.

Posso capire che tutto ciò possa dispiacere a qualcuno, posso comprendere che non sia facile passare dalle facili e dispendiose promesse ad una fredda concretezza.

Ma so e ne sono certo, che la maggior parte dei liberi cittadini della Valle Belbo sono consapevoli che quanto da me espresso corrisponda ad una disinteressata verità.

Auguro a tutti gli attori di questa vicenda di potersi esprimere analogamente.

Oscar Bielli

Brevi di cronaca

Sfruttati ed espulsi sette bulgari

Canelli. A Canelli torna il problema degli extra comunitari e quello del "lavoro nero". I Vigili Urbani di Canelli hanno fermato sette bulgari, uomini e donne, di età tra i 20 e 30 anni, che stavano montando contenitori di plastica su una panchina dell'area verde a fianco del peso pubblico. I fermati, dopo un primo riserbo su chi avesse fornito loro il lavoro, avrebbero indicato una ditta con sede in città. Dopo i controlli sui bulgari i "civici" hanno riscontrato che tutti erano senza regolare permesso di soggiorno, anche se in regola con i passaporti personali. Del caso si sta interessando anche il Comando Brigata della Guardia di Finanza di Canelli. I lavoratori, che pare venissero pagati non più di 50 centesimi all'ora, saranno espulsi dall'Italia.

Denunciato per porto abusivo di arma

Canelli. Un nicese incensurato, è stato denunciato per porto ingiustificato di arma impropria. L'uomo è stato fermato in viale Indipendenza dai Vigili di Canelli durante un controllo. A fianco del sedile gli agenti hanno trovato una mazza da baseball. Per il conducente, che non ha saputo spiegare il motivo di quella mazza, è scattata la denuncia.

Rubata auto nel cortile delle Suore

Nizza. Uno slavo Tomik Slavisa, è stato fermato dai Carabinieri a Cantalupo su una Mini Minor durante un posto di controllo. Da una verifica via radio è stato constatato che l'auto risultava rubata a Nizza niente meno che all'interno del cortile dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie. Il furto era stato denunciato dalle Suore, appena se ne sono accorte, ai Carabinieri di Nizza.

Furto nella Banca d'Alba a Costigliole

Costigliole. Rapina in banca

nell'agenzia della Banca d'Alba di Costigliole d'Asti nella centralissima piazza Umberto I. I banditi, vestiti distintamente, sono entrati in banca quando non vi erano clienti ed hanno chiesto del direttore dell'agenzia. Quando il direttore si è presentato hanno estratto un taglierino e urlato "Dacci tutti i soldi e non fate scherzi". Dalla cassa sono stati raccolti circa 6 mila euro e poi i due sono fuggiti. Forse, fuori, c'era un altro complice che li attendeva su un'auto. Dato l'allarme sul posto sono giunti i Carabinieri che hanno subito predisposto posti di blocco senza esito. Solo più tardi in aperta campagna è stata ritrovata l'auto, rubata nella cintura milanese, su cui sono fuggiti i banditi. Il fatto che l'auto sia stata rubata nel milanese e che i ladri abbiano agito a volto scoperto lascia pensare che si tratti di "pendolari della rapina".

Promosso il maresciallo Solari

Canelli. Il comandante della Stazione dei Carabinieri di Canelli Luca Solari è stato promosso a maresciallo aiutante sostituto ufficiale di pubblica sicurezza. L'avanzamento di grado è avvenuto a seguito del superamento di un concorso, indetto dall'Arma, riservato ai sottufficiali.

Ma.Fe.

Offerte lavoro, corsi e master

Canelli. Su www.cambiavoro.com sono contenute offerte di lavoro e incarichi professionali per giovani diplomati e laureati. Particolarmente interessante la sezione "corsi e stage" con segnalazioni di master per Sistemisti Inix, master in Business Administration, in Markeynf Management, stage nel settore no - profit, nell'area editoriale

Chiusa la stagione per i piccoli del Pedale



Canelli. Bella e divertente chiusura di stagione per i piccoli del Pedale Canellese, domenica 20 ottobre. Una bella giornata di sole e il bellissimo paesaggio dei Caffi ha fatto da contorno alla 3ª edizione della Caffi-Bike, ultima gara in calendario per il 2002. Organizzata come sempre in maniera impeccabile dalla Società Canellese, ha visto la partecipazione anche di corridori del Pedale Acquese, del San Cassiano di Alba e del Piossasco. I corridori partecipanti, dai 7 ai 12 anni, sono stati oltre agli iscritti della Federazione, anche bambini neofiti che hanno avuto la possibilità di gareggiare grazie alla caratteristica promozionale di questa manifestazione e i bambini al di sotto dei 7 anni. Per i più grandi e gli adulti, è stato organizzato un giro di 90 minuti sui sentieri attorno al Santuario. Hanno presenziato alla manifestazione il Presidente Regionale della FCI

Sig. Ferruccio Ugliano, il consigliere Regionale della FCI Giovanni Vietri e il Delegato Provinciale Walter Massasso. Alla fine della manifestazione ove tutti i bambini hanno ricevuto un premio, il ristorante Mangia Ben dei Caffi, ha offerto da bere e la pizza a tutti i mini corridori. Il prossimo appuntamento sarà per il 24 novembre per la consueta 'Giornata del Pedale' in occasione della quale, durante il pranzo sociale, saranno premiati gli iscritti. **p.b.**

Privato vende appartamento

in zona centralissima di Canelli, composto di 4 camere, con possibilità di eventuale mansarda. Prezzo da concordare.

Tel. 333 7423186

Affermata ditta abbigliamento dettaglio cerca personale con esperienza alla vendita

per nuovo punto vendita a Canelli

**Inviare curriculum Mapifra srl
Fermo Posta 10020 Andezeno (TO)**

Nozze

e dintorni®

L'AGENZIA AL SERVIZIO DEGLI SPOSI

Nozze e dintorni, specializzato nell'organizzazione di cerimonie, feste ed eventi, mette al centro della festa gli sposi, cercando di soddisfare i loro desideri e le loro esigenze ed individuando insieme soluzioni ottimali di sicuro effetto. Nozze e dintorni offre la propria consulenza gratuitamente e la tranquillità di affidare la regia della giornata ad un responsabile esperto.



I NOSTRI SERVIZI

Ricerca di ville, castelli, casine e loft
Catering per pranzi, cocktail, buffet, grigliate • Ristoranti
Partecipazioni ed inviti • Addoppi floreali • Bomboniere
Abiti da sposa • Make-up e acconciature • Foto e video
Auto e carrozza • Musica, animazione e spettacolo
Liste nozze • Viaggio di nozze.

**Via dei Cappellai, 11 - ASTI
Tel. 0141 33440 - Cell. 328 4115475**

**asti@nozzeedintorni.com
www.nozzeedintorni.com**

Responsabile: MAURIZIO FLORIAN

L'illustre scienziato invitato dal Lions Club Nizza-Canelli

Il professor Zichichi tra scienza e fede con un pubblico d'eccezione al Sociale



Il prof. Zichichi durante la conferenza.



Il pubblico che gremiva il teatro Sociale.



Il grazie di Zichichi ai giovani musicisti.



Il prof. Zichichi alla Bottega del Vino di Nizza.



Zichichi insieme ai produttori nicesi.

Nizza Monferrato. A Nizza, in particolare per un appuntamento di carattere strettamente culturale, non si era mai visto il teatro Sociale così gremito di pubblico, in ogni ordine di posto e anche in piedi fino all'ingresso: sono state stimate oltre un migliaio di persone, di ogni fascia di età e campo di attività, a confermare dell'interesse generale sollevato dall'evento. E il personaggio-protagonista che ha così attratto, coinvolto, catalizzato l'attenzione su argomentazioni non facili ma affascinanti quali il rapporto tra scienza, tecnica, divulgazione scientifica, storia della scienza e fede, è stato il noto professor Antonino Zichichi, ordinario dell'Università di Bologna, ricercatore del CERN di Ginevra e fondatore del Centro di Erice.

La conferenza "tra scienza e fede". È stato il Lions di Nizza e Canelli ad avere il merito di aver cercato e convinto il professore ad accettare l'invito per questa serata di alta cultura, svoltasi giovedì 17. Padrone della materia, con logica rigorosa, con linguaggio chiaro ed esemplificativo, ha dipanato l'argomento scienza - fede spesso posto in contrapposizione da una cultura moderna che lui stesso ha definito pre-aristotelica: «Oggi, il nemico numero uno è l'ignoranza, perché la nostra specie, l'unica materia vivente sulla terra dotata di ragione, è sempre più spesso incapace di applicare il rigore della logica».

Attraverso un excursus storico che ha attraversato il pensiero e le riflessioni scientifiche di Aristotele, Talete, Euclide, Galileo, Kant, Einstein, Keplero e Newton, Zichichi ha sottolineato l'importanza del lavoro effettuato dall'ultimo scienziato, "che permette a chi lo segue di riprendere, rivedere le tesi precedenti, tesi che sono vere perché così sono".

Il "divino Galileo" ha indagato con rigore sulla materia, partendo dalla fede in "colui che ha creato il mondo. Ogni

suo esperimento effettuato con materiale volgare, come un sasso, un piano, una cordicella, il polso per misurare il passare del tempo, ha dato come risultanza la scoperta delle tre leggi fondamentali del creato".

L'umiltà, la correttezza di questo antico ricercatore sta per Zichichi nell'aver ottenuto risultati riproducibili da chiunque, avvaloranti così le proprie tesi: "Questo è il metodo scientifico di Galileo, poco meno di quattro secoli fa, applicato tutt'ora". E qual è l'errore commesso da Einstein? Quello di non aver scisso le domande fra loro: "Una, una sola domanda per volta a cui trovare la risposta. Con troppi quesiti aperti il suo lavoro è così rimasto sospeso, senza conclusione".

Altre domande si sono susseguite durante la conferenza e con esse le risposte. Che cos'è la scienza? È la logica del creato. Come è nata? Con Galileo perché ha ristudiato Aristotele con metodo scientifico, come se si fosse chiesto: chi ha detto ad Aristotele quello che egli ha scoperto? "Scoprire sperimentalmente è come chiedere a Colui che ha creato il mondo qual'è la logica della creazione. Innumerevoli sono le domande che l'uomo può ancora porre al Creatore, ciò che sappiamo è di gran lunga inferiore a ciò che non sappiamo ancora. Abbiamo scoperto l'antimateria, l'ultima frontiera è il supermondo. Non abbiamo ancora capito cos'è la vita né la sua ragion d'essere né da dove viene".

Secondo Zichichi l'unico grande d'oggi che ha saputo discriminare i piani tra scienza e fede, dicendo che la scienza è un risvolto della fede, l'unico che ha saputo dare il giusto senso alle parole tecnica e scienza è stato il Pontefice Giovanni Paolo II, "il Papa che ama la scienza: la tecnica può privare l'uomo della sua stessa libertà, rendendolo schiavo di se stesso. La scienza no. Essa arricchisce sempre l'uomo e il suo spirito".

Le domande del pubblico.

Zichichi ha risposto ad alcune domande pratiche rivoltegli soprattutto dagli studenti, su argomenti come materia, fisica nucleare, atomo: "La scoperta della fusione dell'atomo, non è né buona né cattiva, è l'applicazione di tale scoperta che ne fa un'azione e un'azione allora può essere buona o cattiva. Non saper ragionare altri in questo campo senza affiancarli e comprendere quale strada stanno percorrendo. E' pericoloso. Non dobbiamo chiamarcene fuori".

Un'altra risposta ha riguardato la ricerca genetica: "L'uomo usa, manipola la materia vivente, non la crea, applica le scoperte a fini non sempre nobili, spesso è tentato di sfruttare le scoperte per ottenerne un utile. Io sono per la Scienza della Materia vivente. Non si può lasciare lavorare altri in questo campo senza affiancarli e comprendere quale strada stanno percorrendo. E' pericoloso. Non dobbiamo chiamarcene fuori".

Un ultimo cenno critico è andato alla divulgazione scientifica: "I giornalisti, gli scrittori che non sono scienziati, spesso equivocano, scambiano i termini, creano confusione, espongono come vere scoperte i risultati parziali, questo non è un servizio alla Verità". È vero anche che senza semplificare il linguaggio tecnico degli scienziati, spesso ostentato, è impossibile comunicare alla gente qualsivoglia questione scientifica...

Prima di lasciare spazio alle domande, un gruppetto di piccoli violinisti ha augurato buon compleanno al professor Zichichi, che ha compiuto il 15 ottobre, 73 anni. La serata si è conclusa con la cena dei soci Lions ed invitati al Grappolo d'oro di Canelli.

Zichichi ospite a Palazzo Crova. Il professor Antonino Zichichi, nella mattinata di giovedì 17 ottobre, è stato ospite alla Bottega del Vino di Nizza, dove ha incontrato i produttori vinicoli e gli imprenditori agricoli della zona. Ha fatto da cicerone il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, che ha illustrato il recupero di palazzo Crova e la produzione enogastronomica locale, barbera e cardo gobbo in testa.

Il presidente della Bottega, Dedo Roggero Fossati ha portato i propri saluti, Michele Chiarlo, un omaggio vinicolo a nome di tutti gli intervenuti, mentre Piero Bongiovanni ha intrattenuto il professore con una breve lezione sul cardo. In risposta, Zichichi ha esternato tutto il suo apprezzamento a "queste piccole realtà imprenditoriali, il sale della nostra economia" con l'invito a perseverare su questa strada.

Poi, l'illustre ospite, è stato a disposizione con gli intervenuti per un amabile incontro e molti produttori ne hanno approfittato per farsi "autografare" qualche bottiglia di barbera, ricordo dell'incontro con questo eccezionale personaggio.

Riceviamo e pubblichiamo da "Nizza Nuova"

Memoria troppo corta per questa amministrazione

Nizza Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo un nuovo comunicato stampa del gruppo consiliare "Nizza Nuova" in merito alle polemiche sorte nelle ultime settimane con l'Amministrazione comunale.

"Il gruppo consiliare "Nizza Nuova", preso atto delle affermazioni dell'assessore Perazzo e del gruppo "Insieme per Nizza" nelle ultime comunicazioni ai giornali, puntualizza quanto segue.

Dal tenore astioso e dall'elevato grado d'immatunità delle risposte date ai nostri rilievi si evince che, evidentemente, i signori della maggioranza e l'assessore sono stati punti sul vivo e ciò ha ingenerato, come al solito, una reazione del tutto scomposta oltre che disomogenea rispetto ai temi in discussione. In effetti, passando dalla fantasia mostrata dal permaloso assessore e dalla sua maggioranza ai fatti, la realtà di questi ultimi anni ha quasi sempre confermato le ragioni delle nostre doglianze sulla scarsa capacità politico-amministrativa di questa giunta e, ben presto, con le prossime discussioni in Consiglio comunale, quando tratteremo anche le nostre nuove interrogazioni, interpellanze e mozioni, specie in materia di opere pubbliche, vedremo in concreto chi, tra maggioranza e minoranza che deve controllare e stimolare, svolga meglio il proprio ruolo.

Quanto allo scivolone che ci viene attribuito sulla votazione in materia di tributi alle zone interessate dai cantieri, non potendo ovviamente smentire il fatto che fu il nostro gruppo a sollecitare iniziative in tal senso, si è sostenuto che avremmo tentato di rimediare in corner dando spiegazioni ritardate al voto di astensione.

Una simile considerazione

ci fa ritenere, a voler essere gentili, che i signori di "Insieme per Nizza" abbiano la memoria un po' corta visto che tali spiegazioni erano già state ampiamente fornite prima della votazione nel corso della seduta consiliare. D'altro canto, e sempre per usare un eufemismo, che i signori di "Insieme per Nizza" abbiano la memoria cortissima, è confermato anche dal passaggio finale del loro comunicato laddove, anche con una considerevole faccia tosta, arrivano ad accreditare agli scriventi una particolare amicizia con il dott. Di Santo, oltre a fantomatiche prese di posizione a favore dello sviluppo selvaggio delle grandi aree commerciali.

In effetti il dott. Di Santo venne presentato al capogruppo Braggio proprio dal sindaco Pesce in occasione dell'allegria donazione dell'edificio delle vecchie scuole medie che questa amministrazione regalò all'ASL, senza garanzia alcuna e nonostante le perplessità manifestate dall'opposizione. In ogni caso, se ci sono amicizie e intrecci di varia natura con i dirigenti dell'ASL, non vanno certo ricercate tra i componenti la minoranza. Quanto alle aree commerciali, questa è la giunta che più di ogni altra ha dimostrato di essere favorevole al loro sviluppo disordinato, consentendo addirittura interventi che la minoranza ha denunciato pubblicamente come di dubbia legittimità con il risultato di essere stata oggetto di attacchi volgari anche durante le sedute consiliari.

Di fronte a tante e tali mistificazioni sarebbe opportuno regalare numerosi altri "pinocchietti", mentre a quello, poverino, meritatamente donato al primo cittadino, il naso deve essere cresciuto a dismisura."

Per il prossimo Consiglio comunale

Nizza Nuova interroga il sindaco Pesce

Nizza Monferrato. I consiglieri comunali di "Nizza Nuova" hanno rivolto al Sindaco una serie di interpellanze da discutere nel prossimo Consiglio comunale.

1). In seguito alla discussione in Consiglio comunale per la destinazione di parte dell'avanzo di Amministrazione destinato al completamento dei lavori esterni della palestra polifunzionale in regione Campolungo chiede "di conoscere in sede di C.C. le ragioni dell'atteggiamento allora tenuto dagli amministratori, l'effettivo stato di tutti i lavori pubblici in corso a Nizza Monferrato... per un quadro veritiero della situazione e consentire a tutti i consiglieri di esprimere la loro opinione e, quindi, poter pervenire ad un giudizio politico-amministrativo in ordine alle condotte tenute dal Sindaco e dalla Giunta in tale materia in questi anni.

2). In seguito a segnalazione, rilevati gravi vizi dell'opera (palestra polifunzionale) con infiltrazioni d'ac-

qua all'interno, chiede "di conoscere le ragioni dello stato di fatto sopra descritto nonché gli intendimenti futuri di questa Amministrazione in ordine ai concreti interventi per ovviare alle carenze descritte."

3). Premesso che dopo la Commissione edilizia dello scorso luglio con la presentazione delle studio geologico chiede "di conoscere lo stato della procedure afferenti gli interventi di modifica del vigente Piano regolatore comunale, con particolare riferimento ai tempi previsti per la concreta presentazione dello studio, nonché di conoscere il parere di questa Amministrazione in ordine alla necessità, ritenuta fondamentale degli scriventi, di convocare tutti i professionisti e i rappresentanti delle imprese locali del settore dell'edilizia per procedere ad un confronto con gli estensori del Piano al fine di eventualmente proporre delle modifiche od integrazioni dello stesso."

Riuniti in assemblea sabato 19 ottobre a Nizza Monferrato

Tutti i comitati piemontesi compatti contro i tagli sanitari

Nizza Monferrato. "L'unione fa la forza", è lo slogan che ha caratterizzato l'incontro fra i Comitati piemontesi di protesta contro il Piano Sanitario Regionale, convocato, sabato 19 ottobre, nel salone teatro dell'oratorio Don Bosco di Nizza.

Con il Libero Comitato della Valle Belbo, padrone di casa e organizzatore dell'incontro, erano presenti i rappresentanti di altri 8 gruppi di protesta: il Comitato mamme dell'Ossola, Verbania-GOVCO difesa dell'Ospedale Castelli, Osservatorio attivo di Ovada, Comitati Ospedali Giaveno e Avigliana, Valenza, Ceva e Venaria.

Tutti i partecipanti hanno evidenziato i motivi del loro malcontento e della loro protesta, ripercorrendo la storia della mobilitazione dei cittadini: nascita, manifestazioni, azioni di protesta. In tutti la rabbia di vedersi privati di servizi sanitari essenziali, senza tenere conto delle esigenze reali del territorio e soprattutto senza un confronto con le parti interessate: solo una serie di delibere unilaterali della Regione Piemonte.

Da tutti è venuto quindi un no deciso contro le chiusure e l'eliminazione di servizi e la cosiddetta "razionalizzazione" degli ospedali, un no a questa politica indiscriminata che alla fine non fa che penalizzare la sanità pubblica a tutto vantaggio di quella privata: che non diventi il principale obiettivo?

Osservato ancora una volta che tutti i Comitati sono apertici e trasversali, questa protesta ha risvegliato anche la politica, forse finora un po' dormiente, per cui la causa è stata sostenuta, in molti casi, dalle Amministrazioni comunali che hanno supportato ed affiancato la protesta dei cittadini.

Più in dettaglio, Leonardo Fioravanti per il Verbano ha posto l'accento sulla necessità di "fare vasta informazione e di porre al contempo attenzione a non essere strumentalizzati."

Federico Grando, in rappresentanza del Comitato mamme dell'Ossola e dei Comitati di Borgomanero e di Arona, ha espresso la necessità di "definire delle strategie comuni per opporsi concretamente e con mezzi adeguati le decisioni della Regione Piemonte che sta abusando del suo potere. E dal 1999 che manca una legge sanitaria e si avanti per delibere. Da una parte si



I delegati dei comitati di protesta all'oratorio Don Bosco

taglia mentre dall'altra si concedono finanziamenti per la sanità privata. La Regione Piemonte è la sola che non applica il finanziamento alle ASL secondo la quota capitale in rapporto alla popolazione. La nostra intenzione è quella di procedere anche per via giudiziaria: è già previsto un incontro con il procuratore di Torino Giancarlo Caselli, al quale consegneremo un documentato esposto."

Liliana Ponzano e Lino Monafò per Valenza hanno illustrato le iniziative per contrastare la chiusura dell'ospedale Mauriziano con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, dei commercianti, dei bambini delle scuole, del lancio di palloncini. Tutto ciò ne ha bloccato, per ora, la chiusura.

Il Comitato ospedali Avigliana-Giaveno, rappresentato da Marina Mancini ha puntato sulla collaborazione con i sindaci, condivisa dal primo cittadino di Venaria Rosa Lidia Perrone Fodaro.

Alfredo Vizio, sindaco di Ceva, ha presentato la situazione della zona Mondovì-Ceva e si è chiesto: "Il piano nazionale vuole chiudere 300 ospedali ma in cambio che cosa otteniamo, quali servizi sostitutivi?"

L'Osservatorio attivo di Ovada ha raccolto a sostegno della sua battaglia 20.000 firme (80% di anziani) che sono state consegnate al dr. D'Ambrosio in Regione e "sono andate a finire nel mucchio di quelle già esistenti." Il sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, ha concordato sulla necessità di un coordinamento fra tutti i piccoli ospedali piemontesi perché "hanno deciso di tagliare, ma non c'è programmazione. È inaccettabile tagliare i servizi senza sapere dove si andrà a finire".

Per il Comitato della valle Belbo (l'ultimo nato fra i gruppi di protesta) sono intervenuti il dr. Narzisi ed il dr. Parisi, mentre il vice sindaco Maurizio Carcione ha portato il sostegno dell'Amministrazione e Pietro Masoero ha suggerito di formare dei Tribunali per i diritti del malato per meglio accedere alle informazioni ed al controllo delle strutture ospedaliere.

Al termine del proficuo incontro e scambio di idee si è deciso di istituire un Comitato di coordinamento con degli incontri a scadenza per definire le iniziative comuni di lotta ed inoltre è stato stilato un comunicato finale, che riportiamo integralmente:

"Riunitisi a Nizza Monferrato il 19 Ottobre 2002, presso l'Oratorio Don Bosco, dichiarano la nascita di un coordinamento di tutti i comitati piemontesi (primo in Italia) a tutela della salute dei cittadini. E denunciano:

1. La mancanza di ogni criterio programmatico e di controllo istituzionale da parte degli enti preposti;

2. La mancanza di trasparenza e di coerenza nelle politiche sanitarie del territorio;

3. La mancanza della tutela della salute dei cittadini attraverso la chiusura indiscriminata e selvaggia di reparti e strutture ospedaliere essenziali.

I Comitati coordinati si incontreranno periodicamente per decidere modalità di intervento."

Il Libero comitato della Valle Belbo prosegue intanto la serie degli incontri nelle varie zone.

Da segnalare l'incontro di Venerdì 18 ottobre ad Incisa Scapaccino al quale hanno partecipato gli assessori provinciali Luigi Perfumo e Fulvio Brusa della Provincia di Asti. L'Assessore Brusa, ha ancora una volta, assicurato il pieno appoggio della Provincia alla battaglia sulla sanità in Valle Belbo schierandosi apertamente dalla parte del Comitato.

Ha, altresì, affermato che in settimana il Comitato sarà invitato (come da promessa) alla riunione del gruppo di discussione sulla sanità. Anche il sindaco di Incisa, Mario Porta, si è impegnato alla massima attenzione sulla situazione sanitaria in Valle Belbo.

In settimana si sono svolti i seguenti incontri informativi: lunedì 21, Calamandrana; martedì 22, Quaranti; altri incontri sono programmati: venerdì 25, Mombaruzzo nel Salone Comunale, ore 21 e lunedì 28, Montegrosso, ore 21, Mercato coperto.

F.Vacchina

All'auditorium Trinità di Nizza, mercoledì 30 ottobre

Incontro della Margherita sulla sanità locale

Nizza Monferrato. Ancora a proposito di sanità pubblica e di tagli agli ospedali, argomento di grandissima e scottante attualità, l'esecutivo provinciale della Margherita organizzerà mercoledì prossimo 30 ottobre alle ore 21, presso l'Auditorium della Trinità in Nizza Monferrato, un incontro sul tema: "Le prospettive della sanità in provincia di Asti: quale futuro per l'ospedale di Nizza, presidio sanitario della valle Belbo?" Interverranno all'incontro il capo gruppo della Margherita in Regione Antonio Saitta (presidente della commissione di verifica presso le Molinette di Torino), i consiglieri regionali della Margherita Di Benedetto e Giordano, il sindaco di Asti Voglino, il coordinatore provinciale Castaldo. Presenti anche numerosi dirigenti regionali e provinciali della Margherita. All'incontro sono stati invitati i sindaci della valle Belbo e gli amministratori locali. L'incontro sarà coordinato da Maurizio Carcione, vice sindaco di Nizza e consigliere provinciale.

Lo stesso esecutivo provinciale della Margherita nella seduta del 21 ottobre scorso, ha altresì approvato un documento sulla situazione della sanità in provincia di Asti, documento che sarà presentato ed illustrato nella riunione di Nizza. Eccone di seguito il testo.

"La Margherita esprime forte preoccupazione rispetto alla situazione in cui versa la sanità astigiana oggi e soprattutto in prospettiva. La Margherita astigiana esprime un giudizio fortemente critico sulla gestione della sanità della Regione Piemonte, una gestione che ha prodotto nuovi debiti, tagli di servizi e nessun miglioramento in termini di efficienza ed efficacia. A fronte di ciò la Regione Piemonte ha inoltre introdotto il ticket sul Pronto Soccorso e applicato l'addizionale regionale Irpef, contribuendo ad inasprire ulteriormente la pressione fiscale a carico dei cittadini. A conferma del fallimento della politica sanitaria della Regione la mancata approvazione del piano sanitario regionale, respinto drasticamente ad ogni livello, indipendentemente dalla connotazione politica. Una gestione della sanità che ha come obiettivo non già la salute dei cittadini, ma il pareggio del bilancio ad ogni costo. Obiettivo che la giunta Ghigo ha deciso di perseguire non attraverso una riduzione di costi di consulenze, pubblicità, società partecipate, agenzie regionali, ma chiudendo gli ospedali minori, riducendo drasticamente i ricoveri ospedalieri, tagliando i medicinali, penalizzando cioè solo gli ammalati. Una politica che non potrà che nuocere alla sanità pubblica a tutto vantaggio della sanità privata. La decisione infine di abdicare alle proprie responsabilità demandoando ai direttori generali riuniti in quadrante le scelte e le strategie della politica sanitaria piemontese si commenta da sé. La Margherita astigiana indica nel presidente Ghigo e nell'assessore D'Ambrosio i principali responsabili, politici e morali, del fallimento della politica sanitaria piemontese e nei partiti della Casa delle Libertà e Lega Nord i garanti dell'o-

perazione. Il giudizio sulla situazione provinciale non può prescindere da una valutazione dell'operato della direzione generale dell'ASL 19 attraverso l'analisi delle strutture sanitarie provinciali: il nuovo ospedale di Asti, l'ospedale di Nizza Monferrato e la struttura di Canelli. Il nuovo ospedale di Asti, classificato di secondo livello, senza alcun reparto di eccellenza, non potrà che risultare in palese sudditanza organizzativa e funzionale rispetto alle aziende ospedaliere di Alessandria, ciò vanificherà anni di lavoro e risulterà decisamente minimale rispetto alle legittime aspettative e potenzialità in campo, oltre ad umiliare le migliori professionalità che confidavano nella nuova struttura quale futuro sviluppo dei servizi sanitari in provincia di Asti. L'ospedale di Nizza è ormai da anni oggetto di continui tagli ed interventi di depauperamento dei servizi: otorino, maternità, parte della chirurgia ed in ultimo la scandalosa sospensione del servizio di reperibilità pediatrica. L'azienda sanitaria ha recentemente avanzato una proposta che di fatto sancisce la soppressione dell'ospedale e la trasformazione in presidio polifunzionale, con contestuale declassamento del Pronto Soccorso a punto di primo intervento. La Margherita astigiana ritiene che ogni proposta, che non contenga il Pronto Soccorso con i reparti ad esso funzionali, non possa essere presa in considerazione in quanto giudica insostenibile una situazione nella quale l'emergenza verrebbe garantita solamente da un unico presidio ospedaliero, l'ospedale di Asti, per tutta la Provincia. Per quanto riguarda la struttura di Canelli, a fronte delle dichiarazioni entusiastiche dei politici locali e

del presidente della Provincia in merito al futuro centro di fisioterapia realizzato con l'INAIL, riscontriamo che sabato 5 ottobre sono iniziati i lavori in Alessandria presso l'ex sanatorio Borsalino per la realizzazione di un centro riabilitativo specialistico per la riabilitazione cardiologica, cardiocirurgica, neurologica, respiratoria, ortopedica e lungodegenza, finanziato, tra gli altri, dalla Regione Piemonte che inizierà ad operare nel gennaio 2005. La Margherita astigiana esprime perplessità riguardo al ruolo che il futuro centro INAIL di Canelli potrà giocare al servizio della sanità pubblica in un'ottica di quadrante rispetto al centro riabilitativo specialistico Borsalino di Alessandria.

In conclusione la Margherita astigiana non può che esprimere un giudizio negativo sulla gestione dell'azienda sanitaria 19. Un giudizio negativo su una politica aziendale confusa, mancante di programmazione, improvvisata ed inaffidabile. Non può sfuggire, in ultimo, l'assordante silenzio dei parlamentari astigiani Armosino, Galvagno, Brignone, l'indifferenza dell'assessore Cotto e gli atteggiamenti contraddittori del presidente Marmo e di tutta l'area del Polo in generale di fronte al dissesto attuale ed ai rischi futuri della sanità astigiana. La Margherita astigiana fa quindi appello alle istituzioni tutte, comuni, provincia, assessore regionale, parlamentari astigiani, affinché un'azione comune possa correggere una politica sanitaria regionale che altrimenti non potrà che avere effetti devastanti sui cittadini, specialmente sui più deboli, sugli anziani, su chi ha meno opportunità. Su questi temi la Margherita non verrà mai meno".

S.Ivaldi

Un grazie di cuore all'erboristeria Leone

Nizza M. Egregio direttore de L'Ancora, chiedo uno spazio al vostro giornale per poter ringraziare pubblicamente due persone che con il tempo sono diventati miei amici. Sono una mamma di Nizza che ha avuto una serie di vicissitudini amare e difficili da superare. I dispiaceri intaccano, purtroppo, anche la salute ed ho trovato in Maria Leone e nel marito Andrea, dell'erboristeria Leone di via Carlo Alberto, due persone, non solo competenti ma di grandissima umanità. Molto professionali e scrupolosi, indicano di seguire sempre le cure

mediche, eventualmente iniziate, e di non sospenderle senza il parere del medico che le ha prescritte. Affiancano, invece, le loro cure di medicina alternativa e in questo modo hanno aiutato me e i miei familiari e lo fanno tuttora, nel momento del bisogno. Le loro cure collaborano a far sì che il corpo e la mente si autodifendano e si rinforzino normalmente. Li ringrazio per essermi stati vicini anche con i loro preziosi consigli. Un grazie da una mamma che ha sofferto e soffre ancora tanto.

Lettera firmata

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 27 Ottobre 2002 saranno di turno seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BALDI il 25-26-27 Ottobre; Dr. FENILE, il 28-29-30-31 Ottobre 2002.

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

scaldiamo
l'autunno
congeliamo
i PREZZI

LA PREALPINA®

OFFERTE valide fino al 17 NOVEMBRE

Set attrezzi
per caminetto
in ferro battuto:
- muovibrace
- scopino
- paletta - pinza

€ 13,95
Lire 27.011

Disponibile
anche col. antracite
€ 479,00
Lire 927.473



CUCINA A LEGNA
con focolaio in ghisa
rivestimento
in acciaio
porcellanato bianco

€ 435,00
Lire 842.277



potenza
2000W

€ 71,50
Lire 138.443

Termoconvettore
da parete
con telecomando
diffusore automatico

Alla PREALPINA puoi trovare tutta la gamma
delle stufe ZIBRO KAMIN
per riscaldare tutti gli ambienti della tua casa
senza necessità di installare canne fumarie.
Disponibile anche nelle versioni laser
con temperatura programmabile



Stufa portatile
funziona senza
elettricità

€ 158,80
Lire 307.480



Lung. 38
Prof. 40
h. 83

Stufa a colonna
"Mignon" bianca
bruciatutto
con focolare
in refrattario

€ 189,00
Lire 365.955

accendi
fuoco
"Blinky"
liquido

1 lt.
€ 2,45
Lire 4.744



Falò puliscivetro
rimuove la fuliggine
e gli aloni di sporco

€ 5,75
Lire 11.134

500 ml.



I Grandi vantaggi offerti
dalla ZIBRO KAMIN

- senza elettricità
- senza gas
- senza canna fumaria
- senza installazione
- semplice da usare
- massima sicurezza



Stufa laser
con timer
giornaliero
e temperatura
programmabile

€ 499,00
Lire 966.199



kit pulizia
camino con:
scovolo
diametro 25 cm
1 molla e 6 aste
lung. totale
8,60 m

€ 23,80
Lire 46.083

Kit completo di Trapano 550W
con mandrino autoserrante
velocità variabile e lettronica

€ 44,90
Lire 86.939

SOLO PER VOI
Con l'acquisto di questo prodotto
subito in regalo

10 PUNTI
regali sicuri LA PREALPINA

in dotazione
con valigetta e
accessori



LA PREALPINA
regalisciuri
LA PREALPINA
La scelta giusta

SOLO PER VOI
Possessori della
carta fedeltà!

€ 50

STUFA IN GHISA "ISETTA"
doppia parete in ghisa,
alto potere calorico
comodo e ampio sportello
laterale per facilitare
l'inserimento del legno
dim. 67x45x71h - Ø 15cm

€ 891,75
SOLO PER VOI
€ 841,75
Lire 1.629.855

LIBRERIA 5 VANI
in laminato
colore faggio
con piedini in
colore alluminio
satinato

€ 69,90
SOLO PER VOI
€ 48,93
Lire 94.741

-30%



LEGNO
FAI DA TE
KIT

LA PREALPINA®
La scelta giusta

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA
dalle 15.00 alle 19.30

ALBA / CN

MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472

AOSTA

SAINT CHRISTOPHE
Loc. G. Chemin, 89 - tel. 0165.335.50

POIRINO / TO

Str. Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83
(Piazzale Central Drink)

ALBENGA / SV

Zona commerciale
tel. 0182.541.007

GENOVA / CN

Strada Statale Savigliano/Fossano
tel. 0172.648.024

ROLETTO / TO

Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121
presso il Centro Commercio LA PREALPINA

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com